



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024**

N. 3 del 19/12/2023

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", da ultimo modificato dalla legge 17 ottobre 2017 n. 161;

**VISTO** il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*";

**VISTO** il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024*" redatto in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97;

**VISTO** il parere reso in data 11/12/2023 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla *Proposta di bilancio di previsione 2024 e documenti allegati* (prot. ANBSC n. 84299 del 15/12/2023);

Con il voto unanime dei presenti,

**DELIBERA**

1. di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2024 composto dai seguenti documenti:



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione illustrativa;
- relazione programmatica;
- bilancio pluriennale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- programmazione triennale di forniture e servizi e programma triennale degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023).

Nonché integrato dal prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi predisposto in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 31 maggio 2011 n. 91:

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Ministero dell'Interno;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- alla Corte dei Conti.

Roma, 19 dicembre 2023

Il Segretario Verbalizzante  
Giorgia Ieva

IL PRESIDENTE  
Bruno Corda



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

---

**Bilancio di previsione 2024**

**Relazione tecnico-illustrativa**

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

### Indice

#### SEZIONE I

Premesse	pag. 4
Iniziative programmatiche di potenziamento dell’Agenzia	pag. 8
Il bilancio di previsione 2024	pag. 11
Premesse	pag. 11
Bilancio di previsione contabile	pag. 12
Le Entrate	pag. 17
Entrate da trasferimenti correnti	pag. 17
Entrate extratributarie	pag. 18
Entrate in conto capitale	pag. 19
Entrate per conto terzi e partite di giro	pag. 19
Le Uscite	pag. 20
Uscite correnti	pag. 20
Funzionamento - Uscite per gli organi dell’Ente	pag. 20
Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio	pag. 21
Funzionamento – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi	pag. 32
Spese informatiche	pag. 36
Altre uscite correnti n.a.c.	pag. 40
Fondo di Riserva	pag. 41
Uscite in conto capitale	pag. 41
Partite di giro	pag. 43

## SEZIONE II

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e programmazione triennale di beni pubblici: brevi cenni	pag. 44
Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 46
Bilancio Pluriennale 2024-2026	pag. 47
Preventivo economico	pag. 47
Piattaforma crediti commerciali	pag. 47

## SEZIONE I

### Premesse

L'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia-ANBSC) istituita con il D.L. 4/2010, convertito con modificazioni dalla L. 50/2010, le cui statuizioni sono poi confluite nel D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia, di seguito CAM) è un Ente di diritto pubblico con personalità giuridica, dotato di autonomia organizzativa e contabile, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno.

Così come previsto dall'art. 110, comma 1 del CAM, la sede principale è a Roma, in via del Quirinale 28, con 5 Sedi distaccate e quattro Sedi secondarie site a Milano e Napoli, Palermo e Reggio Calabria.

La gestione dei beni sequestrati e confiscati, di particolare interesse e rilievo per l'importanza della conservazione e soprattutto della valorizzazione e redditività degli stessi, è fulcro dell'attività dell'ANBSC. L'Agenzia è attiva con compiti di ausilio all'Autorità Giudiziaria già dalla fase di sequestro, prestando il proprio contributo all'amministrazione e assegnazione provvisoria dei beni e svolge la sua attività istituzionale propriamente detta dopo la confisca di secondo grado, fino alla confisca definitiva e successiva destinazione e consegna del bene.

L'azione dell'Agenzia prosegue oltre la consegna, con il monitoraggio dell'utilizzo dei beni a garanzia dell'effettivo riutilizzo sociale dei patrimoni confiscati, affinché il compito istituzionale svolto si concretizzi nella reale percezione della presenza dello Stato sul territorio, anche attraverso la promozione costante dell'etica della valorizzazione del bene confiscato che vede necessariamente coinvolti in un'azione sinergica i soggetti coinvolti, a tutti i livelli.



Tabella 1 – Compiti dell'Agenzia

L'intento del legislatore alla base dell'istituzione dell'Agenzia è stato quello di introdurre un'amministrazione dinamica dei patrimoni confiscati capace di snellire e velocizzare la fase di destinazione degli stessi, in stretta e continua collaborazione con l'Autorità giudiziaria, al fine di superare le carenze emerse dall'adozione della precedente metodologia di gestione.

Al riguardo, le modifiche al Codice Antimafia sono state numerose e, in alcuni casi, di ampia portata, tra le quali in questa occasione si fa particolare riferimento a quelle relative sia alla struttura organizzativa dell'Agenzia che all'amministrazione e destinazione dei beni confiscati.

Trattasi, in particolare:

- della legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante *“Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”*;
- del d.l. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132), recante *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;
- delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

In particolare, con la precitata riforma del 2017 è stato previsto, tra l'altro:

- un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità;
- una nuova composizione del Consiglio Direttivo;
- l'istituzione di un nuovo Organo il Comitato consultivo di indirizzo;
- un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture;
- il rafforzamento volto ad accrescere la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca.

Le citate modifiche normative, in particolare, sono confluite nel nuovo Regolamento di organizzazione, il d.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, *“Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*.

Il provvedimento – entrato in vigore il 31 ottobre 2018 – rappresenta uno strumento essenziale per adeguare gli assetti dell'Agenzia ai rilevanti compiti istituzionali assegnati all'Ente medesimo.

Significative misure di rafforzamento amministrativo sono state previste, in particolare, dal citato decreto-legge n. 113 del 2018 ss.mm.ii., che ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia e ha previsto che all'aumento di organico, introdotto dalla legge n. 161 del 2017, pari a 170 unità, si provveda nel numero di 100, tramite procedure di mobilità ordinaria e innovando, per la restante parte, mediante procedure selettive pubbliche attraverso risorse finanziarie appositamente assegnate all'Agenzia.

Di particolare rilievo è stata la rimodulazione delle quattro Sedi secondarie: si è previsto che queste ultime debbano operare alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia, al fine di attuarne gli indirizzi generali a livello territoriale, superando la precedente impostazione che le configurava quali mere articolazioni della Direzione generale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati.

Inoltre con la citata legge di Bilancio 2020 è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza e il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia prevedendo, anche uno stanziamento di euro 5.280.000 circa, quale contributo ordinario per dotare l'Agenzia di risorse economiche proprie e consentire un effettivo popolamento dei ruoli.

Effetti della riforma del 2017	
	Un significativo incremento della dotazione organica, da 30 a 200 unità.
	Una nuova composizione del Consiglio Direttivo+ l'istituzione di un nuovo Organo, il Comitato consultivo di indirizzo.
	Un ruolo rafforzato per i Nuclei di supporto presso le Prefetture +il rafforzamento volto ad accrescere la capacità di azione nel settore aziendale, anche favorendo l'instaurazione e prosecuzione di rapporti commerciali tra imprese oggetto di sequestro e confisca
	Il decreto-legge n. 113 del 2018, come convertito, ha, tra l'altro, reintrodotta la possibilità di istituire, con delibera del Consiglio direttivo, fino a 4 sedi secondarie dell'Agenzia
	Con la legge di Bilancio 2020, è stato superato il complesso meccanismo ablatorio connesso al reclutamento delle 100 unità tramite procedure di inquadramento e mobilità, che prevedeva la soppressione del posto in organico nell'amministrazione di provenienza ed il contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie al bilancio dell'Agenzia.

*Tabella 2 – Principali effetti della riforma del 2017*



Nell'ambito degli interventi normativi di disciplina dell'Agenzia rileva, inoltre, la recente modifica dell'art. 48 del C.A.M., introdotta dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che incide sul processo destinatorio dei beni confiscati, prevedendo:

- una misura agevolativa in favore dei Comuni per la ristrutturazione dei beni assegnati, per i quali è consentito il reimpiego delle risorse derivanti dalla locazione degli stessi a fine di lucro;
- una rilevante semplificazione dell'iter amministrativo di destinazione dei beni e, in particolare, con la notifica dei relativi decreti, si perfeziona il trasferimento del cespite al patrimonio indisponibile dell'ente destinatario che ne effettua la trascrizione entro i successivi dieci giorni;
- le attività da svolgere in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, per garantire la rifunzionalizzazione e valorizzazione dei beni in caso di revoca, della destinazione degli stessi per mancato utilizzo da parte degli assegnatari di prima istanza.

Infine, con la modifica dell'art. 113 bis del d. lgs 6 settembre 2011 n. 159 (CAM), inserita nel D.L. 75 del 22 giugno 2023, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023, all'art. 27, ai fini del potenziamento dell'organico dell'Agenzia, è stato previsto l'incremento dell'attuale dotazione organica di ulteriori 100 unità di personale non dirigente, da reclutare tramite le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs 30 marzo n. 165, autorizzando, quindi, l'ulteriore onere che ne deriva con conseguente aumento a regime del contributo ordinario.

Quindi, i continui provvedimenti normativi intervenuti negli ultimi anni sono stati indirizzati a potenziare l'azione dell'Agenzia in un'ottica di rafforzamento della dinamicità dell'amministrazione dei patrimoni confiscati, incidendo sui compiti istituzionali e innovando sotto vari aspetti organizzativi e procedurali, con una conseguente e intensa attività di adeguamento ai nuovi processi e sviluppo delle nuove competenze.

Nel quadro delle rilevanti novità normative che hanno riguardato l'Agenzia, oltre all'accennato processo di definizione dell'assetto organizzativo, la stessa è stata caratterizzata dall'ulteriore impulso all'articolato processo di potenziamento e di riorganizzazione: significativo è stato l'impegno per la realizzazione di programmi di sviluppo finalizzati alla propria crescita qualitativa e quantitativa rivolto complessivamente:

- al miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati;
- all'evoluzione del sistema informativo dell'Agenzia;

- all'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili;
- al miglioramento delle azioni di comunicazione e di trasparenza delle informazioni relative all'attività dell'Agenzia.

<b>LE MODIFICHE AL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011 N. 159</b>	
	Legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate.
	DL. 4 ottobre 2018, n. 113 (convertito con modificazioni dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132), recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”.
	Le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 168-169, della legge 27 dicembre 2020, n. 160 (Legge di Bilancio 2020).
	Il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, “Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”.
	DL.75 del 22 giugno 2023, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023.

*Tabella 3 – Le modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 CAM*

## **Iniziative programmatiche di potenziamento dell'Agenzia**

1. Nell'ambito del potenziamento dell'Agenzia, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ente, rileva evidenziare che, con riferimento al finanziamento erogato dall'Agenzia per la coesione territoriale (ACT) nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 a favore dell'Agenzia, è stata stipulata la convenzione di attuazione tra l'Agenzia ed Eutalia Srl, già Studiare Sviluppo Srl (Società in house del Ministero dell'Economia e delle Finanze), per la realizzazione del progetto denominato “Intervento di sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'ANBSC”. Tale progetto supporta l'Agenzia, mettendo a disposizione della stessa un gruppo di lavoro composto da esperti, selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica e contrattualizzati da Eutalia Srl.

La scadenza della convenzione in parola, inizialmente prevista al 30 settembre 2022 e prorogata sino al 31 dicembre 2023, potrà essere posticipata al 30 giugno 2024, mantenendo inalterati i gruppi di lavoro di esperti avviati, ampliando le risorse complessive di circa 850.000,00 euro derivanti dal rimborso già ottenuto (725.141,25 euro) e dal reimpiego di disponibilità residuali sul totale finanziato, pari a

122.976,00, oltre a ulteriori minime economie di gestione, che saranno contabilizzate, in termini di impegni, non appena l'ACT perfezionerà la procedura di rendicontazione e di certificazione.

**2.** Ulteriore obiettivo programmatico volto al potenziamento dell'Agenzia è stato raggiunto con la già citata proposta di modifica dell'art. 113 bis del CAM, proposta accolta con D.L.75 del 22.06.2023, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023.

Tale norma, all'art. 27, reca disposizioni per il potenziamento dell'organico dell'Agenzia, prevedendo l'incremento dell'attuale dotazione organica di ulteriori n. 100 unità di personale non dirigente, attraverso procedure di mobilità di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni.

Il fabbisogno di personale riferito alle ulteriori 100 unità di personale non dirigente dell'Area III del Comparto Funzioni Centrali andrà a incrementare l'attuale dotazione pari a n. 181 unità di personale non dirigente previste dal Regolamento di Organizzazione (DPR 118 del 2018): ciò in quanto l'attuale definizione dell'organico è risultata del tutto insufficiente a fronteggiare le diverse esigenze funzionali e operative dell'Agenzia, con particolare riferimento alla sempre più puntuale gestione delle procedure di confisca e a specifici segmenti del procedimento istruttorio. Pertanto, l'aumento di organico pari a complessive 300 unità potrà garantire un reale miglioramento dell'azione amministrativa in termini non solo di gestione dei beni e delle aziende ma anche di sviluppo delle politiche destinarie e di valorizzazione dei cespiti nei singoli territori. Pertanto, per l'anno 2023, in considerazione degli oneri di funzionamento conseguenti all'incremento del personale nonché per la corresponsione degli oneri finalizzati all'assunzione del personale, è stato implementato il contributo ordinario di ulteriori euro 2.401.507,00 e, a decorrere dal 2024, di euro 7.204.519,00 annui.

**3.** Ai fini della definizione del bilancio di previsione 2024 si segnala, preliminarmente, che l'Agenzia ha avviato, secondo quanto previsto dalla legge di riordino del 2017, l'attività propedeutica all'emanazione del nuovo Regolamento per la contabilità economico-patrimoniale con la separazione finanziaria e contabile dalle attività di amministrazione e custodia dei beni sequestrati e confiscati da quelle concernenti la gestione propria dell'Ente.

Il nuovo Regolamento avrà la finalità di rendere pienamente effettivo il principio della rigorosa separazione tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione propria dell'Agenzia e le attività di amministrazione custodia, destinazione e vendita relative ai beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, già consacrato nell'art. 113, comma1, lettera b) del l.gs. n. 159/2011

e già previsto dall'art. 1 comma 3, del D.P.R n. 234/2011. Tale Regolamento, strutturato in tre distinte sezioni (la prima sezione riguarda l'amministrazione e la contabilità dell'Ente in conformità del D.P.R. 97/2003; la seconda sezione riguarda le gestioni separate, contabili e finanziarie afferenti ai beni confiscati e sequestrati, immobili e mobili, alle aziende e ai beni aziendali, ai beni mobili registrati e alle risorse finanziarie; la terza sezione è inerente le procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita) in corso di perfezionamento, attualmente è in condivisione all'interno degli uffici dell'Agenzia per la relativa definizione. Sarà di estrema rilevanza per il perseguimento dell'obiettivo inerente all'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili. A conclusione della fase preliminare, a seguito di apposito confronto tra le Direzioni coinvolte, sarà inoltrato agli organi di controllo istituzionalmente competenti (il Ministero dell'interno, quale Autorità vigilante, e il Ministero dell'economia e delle finanze) ai fini della successiva adozione.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

### Premesse

Il bilancio di previsione 2024 è stato redatto ai sensi del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 (Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) nonché dei principi di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70). La gestione delle spese a carattere strumentale comuni a più servizi amministrativi è affidata ad un’unica struttura, la DIGE, al fine di realizzare economie di scala e di evitare duplicazioni di strutture.

Inoltre, le norme di contenimento della spesa, introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, non trovano applicazione all’Agenzia fino al terzo esercizio successivo all’adeguamento della dotazione organica di cui all’art. 113 bis del CAM, per effetto della deroga contenuta nell’articolo 38 del decreto-legge 113/2018 quale *lex specialis* e al fine di garantire la piena attuazione dei compiti e delle funzioni attribuite alla stessa. Le citate disposizioni, disapplicate e derogate dal prefato decreto 113/2018, e in parte dalla citata legge 160/2019, qualora fossero state applicate a questo Ente non avrebbero consentito il potenziamento e l’efficace consolidamento delle attività di propria competenza. Pertanto, il legislatore, con il citato decreto “Sicurezza”, ha ritenuto necessario disporre la disapplicazione dei predetti limiti al fine di non pregiudicare la piena funzionalità gestionale dell’Agenzia.

## Bilancio di previsione contabile

Il bilancio di previsione 2024 viene redatto, a legislazione vigente, tenendo conto di tutti gli interventi normativi e dei conseguenti provvedimenti di attuazione, sia regolamentari che di organizzazione interna e la loro incidenza sull'esercizio finanziario 2024 sarà illustrata nel prosieguo della presente relazione, dettagliatamente, per ciascuna voce di bilancio.

E' stato predisposto in ossequio alle indicazioni contenute nelle Circolari MEF-RGS, in particolare la circolare 29 del 2023 "Enti ed organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024" e si compone, oltre che della presente relazione illustrativa e tecnica, dei seguenti documenti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234 (*Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*):

- il preventivo finanziario, articolato nella versione decisionale e gestionale;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il preventivo economico.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

- la relazione programmatica;
- il bilancio pluriennale;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- programma triennale di forniture e servizi e programma triennale degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici (ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 36/2023)

Si compone, altresì,

- del prospetto di Previsione gestionale per Missioni e Programmi.

Gli schemi che seguono riportano i dati riepilogativi del bilancio di previsione 2024:

<b>PREVISIONE 2024</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>Residui attivi presunti al 31/12/2023</b>	<b>Previsioni definitive 2023</b>	<b>Previsioni di competenza 2024</b>	<b>Previsioni di cassa 2024</b>
Trasferimenti correnti	6.032.387,38	16.116.262,62	21.131.366,00	27.163.753,38
Entrate extratributarie	365.344,00	379.800,00	1.702.296,00	2.067.640,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate al netto delle partite di giro</b>	<b>6.397.731,38</b>	<b>16.496.062,62</b>	<b>22.833.662,00</b>	<b>29.231.393,38</b>
Entrate in conto terzi e partite di giro	35.774,55	2.605.400,86	37.900,00	73.674,55
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.433.505,93</b>	<b>19.101.463,48</b>	<b>22.871.562,00</b>	<b>29.305.067,93</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione/fondo di cassa iniziali</b>	-		<b>10.950.555,00</b>	
<b>Totale a pareggio</b>	-		<b>33.822.117,00</b>	

<b>PREVISIONE 2024</b>				
<b>USCITE</b>	<b>Residui passivi presunti al 31/12/2023</b>	<b>Previsioni definitive 2023</b>	<b>Previsioni di competenza 2024</b>	<b>Previsioni di cassa 2024</b>
Spese correnti	7.918.713,07	27.492.164,00	27.294.217,00	35.212.930,07
Spese in conto capitale	6.922.634,87	7.482.408,00	6.490.000,00	13.412.634,87
<b>Totale spese al netto delle partite di giro</b>	<b>14.841.347,94</b>	<b>34.974.572,00</b>	<b>33.784.217,00</b>	<b>48.625.564,94</b>
Uscite in conto terzi e partite di giro	1.462.115,01	2.605.400,86	37.900,00	1.500.015,01
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.303.462,95</b>	<b>37.579.972,86</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>50.125.579,95</b>

Il fondo di cassa iniziale è stimato in euro 49.905.319,95 e **l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 è stimato in euro 46.375.678,53**, come dalla seguente tabella dimostrativa. Si precisa che la determinazione del fondo di cassa iniziale e del presunto risultato di amministrazione tiene conto, rispettivamente, delle riscossioni e dei pagamenti e degli accertamenti e impegni eseguiti fino alla data di avvio delle attività di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024; pertanto, il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2023 sarà oggetto di un apprezzabile ridimensionamento allorquando, entro lo scadere dell'esercizio finanziario, si opereranno le regolarizzazioni contabili dei cosiddetti "*sospesi*" (provvisori in uscita e in entrata) mediante l'emissione dei relativi mandati di pagamento e reversali di incasso.



**Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023  
per il CdR 0001**

Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	49.905.319,95		Fondo cassa iniziale	49.905.319,95
+	Residui Attivi Iniziali	6.433.151,36			
-	Residui Passivi Iniziali	14.089.055,01			
	<b>= Avanzo di Amministrazione iniziale</b>	<b>42.249.416,30</b>			
+	Entrate già accertate	16.437.834,84	+	Entrate già riscosse	16.411.559,41
-	Uscite già impegnate	12.311.572,61	-	Uscite già pagate	4.182.745,06
+/-	Variazioni dei residui Attivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi già verificatisi nell'Esercizio	0,00			
	<b>= Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio</b>	<b>46.375.678,53</b>			
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00	+	Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00	-	Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
	<b>= Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare al bilancio dell'anno 2024</b>	<b>46.375.678,53</b>	<b>=</b>	<b>Fondo Finale Cassa presunto</b>	<b>62.134.134,30</b>

Tra il totale delle entrate previste in termini di competenza, al netto delle partite di giro, in euro 22.833.662,00 e quello delle uscite, al netto delle partite di giro, previste in euro 33.784.217,00 si registra un disavanzo finanziario di competenza di euro 10.950.555,00 la cui copertura si realizzerà attraverso l'utilizzo di quota parte del predetto avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2024 in euro 46.375.678,53.

Le previsioni di cassa contemplano l'esigenza di prevedere per le voci di bilancio una dotazione occorrente al pagamento anche dei residui passivi degli esercizi precedenti.

Con riferimento alle disposizioni recate dall'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il quale dispone che *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali”* e che *“ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato”*, si rappresenta quanto segue.

Con riguardo alla differenza tra entrate e uscite correnti si segnala il minor utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetto al Bilancio di previsione 2023, ovvero l'utilizzo pari a euro 18.478.509,38 si attesta a euro 10.950.555,00, sia per effetto dell'incremento del contributo ordinario, riveniente dalla disposizione normativa del succitato DL 75/2023 (art. 27), pari a euro 7.204.520,00, nonché, per l'attuazione di una politica di contenimento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, derivanti da una più puntuale e realistica previsione delle stesse.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, costituitosi nel corso degli anni, non riveste carattere strutturale, anche nel triennio 2024-2026, ed è di natura “eccezionale”; si procederà, altresì, all'impiego dell'Avanzo di amministrazione soprattutto per la ristrutturazione degli immobili destinati alla realizzazione degli uffici dell'Agenzia, tenuto conto del previsto incremento delle risorse umane programmato a partire già dal 2021. Sarà, inoltre, utilizzato a supporto delle progettualità degli interventi e dei correlati costi programmati per il triennio, oltre che, per l'anzidetta manutenzione straordinaria degli immobili destinati a sedi centrali e periferiche, anche per la prosecuzione dello sviluppo manutentivo software, volto all'innovazione dei processi. L'Agenzia, quindi, proseguirà con il processo di potenziamento strutturale avviato negli esercizi precedenti, anche al fine di dare piena attuazione alle più volte richiamate disposizioni normative.

Più in particolare, la circolare MEF-RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 prevede la possibilità dell'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza tali da escluderne la presunzione. Ciò posto, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto al 31

dicembre 2023, pari ad euro 46.375.678,53, come risulta dall'allegata tabella dimostrativa, è composto dall'avanzo di amministrazione consolidatosi nel corso degli anni.

Pertanto, nel presente documento contabile, viene previsto l'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, il cui importo di euro 10.950.555,00 è finalizzato ad assicurare il finanziamento delle spese di parte corrente e di conto capitale, dettagliatamente descritte nel prosieguo della presente relazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si terrà comunque conto degli indirizzi formulati con le citate circolari MEF-RGS, indirizzate agli Enti ed Organismi Pubblici, in merito alla corretta impostazione del bilancio circa l'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo di amministrazione.

Pertanto, in coerenza con quanto illustrato nella "Relazione Programmatica 2024-2026", contenente le linee strategiche del triennio, il presente documento contabile espone, sotto il profilo finanziario, l'utilizzo delle risorse necessarie per la promozione e l'attuazione di tutte le attività da perseguire nell'ottica dell'implementazione della digitalizzazione e informatizzazione dei processi, anche alla luce delle priorità politiche stabilite dal Ministro dell'Interno - Autorità vigilante dell'Agenzia - con l'indicazione degli indirizzi operativi da perseguire.

## **Le Entrate**

### **Entrate da trasferimenti correnti**

Il totale delle previsioni 2024 in termini di competenza delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad euro 21.131.366,00, mentre risulta essere pari a euro 27.163.753,38 la consistenza di cassa.

Le risorse ordinarie disponibili provengono prevalentemente dalle assegnazioni del Ministero dell'Interno. Per l'anno finanziario 2024, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno risultano stanziati sul capitolo n. 2962 "*Contributo all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*", euro 21.131.366,00, sia in termini di competenza che di cassa, che costituisce la previsione per l'esercizio 2024 iscritta nel bilancio dell'Agenzia in entrata alla voce di conto *E.2.01.01.01.001.001 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato"*, con un incremento del contributo ordinario pari a euro 7.204.520,00.

Il citato incremento è riveniente dal richiamato D.L. 22 giugno 2023 n. 75, che ha previsto all'articolo 27, comma 1, l'aumento della dotazione organica dell'Agenzia di ulteriori 100 unità di personale di qualifica non dirigenziale, da coprire attraverso procedure di mobilità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, tale da garantire il potenziamento e assicurare un reale

miglioramento dell'azione amministrativa, in termini non solo di gestione dei beni e delle aziende ma anche di sviluppo delle politiche destinatorie e di valorizzazione dei cespiti nei singoli territori e di efficientamento dell'azione amministrativa.

### **Entrate extratributarie**

Le previsioni delle entrate extratributarie dell'anno 2024 in termini di competenza ammontano ad euro 1.702.296,00 ed euro 2.067.640,00 in termini di cassa.

Nell'ambito di tale categoria sono state iscritte le seguenti voci di conto:

- *E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento*, con una previsione di euro 1.234.322,00 per l'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.

In riferimento a tale speciale categoria di entrata, si evidenzia che la normativa vigente prevede che l'Agenzia, *“previa autorizzazione del Ministro dell'Interno”*, può utilizzare *“per finalità economiche”* i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che *“i proventi derivanti dall'utilizzo”* di tali beni *“affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia* (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011)

La previsione di euro 1.234.322,00 scaturisce dai proventi delle locazioni degli immobili utilizzati dall'Agenzia per finalità economiche relative agli anni di competenza 2020, 2021 e 2022: il differimento del versamento al FUG delle somme afferenti alle dette annualità è rinveniente nella parziale riscossione dei canoni derivante da difficoltà economiche dei locatari a seguito del periodo della pandemia Covid - 19. Per il recupero delle succitate somme da introitare a titolo di locazione sono state stipulate apposite transazioni che prevedono un piano di rateizzazione del debito.

- *E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, si prevede un'entrata di euro 569,00 derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria.

Sono state previste inoltre alla voce di conto *E.3.05.02.03.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali* entrate per euro 467.405,00 per rimborsi inerenti al trattamento economico anticipato da questa Agenzia per cinque funzionari in comando presso altre Amministrazioni pubbliche.

## Entrate in conto capitale

Per le voci di conto relative alle entrate in conto capitale non si prevedono risorse per il triennio.

## Entrate per conto terzi e partite di giro

Si precisa che le voci di conto relative alle partite di giro sono state adattate alle funzionalità del nuovo sistema gestionale informativo Sicoge Enti, predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato di cui si avvale l'Agenzia dal 1° gennaio 2019. La generazione delle partite di giro avviene in occasione della regolazione dei c.d. *sospesi* dell'istituto cassiere a seguito del pagamento delle fatture (IVA) e delle competenze economiche al Personale e agli Organi dell'Agenzia (oneri erariali e previdenziali). Pertanto, le uniche voci di conto per partite di giro, per le quali sono presenti le previsioni di bilancio, riguardano:

- E.9.01.99.03.001 - *Rimborso di fondi economici e carte aziendali*, dove è stata iscritta l'entrata di euro 10.000,00 da destinare alle anticipazioni a favore dell'economista dell'Agenzia.
- E.9.02.99.99.999.001 *Partite di giro correttive*, in tale voce di conto è stata prevista l'entrata di euro 27.900,00 relativa alla somma che l'Ufficio Gestione delle procedure dovrà rimborsare in merito al corrispettivo da riconoscere alla Banca d'Italia, a seguito di apposito accordo stipulato tra la stessa e l'Agenzia, per lo svolgimento delle attività di custodia di beni mobili non registrati, confiscati in via definitiva e gestiti dall'Agenzia in attesa della loro destinazione.

Tra le partite di giro, alla voce E.9.02.99.99.999.0 "*Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti*" confluiscono le somme derivanti dalla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in favore dello Stato e per esso l'Agenzia, secondo le voci spettanti, incaricata del recupero dei crediti da riversare all'Erario e all'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, lasciando ad apposite separate scritture contabili il compito di evidenziare lo stato del recupero erariale ai fini della prescritta rendicontazione periodica alla Corte dei Conti.

## Le Uscite

Le previsioni del totale delle uscite in termini di competenza risultano 33.822.117,00 a fronte delle previsioni iniziali dell'esercizio 2023 pari ad euro 34.984.572,00 (definitive, attualmente pari a euro 37.579.972,86), mentre le previsioni di cassa ammontano a euro 50.125.579,95.

## Uscite correnti

Le uscite correnti sono previste per l'esercizio 2024, in termini di competenza, per euro 27.294.217,00 e, di cassa per euro 35.212.930,07 anche per far fronte al pagamento dei residui passivi presunti al 31/12/2023 di euro 7.918.713,07.

## Funzionamento - Uscite per gli organi dell'Ente

Le uscite per gli organi dell'Ente sono contenute nell'ambito della voce di III livello "Acquisto di servizi" e riguardano le indennità e i rimborsi spettanti al Direttore, ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori. L'onere si attesta, per l'esercizio 2024, in euro 280.000,00

Di seguito viene rappresentato l'importo per ciascuna tipologia di spesa:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	44.520,54	150.000,00	150.000,00	194.520,54
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	18.868,45	30.000,00	20.000,00	38.868,45
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>63.388,99</b>	<b>290.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>343.388,99</b>

L'importo tiene conto del Decreto Interministeriale di fissazione dei compensi del 17 giugno 2011, nonché delle modifiche apportate agli organi dell'Agenzia dall'art. 111 del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 2, della legge n. 161 del 2017.

Le voci relative ai contributi a carico dell'Amministrazione e all'IRAP sulle indennità corrisposte ai componenti degli Organi istituzionali dell'Agenzia hanno separata evidenza, essendo rispettivamente

inserite nello stanziamento delle voci di conto U.1.01.02.01.001 - *Contributi obbligatori per il personale* e U.1.02.01.01.001 - *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

### **Funzionamento – Oneri per il personale in attività di servizio**

Si vuole preliminarmente evidenziare che in merito agli oneri per il personale in attività di servizio il documento contabile in argomento presenta residui passivi al 31/12/2023 per euro 354.256,76: trattasi oltre che di residui fisiologici connessi agli emolumenti al personale che vengono ordinariamente liquidati nell'anno successivo a quello di riferimento anche di regolarizzazioni contabili da effettuare entro la fine del corrente anno.

Per quanto concerne, invece, il rimborso agli enti corrispondenti alla voce di conto U.1.09.01.01.001.00 "*Rimborso per spese di personale*" i residui passivi presunti quantificati al 31/12/2023 risultano essere pari a euro 18.794,97, riferiti al personale comandato/distaccato/fuori ruolo ai sensi dell'art. 113 bis del CAM, come descritti nella tabella contabile degli oneri del personale "Uscite per le spese del personale"; ciò in quanto si è continuata l'attività di smaltimento dei rimborsi a favore delle amministrazioni di provenienza: i residui passivi presunti al 31/12/2021 risultavano essere pari a euro 909.817,81.

### **Dotazione organica**

La dotazione organica dell'Agenzia, a seguito del DL 75/2023, consta di complessive 300 unità di personale, di cui 4 dirigenti generali di prima fascia, 15 dirigenti di seconda fascia e 281 unità di personale non dirigenziale suddivise, queste ultime, in 234 appartenenti all'area Funzionari e 47 appartenenti all'area Assistenti. La definizione dell'attuale dotazione organica è avvenuta a opera del D.P.R. 118/2018 e successivo DL 75/2023, convertito con modificazione nella L. 112/2023, ed è così riassumibile:

<b>DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE</b>		
<b>DIRIGENTI</b>		
Dirigenti di 1a fascia	4	<b>TOTALE DIRIGENTI</b> <b>19</b>
Dirigenti di 2a fascia	15	
<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>		
Area III - Funzionari	234	<b>TOTALE PERS. NON DIRIGENTE</b> <b>281</b>
Area II - Assistenti	47	
<b>TOTALE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE</b>		<b>300</b>

Attualmente, la copertura dei posti disponibili in dotazione organica non risulta ancora completata; pertanto, per una più analitica esposizione, si rappresenta quanto segue, sia per il personale dirigenziale che non dirigenziale:

- Personale dirigente:

Come noto il D.P.R. n. 118/2018 ha individuato le posizioni dirigenziali dell'Agenzia, portando da 1 a 4 quelle da dirigente di I^ Fascia e da 4 a 15 quelle da dirigente di II^ Fascia.

Alla data attuale sono presenti in Agenzia:

- n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di Direttori Generali rispettivamente della Direzione Affari Generali e del Personale e della Direzione Gestioni Economiche, finanziarie e patrimoniali.

- n. 2 dirigenti con incarico speciale *ex art.113 ter* del C.A.M. quali Direttori generali rispettivamente della Direzione generale Beni Mobili e Immobili Sequestrati e Confiscati e Direzione Aziende e Beni



Aziendali sequestrati e confiscati;

- n. 8 dirigenti di seconda fascia in ruolo (4 dirigenti responsabili delle Sedi secondarie di Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano, 2 dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, 1 dirigente di un Ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, 1 dirigente dell'Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali);

- n. 2 dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 dei due Uffici dirigenziali della Direzione Aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati le cui funzioni andranno a scadenza il 30/05/2025.

Si evidenzia, altresì, che l'Agenzia ha richiesto di poter assumere tramite il IX concorso SNA le seguenti figure dirigenziali di II<sup>^</sup> fascia:

- Dirigente della Segreteria Tecnica del Direttore;
- Dirigente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione;
- Dirigente dell'Ufficio dei Sistemi informativi;
- Dirigente dell'Ufficio Aziende Sequestrate e Confiscate 1, attualmente diretta, ex art. 19 co. 6, da un funzionario appartenente ai ruoli dell'ANBSC e in scadenza al 30/05/2025;
- Dirigente dell'Ufficio Aziende Sequestrate e Confiscate 2, attualmente diretta, ex art. 19 co. 6, da un dipendente non appartenente ai ruoli dell'ANBSC e in scadenza al 30/05/2025.

Per quanto riguarda i restanti posti di funzione dirigenziale non generale gli stessi, attualmente, sono assicurati attraverso n. 4 incarichi speciali *ex art.113 ter* del C.A.M..

Sono inoltre presenti in Agenzia n. 2 dirigenti generali della P.S. con incarico speciale *ex art. 113 ter* del C.A.M. con funzioni di supporto al Direttore dell'Agenzia.

- Personale con qualifica non dirigenziale

Relativamente al personale con qualifica non dirigenziale la percentuale di copertura della dotazione organica si attesta al 34,87% essendo stati coperti 98 posti a fronte dei 281 previsti.

Alla luce dell'attuale distribuzione del personale e della necessità di dare attuazione al programma assunzionale disegnato dal Codice antimafia, l'ANBSC prevede di portare a termine entro il 1° trimestre 2024 l'assunzione tramite mobilità di n. 32 funzionari e 20 assistenti i cui bandi sono stati pubblicati sul portale INPA della Funzione Pubblica in data 27/12/2022.

Sempre con procedura di mobilità si presume di assumere nel secondo semestre del 2024 n. 100 funzionari previsti con l'ampliamento della dotazione organica ad opera del D.L. 75/2023.

È stato, inoltre, richiesto al FORMEZ lo scorrimento delle graduatorie già approvate del Concorso Ripam per funzionari ed assistenti prevedendone la presa in servizio di 10 funzionari e di 7 assistenti dal 1° gennaio 2024.

Pertanto, con il nuovo programma di assunzioni la percentuale di copertura di dotazione organica si attesterà al 95,01 % considerando che verranno coperti 267 posti a fronte dei 281 previsti.

Nel dettaglio, la situazione effettiva dell'Ente in ordine al personale con qualifica non dirigenziale è evidenziata nella seguente tabella che, mettendo a confronto la dotazione organica con il numero di dipendenti effettivamente assunti e assumendi, evidenzia il numero massimo, distinto tra area Funzionari e area Assistenti di personale che l'Agenzia potrebbe ancora assumere.

PERSONALE NON DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI				TOTALI	TOTALE PERSONALE CHE È POSSIBILE ASSUMERE
		con procedura di mobilità ex art. 113 bis, comma 3		con procedure concorsuali ordinarie			
		Assunti	Assumendi	Assunti Conc. RIPAM 2022	Assumendi Conc. RIPAM 2022		
Area Funzionari	234	40	132	38	10	220	14
Area Assistenti	47	20	20	0	7	47	0
<b>TOTALI</b>	<b>281</b>	60	152	38	17	<b>267</b>	<b>14</b>

Il numero complessivo di dipendenti che potrebbero essere assunti è, dunque, pari a 14 unità inquadrabili nell'Area Funzionari.

- Comando, distacco o fuori ruolo:

Anche nel prossimo triennio 2024/2026, per far fronte alle carenze di personale, fino al completamento delle procedure di cui al comma 2 dell'art 113 bis del Cam, si prevede di utilizzare, ai sensi dell'art. 113 bis commi 3 e 4 ter del C.A.M., personale non dirigenziale proveniente da altre amministrazioni da porre in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, nei limiti del contingente di 100 unità (*c.d. dotazione organica rafforzata*). Nei limiti complessivi della stessa quota, l'Agenzia si potrà avvalere, altresì, di 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile o militare con qualifica non dirigenziale.

Attualmente prestano servizio in Agenzia, in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea complessivamente n. **78** unità di personale non dirigente di cui n. **3** unità reclutate ai sensi dell'art. 113 comma 2 del C.A.M. a seguito di apposita Convenzione stipulata con l'Agenzia del Demanio.

Peraltro, al fine di non disperdere le professionalità acquisite e formate, si ipotizza il transito nei ruoli per mobilità delle **18** unità di personale attualmente in servizio ai sensi dell'art. 30 del d.lgs 165/2001 e dell'art. 117 del CAM (7 unità di area funzionari e 11 unità di area assistenti) a decorrere dal 1° aprile 2024 e contestualmente l'ampliamento del numero di personale in servizio reclutando, attraverso le procedure di mobilità, ulteriori 25 unità di area funzionari e 9 unità di area assistenti, per un totale di **34** unità di personale che potrebbero assumere servizio a decorrere dal 1° aprile 2024.

Si illustra di seguito la sintesi dei movimenti che potranno riguardare il citato contingente di 100 unità di personale della "dotazione organica rafforzata" nel corso dell'anno 2024:

TABELLA COMANDI	
Attualmente in servizio *	<b>78</b>
Previsioni transiti nei ruoli dal 1° aprile 2024	<b>18</b>
<b>TOTALE COMANDI</b>	<b>60</b>

\* Art. 113bis del CAM; art. 30 del D.L. 165/2001; Art. 117 del CAM; convenzione Demanio.

Per tutte le assunzioni a tempo pieno e indeterminato sia di personale non dirigente che dirigente sia da reclutare tramite incarichi speciali ai sensi del C.A.M. nonché per le assegnazioni temporanee, sia con oneri a totale carico dell'Agenzia che a parziale carico dell'Agenzia, sono previste le relative quantificazioni di spesa.

Pertanto, nella tabella seguente sono riepilogate le singole voci di conto che riguardano i costi del personale determinati tenendo conto del prevedibile andamento delle procedure di assunzione che l'Agenzia condurrà nel corso del 2024 secondo i dettagli che verranno analiticamente esplicitati nel PIAO e di seguito argomentate:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE PER LE SPESE DEL PERSONALE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.1.01.01.01.002.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	0	794.698,00	590.364,00	590.364,00
U.1.01.01.01.002.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	34.589,53	5.102.194,00	6.924.889,00	6.959.478,53
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	105.448,69	1.309.780,00	1.683.525,00	1.788.973,69
U.1.01.01.01.004.001	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	0	1.088.559,00	1.073.393,00	1.073.393,00
U.1.01.01.01.004.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	37.555,38	1.371.000,00	1.798.278,00	1.835.833,38
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	142.056,18	387.310,00	442.750,00	584.806,18
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	0	151.264,00	150.000,00	150.000,00
U.1.09.01.01.001.001	Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	0	411.356,00	347.153,00	347.153,00
U.1.09.01.01.001.002	Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	18.794,97	675.350,00	616.373,00	635.167,97
<b>TOTALI</b>		<b>338.444,75</b>	<b>11.291.511,00</b>	<b>13.626.725,00</b>	<b>13.965.169,75</b>

Per quanto attiene lo stanziamento previsto per le retribuzioni del **personale dirigenziale** è stato quantificato stimando il costo del trattamento stipendiale tabellare ai sensi dell'Ipotesi CCNL 2019-21 dell'Area Funzioni Centrali, considerando **12** dirigenti di ruolo e in servizio presso l'Agenzia (di cui n. 2 unità di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di Direttore Generale e n. 2 unità di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.L. 165/2001).

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta a euro 590.363,44 come evidenziato nella tabella che segue.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali e IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

<b>Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO</b>				
Qualifica	Nr unità	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
<b>Effettivi</b>			<b>29,88</b>	<b>8,5</b>
Dirigente Generale	2	120.205,74	36.085,30	10.217,49
Dirigente di II^ fascia	4	188.063,08	56.193,25	15.985,36
<b>fascia economica 1</b>				
Dirigente di II^ fascia	6	282.094,62	84.421,15	23.978,04
<b>fascia economica 2</b>				
Totale	<b>12</b>	<b>590.364,44</b>	<b>176.699,70</b>	<b>50.180,89</b>

Gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del **personale non dirigenziale** sono stati stimati, ai sensi del CCNL 2019-21 del comparto Funzioni Centrali, considerando, innanzitutto, il personale transitato nei ruoli dell'Agenzia nel corso del triennio 2019-2021 per effetto delle procedure di mobilità e inquadramento previste dai commi 2 e 3 dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, pari a 20 unità di personale di area seconda e a 40 unità di personale di area terza, la cui quantificazione è stata determinata escludendo un'unità con incarico a tempo determinato di cui al citato art. 19 c. 6 del d.l.vo 165/2001.

Inoltre, in attuazione del comma 2 bis dello stesso art. 113 bis, è stato quantificato il costo di 38 unità di personale di area III^, ora Area Funzionari, provenienti dalla procedura selettiva pubblica RIPAM, oltre 17 unità (10 unità di area Funzionari e 7 unità di Area Assistenti) in fase di assunzione.

Riguardo la procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art.117 del CAM, si è provveduto a quantificare il costo delle 18 unità reclutate di cui n. 7 unità di area Funzionari e n. 11 unità di Area Assistenti, prevedendo che le stesse possano essere immesse nei ruoli dell'Agenzia a decorrere dal 1° aprile 2024 a seguito della procedura di mobilità (bandi pubblicati sul portale INPA della Funzione Pubblica in data 27/12/2022) a conclusione della quale saranno immessi nei ruoli dell'Agenzia n. 32 funzionari e 20 assistenti.

È stato, inoltre, quantificato il costo di 100 unità di personale appartenente all'Area Funzionari, da reclutare con procedura di mobilità a seguito dell'ampliamento della dotazione organica dell'Agenzia

operata dal D.L. 75/2023, che si prevede di assumere nel secondo semestre 2024.

La spesa complessiva da sostenersi per tutto il personale sopra menzionato, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ammonta ad euro 6.924.888,43, come evidenziato nella tabella seguente.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali e assistenziali ed IRAP, trovano separata evidenza alla voce di conto *U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale* e alla voce di conto *U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*.

Personale non Dirigente IN COMANDO CON RIMBORSO TOTALE (art.30 e 117)						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO
AREA FUNZIONARI	7	30.263,32	6.280,16	36.543,48		63.951,09
AREA ASSISTENTI	11	23.660,30	4.554,41	28.214,71		77.590,45
Totale	18	<b>fino al 31/03/2024</b>				<b>141.541,54</b>

(\*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	10	25.241,43	5.535,88	30.777,31		307.773,10
AREA ASSISTENTI	7	20.802,21	3.960,72	24.762,93		173.340,51
		<b>dal 1/01/2024</b>				<b>481.113,61</b>

Personale non Dirigente già assunto a seguito di procedura concorsuale						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	38	25.241,43	5.535,88	30.777,31		1.169.537,78
		<b>dal 1/1/2024</b>				<b>1.169.537,78</b>

Personale non Dirigente da assumere in mobilità						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	32	30.263,32	6.280,16	36.543,48		877.043,52
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41	28.214,71		423.220,65
Totale	52	<b>dal 1/4/2024</b>				<b>1.300.264,17</b>

(\*) costo medio unitario

Personale non Dirigente da assumere in mobilità D.L.75/2023						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)	TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	100	30.263,32	6.280,16	36.543,48		1.827.174,00
Totale	100	<b>dal 1/7/2024</b>				<b>1.827.174,00</b>

(\*) costo medio unitario

Personale non Dirigente già assunto in mobilità						
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)	TOTALE lordo per dipendente	Assegni ad personam-TOTALE PER AREA	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI (*)	39	30.263,32	6.280,16	36.543,48	14.801,52	1.439.997,24
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41	28.214,71	965,89	565.260,09
Totale	59	<b>dal 1/1/2024</b>				<b>2.005.257,33</b>

(\*) costo medio unitario

(\*\*) risulta mancante l'indicazione del costo di n.1 unità (rispetto ai 60 inquadramenti totali) perché a una unità di Area III è attribuito un incarico speciale ai sensi dell'art.19 c.6 D.Lgs. 165/2001

<b>TOTALE SPESA stipendi PERSONALE NON DIRIGENTE</b>	<b>6.924.888,43</b>
--	---------------------

Alla voce di conto U.1.09.01.01.001.0 – *Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art. 113 ter d.lgs. 159/2011*, è stato previsto lo stanziamento di euro 347.152,78, comprensivo di oneri accessori e IRAP, relativo agli oneri da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza, derivanti dall'utilizzo di n. 5 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata ai sensi dell'art. 113 ter del decreto legislativo n. 159 del 2011, come da tabella sottostante:

<b>Dirigenti non di Ruolo (113ter) – Rimborsi alle amministrazioni</b>					
<b>Retribuzione fissa</b>					
	Nr unità	Retribuzione fissa	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	0				
Dirigente di II^ fascia	1	64.081,81	21.473,81	5.446,95	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>64.081,81</b>	<b>21.473,81</b>	<b>5.446,95</b>	
<b>TOTALE RIMBORSI RETRIBUZIONE FISSA</b>					<b>91.002,57</b>
<b>Retribuzione accessoria</b>					
	Nr unità	Retribuzione accessoria	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	1	86.000,00	25.696,80	7.310,00	
Dirigente di II^ fascia	3	99.106,38	29.612,99	8.424,04	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>185.106,38</b>	<b>55.309,79</b>	<b>15.734,04</b>	
<b>TOTALI RIMBORSI RETRIBUZIONE ACCESSORIA</b>					<b>256.150,21</b>
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>		<b>TOTALE RIMBORSI PER DIRIGENTI IN 113 TER</b>		<b>347.152,78</b>

In relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4 ter dell'art. 113 bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di polizia, nonché per le 3 unità che hanno assunto servizio nel corso del 2022 a seguito di apposita Convenzione tra le amministrazioni in applicazione dell'art. 113 comma 2, è stato quantificato il costo complessivo in euro 616.372,01 relativo agli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza.

Il contingente di personale in comando, come sopra evidenziato, è stato stimato, per l'anno 2024, in **68** unità complessive che non comprende il personale appartenente alle Forze di polizia in quanto la normativa vigente non prevede alcun onere economico a carico di questa Amministrazione, se non il pagamento dell'accessorio variabile per il servizio qui prestato.

Detto importo è stanziato alla voce di conto U.1.09.01.01.001.02 – *Rimborso enti personale comandato ex art.113 bis d.lgs. 159/2011 comma 4ter*, e comprende quanto dovuto alle Amministrazioni di appartenenza anche per oneri accessori e IRAP.



Personale non dirigente in comando/distacco o fuori ruolo <b>già in servizio</b> - Rimborso alle amministrazioni di appartenenza	Totale comprensivo di oneri riflessi
	€ 616.372,01
Totale rimborsi	<b>€ 616.372,01</b>

La voce di conto di V livello U.1.01.01.01.004 - *Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*, è stata declinata in due distinte voci di VI livello al fine di dare separata evidenza agli oneri per il trattamento accessorio variabile stimati, rispettivamente, per il personale dirigenziale e non dirigenziale.

La voce di spesa relativa al personale dirigenziale è stata quantificata stimando il costo del trattamento accessorio di n. 12 dirigenti di I^ e II^ fascia comprensivi dei dirigenti di ruolo nonché aggiungendo la quota di Fondo relativa alla retribuzione accessoria spettante ai 6 Dirigenti (di cui n. 1 delle Forze di Polizia richiamato dall'ausiliaria) in servizio con incarico assegnato ai sensi dell'art. 113ter del D.lgs. 159/2011.

Tale previsione alla voce di conto U.1.01.01.01.004.001 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente*" è stata stimata in euro 1.073.393,00 in termini di competenza e di cassa, comprensiva delle somme di cui ai sensi dell'art. 48 del CAM.

La voce di spesa U.1.01.01.01.004.002 "*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente*" relativa al trattamento accessorio variabile del personale non dirigenziale è stata quantificata sulla base della quota media unitaria di euro 6.000,00 prevista nella relazione Tecnica bollinata al Regolamento D.P.R. 118/2018, stimando la presenza in servizio nell'anno 2024 in termini di *Full Time Equivalent* (FTE) di n. **267,50** unità di personale così ripartito:

- n. 4,5 unità in servizio in posizione di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001 fino al 31 marzo 2024;
- n. 56 unità in posizione di comando ai sensi dell'art. 113bis comma 4 ter del CAM;
- ulteriori n. 3 unità provenienti dall'Agenzia del Demanio a seguito di apposita Convenzione stipulata tra le amministrazioni;
- n. 1 unità di personale appartenente alle Forze di polizia pagato per intero

- n. 17 unità provenienti dalle procedure concorsuali;
- n. 39 unità che si è ipotizzato possano transitare nei ruoli per mobilità a decorrere dal 1° aprile 2024;
- n. 50 unità che si è ipotizzato possano transitare nei ruoli per mobilità a decorrere dal 1° luglio 2024;
- n. 97 unità già presenti nei ruoli dell’Agenzia.

Tale previsione è stata stimata in euro 1.798.278,00 in termini di competenza, comprensiva delle somme di cui ai sensi dell’art. 48 del CAM.

Per la voce di conto U.1.01.01.01.003 “*Straordinario per il personale a tempo indeterminato*” la previsione è stata analogamente stimata in euro 1.683.525,00 in termini di competenza e in euro 1.788.973,69 in termini di cassa, importo caratterizzato dalla tendenza al completamento della dotazione organica prevista dal D.L. 75/2023, che si verificherà nel corso del 2024.

Tale importo comprende lo straordinario che si prevede possa essere svolto dal personale non dirigente pari ad euro 1.615.302,15 e dal personale dirigente con incarico speciale *ex art.113 ter* del C.A.M. pari ad euro 68.222,22 la cui competenza al pagamento ricade in capo all’Agenzia.

### **Funzionamento – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi**

I residui passivi presunti al 31/12/2023 per le uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi risultano in euro 7.486.607,35: la componente prevalente, pari ad euro 3.103.494,54, è afferente al finanziamento relativo al programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 inerenti somme impegnate per la realizzazione dei progetti con successiva procedura di rendicontazione e conseguente certificazione da parte dell’Agenzia della Coesione; ulteriore voce, per euro 2.922.971,81, è inerente ai “Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT”.

Le previsioni per l’esercizio 2024 in termini di competenza ammontano a euro 5.239.500,00 con una consistente diminuzione, rispetto alle previsioni iniziali per l’esercizio 2023, che si attestavano a euro 8.553.508,00 (previsioni definitive euro 8.763.076,00 con utilizzo di Fondo di riserva pari a euro 209.568,00).

Il previsto decremento delle previsioni 2024 rispetto a quelle del 2023 riguarda la quasi totalità delle voci di conto per spese di funzionamento, riveniente da un’analisi puntuale dei costi storici e del grado di realizzazione delle somme impegnate rispetto alla capacità di spesa, con l’obiettivo principale volto ad un maggior contenimento della spesa. Tale decremento non ha riguardato le voci di conto U.1.03.02.19.004 *Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione* e U.1.03.02.19.006 *Servizi di*

*sicurezza*, per le quali si rimanda la trattazione al successivo paragrafo dedicato alle spese informatiche.

In particolare, si prevedono spese per acquisto di beni (quali ad es. carta, cancelleria, carburanti, materiale informatico, etc.) per il funzionamento dell’Agenzia pari a euro 174.500,00, a fronte di euro 294.534,00 nelle previsioni per l’esercizio 2023. Tale flessione della spesa deriva da una puntuale politica di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dalla circostanza dell’avvenuto considerevole approvvigionamento per tutte le sedi dell’Agenzia nel corso del 2023.

Per quanto concerne l’acquisto di servizi (quali utenze e canoni, locazioni, manutenzioni, noleggi, servizi di pulizia, etc.), la quota complessiva di euro 5.065.000,00 rispetto alle previsioni 2023 di euro 8.258.974,00 viene di seguito dettagliatamente illustrata per singole voci di conto tranne che per le spese riguardanti “Organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione” già precedentemente trattato nel paragrafo dedicato al Funzionamento - Uscite per gli Organi dell’Ente e illustrati nell’apposita tabella.

Le tabelle seguenti riepilogano le voci di uscita in argomento e le differenze tra le previsioni dell’esercizio 2024 e quelle dell’esercizio precedente:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
<b>SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>					
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	41.001,23	294.534,00	174.500,00	215.501,23
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	7.445.606,12	8.468.542,00	5.065.000,00	12.510.606,12
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	<b>7.486.607,35</b>	<b>8.763.076,00</b>	<b>5.239.500,00</b>	<b>12.726.107,35</b>

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE PER BENI E SERVIZI - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.1.03.00.00.000	<b>Acquisto di beni e servizi - TOTALI</b>	7.486.607,35	8.763.076,00	5.239.500,00	12.726.107,35
	<b>di cui</b>				
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	18.633,41	130.000,00	80.000,00	98.633,41
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.374,46	25.534,00	11.500,00	16.874,46
U.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	16.172,54	91.000,00	50.000,00	66.172,54
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	820,82	30.000,00	15.000,00	15.820,82
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	16.547,30	150.000,00	150.000,00	166.547,30
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	0,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	23.851,00	110.000,00	50.000,00	73.851,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	0,00	10.000,00	0,00	0,00
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	9.482,58	10.000,00	15.000,00	24.482,58
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.868,40	27.000,00	12.200,00	28.068,40
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	61.425,16	235.794,00	100.000,00	161.425,16
U.1.03.02.05.005	Acqua	0,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	3.280,72	22.330,00	2.500,00	5.780,72
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	0,00	170.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	0,00	189.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	230.888,25	101.510,00	172.000,00	402.888,25
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	72.071,22	606.283,00	206.400,00	278.471,22
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	5.741,76	27.610,00	13.400,00	19.141,76
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	15.000,00	35.000,00	35.000,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.310,81	22.236,00	20.000,00	21.310,81
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	305,00	30.000,00	10.000,00	10.305,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	16.422,39	41.708,00	30.000,00	46.422,39
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	41.725,62	160.000,00	80.000,00	121.725,62
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.11.999.001	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	16.814,74	112.564,00	42.000,00	58.814,74
U.1.03.02.11.999.002	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	3.103.494,54	122.976,00	0,00	3.103.494,54
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0,00	22.868,00	0,00	0,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	106.185,43	207.036,00	225.000,00	331.185,43
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	35.168,40	65.000,00	40.000,00	75.168,40
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.498,44	15.000,00	10.000,00	11.498,44
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	4.676,27	5.850,00	6.000,00	10.676,27
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	7.725,00	20.000,00	20.000,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	153.723,52	131.269,00	192.000,00	345.723,52
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	538.763,77	12.553,00	600.000,00	1.138.763,77
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	2.922.971,81	5.448.230,00	2.446.500,00	5.369.471,81

Codice	Denominazione	2023	2024	Differenza
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>				<b>2024 - 2023</b>
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.000,00	5.000,00	-
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	5.000,00	5.000,00	-
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	130.000,00	80.000,00	- 50.000,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	25.534,00	11.500,00	- 14.034,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	91.000,00	50.000,00	- 41.000,00
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	5.000,00	5.000,00	-
U.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	3.000,00	3.000,00	-
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	30.000,00	15.000,00	- 15.000,00
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	60.000,00	60.000,00	-
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	150.000,00	150.000,00	-
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	30.000,00	20.000,00	- 10.000,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.000,00	50.000,00	-
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	100.000,00	150.000,00	50.000,00
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	2.000,00	3.000,00	1.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	10.000,00	5.000,00	- 5.000,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.000,00	10.000,00	- 10.000,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	110.000,00	50.000,00	- 60.000,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	10.000,00	-	- 10.000,00
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	10.000,00	15.000,00	5.000,00
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.000,00	12.200,00	- 2.800,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	235.794,00	100.000,00	- 135.794,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	13.000,00	10.000,00	- 3.000,00
U.1.03.02.05.006	Gas	22.330,00	2.500,00	- 19.830,00
U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	170.000,00	150.000,00	- 20.000,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	100.000,00	100.000,00	-
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	101.510,00	172.000,00	70.490,00
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	606.283,00	206.400,00	- 399.883,00
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	27.610,00	14.000,00	- 13.610,00
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	15.000,00	35.000,00	20.000,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	22.236,00	20.000,00	- 2.236,00
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	30.000,00	10.000,00	- 20.000,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	41.708,00	30.000,00	- 11.708,00
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.000,00	3.000,00	-
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	160.000,00	80.000,00	- 80.000,00
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	20.000,00	5.000,00	- 15.000,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	10.000,00	5.000,00	- 5.000,00
U.1.03.02.11.999.001	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	112.564,00	42.000,00	- 70.564,00
U.1.03.02.11.999.002	PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	122.976,00	-	- 122.976,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	207.036,00	225.000,00	17.964,00
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	30.000,00	40.000,00	10.000,00
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	15.000,00	10.000,00	- 5.000,00
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	20.000,00	15.000,00	- 5.000,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	5.350,00	6.000,00	650,00
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	7.525,00	20.000,00	12.475,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.000,00	1.000,00	-
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	131.269,00	192.000,00	60.731,00
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	12.553,00	600.000,00	587.447,00
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	5.448.230,00	2.446.500,00	- 3.001.730,00
<b>TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>8.553.508,00</b>	<b>5.240.100,00</b>	<b>-3.313.408,00</b>

Nel dettaglio:

- U.1.03.01.02.001 - *Carta, cancelleria e stampati* - euro 80.000,00 previste per assicurare le necessità delle varie sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.01.02.002 – *Carburanti, Combustibili e lubrificanti* - euro 11.500,00 importo stimato in considerazione dei consumi degli anni precedenti;
- U.1.03.02.04.999 - *Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.* – euro 50.000,00 in virtù dell'accrescimento delle competenze digitali delle risorse umane dell'Agenzia coerentemente con il corrispondente obiettivo presente nella strategia digitale. L'accrescimento delle competenze digitali è una componente fondamentale e complementare alla già in itinere iniziativa di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi dell'Agenzia;
- U.1.03.02.05.004 – *Energia elettrica* - euro 100.000,00 al fine di assicurare adeguate risorse finanziarie, necessarie a soddisfare il fabbisogno energetico di tutte le sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.02.05.007 – *Spese di Condominio* – euro 150.000,00, importo stimato per soddisfare il pagamento degli oneri condominiali delle varie sedi in uso all'Agenzia;
- U.1.03.02.07.008 - *Noleggi di impianti e macchinari* – importo stimato in euro 13.400,00, per apparecchiature quali stampanti o altri macchinari d'ufficio in funzione delle varie Sedi dell'Agenzia;
- U.1.03.02.13.002 – *Servizi di pulizia e lavanderia* - importo stimato in euro 225.000,00 necessario per la copertura finanziaria dei contratti già in essere;
- U.1.03.02.17.002 - *Oneri per servizio di tesoreria* – euro 20.000,00 per assicurare il corrispettivo a favore dell'Istituto cassiere del servizio di cassa in scadenza nel mese di ottobre 2024 e conseguente attivazione di una nuova convenzione per il servizio di cassa.

### **Spese informatiche**

La presente sezione espone il fabbisogno finanziario concernente l'informatizzazione/digitalizzazione dell'Agenzia distinto in parte corrente e conto capitale.

In dettaglio, le singole voci di conto sono di seguito illustrate:

- U.1.03.02.04.999 - *Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.* in linea con le previsioni strategiche dell'ANBSC che vedono nel rafforzamento delle competenze digitali del personale un complemento fondamentale all'interno della più ampia strategia di digitalizzazione, il fabbisogno finanziario dell'anno 2024 di euro 50.000,00 riguarderà corsi specifici destinati al personale in materia di competenze digitali relative agli strumenti in uso all'Agenzia, all'utilizzo di strumenti di condivisione basati sul cloud, all'utilizzo sicuro degli strumenti informatici e all'utilizzo di software di

produzione individuale come, ad esempio, la suite Microsoft Office. Per il personale dell'Ufficio Servizi Informativi, la formazione riguarderà le tecnologie e le piattaforme utilizzate per lo sviluppo degli applicativi ed assicurerà l'acquisizione delle certificazioni indispensabili a garantire livelli competenziali adeguati al governo dell'informatica;

- U.1.03.02.07.004 - *Noleggi di hardware* – si prevedono euro 172.000,00 per il noleggio di servizi di tipo server ospitanti l'intero parco applicativo dell'Agenzia;
- U.1.03.02.07.006 - *Licenze d'uso per software* – si prevedono euro 206.400,00 per gli applicativi Office, videoconferenza Teams, Posta Elettronica corporate, Software di sicurezza di tipo Endpoint per incrementare la sicurezza informatica delle postazioni di lavoro, anche remote, come nei casi di smart working e co-working nonché per l'approvvigionamento di ulteriori licenze relative alla suite Microsoft 365 considerato il programmato aumento di organico e la necessità dell'acquisizione di licenze d'uso di specifici software quali: software di intelligenza artificiale per la gestione documentale (necessità emersa durante l'analisi dei processi di gestione documentale), software per monitorare costantemente l'accessibilità delle piattaforme web dell'Agenzia come da obblighi normativi, piattaforme per l'automazione di processi di funzionamento quali conservazione documentale, adempimenti fiscali e tributari o altre necessità di automazione di ufficio anche individuali;
- U.1.03.02.19.004 - *Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione* - la previsione pari a euro 192.000,00 è finalizzata ad assicurare, anche tramite adesione Consip, la connettività dati e telefonia fissa delle sedi dell'Agenzia, rimodulando anche la dotazione numerica degli apparecchi telefonici, nonché le prestazioni complessive, atteso il programmato incremento numerico dell'organico;
- U.1.03.02.19.006 - *Servizi di sicurezza* – euro 600.000,00 - nell'anno 2024 si ritiene di incrementare ulteriormente le attività relative alla gestione della sicurezza informatica tramite il ricorso a servizi professionali di monitoraggio delle infrastrutture, di test della sicurezza delle piattaforme nonché di ausilio al personale dell'Ufficio per i servizi informativi nella gestione e configurazione in sicurezza delle infrastrutture e degli applicativi. Infatti, tenuto conto della crescita esponenziale degli attacchi informatici in danno degli enti pubblici si è, infatti, ritenuto necessario aumentare il complessivo grado di resilienza dell'Agenzia attraverso l'incremento dei servizi di sicurezza informatica del parco applicativo e dell'ambiente di cloud computing in termini di monitoraggio continuo delle vulnerabilità nel tempo rese note. Si intende, inoltre, assicurare i servizi di monitoraggio dei comportamenti malevoli, servizi di protezione dei dati, servizi di ricerca di vulnerabilità del software realizzato e servizi di ripristino di danni derivanti da eventuali attacchi cibernetici.
- U.1.03.02.19.010 - *Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT* – le previsioni di fabbisogno di euro

2.446.500,00 riguarderanno:

- l'acquisizione di servizi di conduzione operativa dei sistemi server in cloud;
  - la prosecuzione dell'iniziativa di Bonifica degli archivi pregressi dell'Agenzia (relativamente ai dati dei procedimenti giudiziari e dei beni) attualmente in corso e che esaurirà gli impegni finanziari attuali nel primo semestre 2024, in attesa che, tramite il ricorso alle nuove professionalità in arrivo venga istituito un servizio permanente di inserimento dei dati relativi ai procedimenti giudiziari e alle misure patrimoniali connesse ai beni;
  - l'acquisizione di ulteriori servizi professionali per il completamento dell'attività del "Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC" - di reingegnerizzazione dei processi di lavoro dell'Agenzia ai fini della loro informatizzazione/digitalizzazione, quali la contabilità analitica dei procedimenti giudiziari in termini di conto patrimoniale, economico e finanziario ed eventuale piano dei conti integrato, l'esecuzione delle destinazioni relativamente a liquidazioni di aziende, vendita, rottamazione/distruzione, la gestione dei proventi dei beni (ciclo attivo), la gestione degli sgomberi e delle indennità di occupazione, la gestione del patrimonio immobiliare in uso all'Agenzia;
  - l'acquisto di un servizio di certificazione per la verifica previsionale e a consuntivo dei volumi forniti per le realizzazioni software (Function Points<sup>1</sup>) nell'ambito dei servizi appaltati di Sviluppo software e manutenzione evolutiva;
- U.2.02.01.06.001 - *Macchine per ufficio* - euro 300.000,00 per sostenere il programmato incremento dell'organico e rendere confortevole, produttiva e sicura l'attività lavorativa, anche da remoto. Le risorse sono, altresì, necessarie per fornire al lavoratore un ambiente di lavoro idoneo in termini di efficienza e sicurezza informatica, per l'adeguamento tecnologico delle postazioni di lavoro non più coperte dai servizi di manutenzione, per sostenere/consentire le nuove modalità di lavoro co-working e smart-working;
  - U.2.02.01.07.004 *Apparati di telecomunicazione* – euro 20.000,00 - l'approvvigionamento previsto è relativo all'estensione dei punti rete delle sedi dell'Anbsc in previsione dell'arrivo di nuovo personale.
  - U.2.02.03.02.001 - *Sviluppo software e manutenzione evolutiva* – euro 2.760.000,00 per la manutenzione evolutiva del parco applicativo software di proprietà dell'Agenzia conseguente alle linee di sviluppo

---

<sup>1</sup> Il function point è un'unità di misura utilizzata nell'ambito dell'ingegneria del software per esprimere la dimensione delle funzionalità fornite da un prodotto software e rappresenta la metrica standard contrattuale per la valutazione economica delle realizzazioni software



sopra illustrate e, specificatamente:

- Digitalizzazione di ulteriori processi reingegnerizzati;
- Adattamenti necessari dei software già in esercizio per una futura migrazione al Polo Strategico Nazionale;
- Adattamenti necessari dei software necessari per consentire il monitoraggio degli stessi da parte dell'infrastruttura di Sicurezza del Polo Strategico Nazionale;

Il fabbisogno supporterà, inoltre, specifiche sperimentazioni afferenti la trattazione automatizzata di documenti attraverso software di riconoscimento, estrazione e analisi del testo (anche con tecniche di Intelligenza Artificiale), automazione della gestione documentale nonché integrazione con le piattaforme applicative attuali (Protocollo e Coopernico).

Di seguito, il riepilogo dei fabbisogni, di parte corrente, di parte capitale a confronto con le previsioni dell'anno precedente:

Voce di conto	2023	2024	Differenza 2024-2023
U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	110.000	50.000	-60.000
U.1.03.02.07.004 - Noleggi di hardware	101.510	172.000	70.490
U.1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software	606.283	206.400	-399.883
U.1.03.02.19.004 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	131.269	192.000	60.731
U.1.03.02.19.006 - Servizi di sicurezza	12.553	600.000	587.447
U.1.03.02.19.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	5.448.230	2.446.500	-3.001.730
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.409.845</b>	<b>3.666.900</b>	<b>-2.742.945</b>

Tabella 1 confronto fabbisogno finanziario spese correnti

Voce di conto	2023	2024	Differenza 2024-2023
U.2.02.01.06.001 - Macchine per ufficio	300.000	300.000	0
U.2.02.01.07.004 - Apparati di telecomunicazione	50.000	20.000	-30.000
U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.106.408	2.760.000	-346.408
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.456.408</b>	<b>3.080.000</b>	<b>-376.408</b>

Tabella 2 confronto fabbisogno finanziario spese in conto capitale

<b>Totale spese informatiche (correnti e capitale)</b>	<b>9.866.253</b>	<b>6.746.900</b>	<b>-3.119.353</b>
--	------------------	------------------	-------------------

Globalmente il fabbisogno finanziario per l'anno 2024 è pari a euro 6.746.900,00 a fronte di euro 9.866.253,00 dell'anno 2023 quale risultato dell'azione di contenimento auspicata sia in occasione della presentazione del bilancio di previsione 2023-2025 e sia in sede di rendiconto generale 2022.

#### **Altre uscite correnti n.a.c.**

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 *“Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa pari a euro 1.234.322,00 che si presume di riscuotere nel 2024; per tale previsione si rimanda alla corrispondente voce di conto in entrata E.3.01.03.01.001 - *Diritti reali di godimento*.

Tuttavia, si evidenzia che la voce di conto *“Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)”* non si configura come voce di spesa in applicazione della normativa richiamata, che articola le somme incassate tra varie tipologie di spesa (personale, dirigente e funzionamento). Pertanto, perfezionato il Decreto Interministeriale, si provvederà a una variazione di bilancio sulle pertinenti voci di conto; trattandosi di un fondo di accantonamento nel bilancio per Missioni e Programmi, il predetto importo si configura all'interno del Programma 002 – Fondi di riserva e speciali, come in seguito dettagliato.

Per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 *“Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)”* è stato previsto un importo sia in termini di competenza che di cassa di euro 2.000.000,00 ai sensi dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che, al comma 454, prevede: *“Al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, che, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, risultino, a far data dal 1° gennaio 2020, nove assegnatarie dei beni, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.”*

L'avviso è stato pubblicato nel 2020, i lavori della Commissione giudicatrice sono terminati nel mese di febbraio 2022, successivamente sono state attivate le dovute verifiche richieste dalla normativa in materia antimafia e sono stati individuati gli Organismi del Terzo settore beneficiari. Pertanto, essendo terminate le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle candidature, si è provveduto ad appostare euro 1.000.000,00 nel Bilancio di previsione 2023 e i contributi relativi agli anni 2021 e 2022, (resi disponibili dall'art. 1, comma 454 della L. n. 160/2019) per le successive iniziative ex art.48, comma 3, lett. c-bis del CAM, nel presente Bilancio, come previsione 2024.

## Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 - livello V - 1.1.5.1.1.1, è stimato in euro 600.000,00 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011 che al comma 1 prevede: “*Nel bilancio di previsione iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che possono verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'uno per cento del totale delle spese correnti*” alla luce dell'incremento dell'organico e delle relative complesse funzionalità dell'Agenzia; tale importo rappresenta circa il 2,2% del totale delle spese correnti.

## Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per l'esercizio 2024 in termini di competenza sono pari a euro 6.490.000,00 e di cassa pari a euro 13.412.634,87, a fronte di una previsione iniziale per l'esercizio 2023, in termini di competenza, di euro 7.452.408,00 (previsioni definitive pari euro 7.482.408,00, per utilizzo Fondi di riserva di euro 30.000,00).

La tabella seguente riepiloga le voci di spesa in conto capitale così descritte:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE CONTO CAPITALE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	130.000,00	50.000,00	52.239,44
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	46.849,46	300.000,00	300.000,00	346.849,46
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione		50.000,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	4.729.035,14	3.106.408,00	2.760.000,00	7.489.035,14
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.144.510,83	3.896.000,00	3.360.000,00	5.504.510,83
	<b>TOTALI</b>	<b>6.922.634,87</b>	<b>7.482.408,00</b>	<b>6.490.000,00</b>	<b>13.412.634,87</b>

- U.2.02.01.03.001- *Mobili e arredi per ufficio* - previsione stimata in euro 50.000,00 necessaria per l'implementazione o sostituzione di arredi (quali mobilio e sale riunioni) per le esigenze delle varie sedi dell'Agenzia.

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - *Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi* viene previsto tra le uscite in conto capitale un importo complessivo euro 3.360.000,00 per il 2024 ed euro 1.179.000,00 per il 2025, che interesserà, oltre eventuali piccoli interventi di natura straordinaria, i necessari interventi di ristrutturazione, stimati dal Provveditorato per le Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l'incarico di stazione appaltante a seguito di apposita convenzione per l'immobile di via Cisalpino n. 12 e dall'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri cui è delegata la funzione di stazione appaltante a seguito di apposita Convenzione stipulata con l'Agenzia, che interesseranno alcune Sedi come dettagliatamente di seguito illustrato:

### **ROMA - Via CESALPINO**

L'immobile di via Cesalpino n. 12 – oggetto di confisca definitiva - è stato mantenuto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello Stato, per finalità istituzionali quale sede dell'ANBSC ai sensi dell'art. 110 del codice antimafia con Determinazione del Direttore n. 23/2018.

Per le necessarie opere di ristrutturazione è stata stipulata una convenzione con il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, Abruzzo e Sardegna cui è stato delegato l'incarico di stazione appaltante (luglio 2019).

L'immobile è stato oggetto di un intervento di messa in sicurezza in urgenza, a seguito di verbale dei VV.FF., che è stato ultimato il 14.07.2020.

In data 11.08.2020 è stato affidato l'incarico di indagini strumentali e prove strutturali propedeutiche alla progettazione dei lavori di restauro e riqualificazione, portato a termine nel maggio 2022.

A seguito delle criticità rilevate nelle indagini suddette, il Provveditorato delle OO.PP. ha condiviso la richiesta del RTP, che ha proposto il declassamento del proprio progetto da esecutivo a definitivo. La proposta è stata approvata il 19.01.2023 e l'impegno di spesa, per il valore complessivo dell'impresa, è stato determinato in € 5.179.057,00.

Per il 2024 è stata prevista la spesa di € 3.000.000,00.

### **ROMA – V.le TIZIANO**

Trattasi di costruzioni (una di circa mq. 200 e una dependance) in un giardino sito all'angolo fra via Belle Arti e v.le Tiziano, realizzate in vetro e acciaio, solo piano terra. Il complesso è stato acquisito in urgenza ad aprile 2022 ed è stato possibile usare nell'immediato soltanto l'edificio più grande.

La fattura delle strutture ha palesato da subito apprezzabili criticità dovute al tipo di fabbricato ed è, quindi, in programma nel 2024 un intervento di ristrutturazione e riqualificazione del sito del valore stimato di € 210.000,00.

### **ROMA – via EZIO**

L'appartamento di circa mq. 266, unica sede di Roma fino al 2019, necessita di lavori di ristrutturazione degli impianti e adeguamento degli infissi, oltre che della ritinteggiatura di tutti i locali. La spesa è prevista in € 120.000,00.

### **Partite di giro**

Non si hanno particolari situazioni da evidenziare rispetto alle precisazioni già evidenziate per le corrispondenti voci in entrata

## SEZIONE II

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi - Programmazione triennale dei lavori pubblici**

Al fine di ottemperare all'obbligo di programmazione della spesa, di cui all'art. 37 del D. L.vo 36/2023, così come previsto dal DM n. 14 del 16.01.2018, art. 3, c. 14 e art. 6 c. 13, con determina n. 13/2023 del Direttore dell'ANBSC sono stati confermati i Referenti della redazione dei programmi: il Dir. Tec. P.S., ing. Stefano Caponi, dirigente dell'Ufficio per i Servizi Informativi, quale Referente per la redazione del Programma Triennale degli Acquisti di forniture e servizi e il Funz. Amm.vo Giovanna A. RAO quale Referente per la Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici.

L'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici – D. L.vo 36/2023, art. 37 – che ha confermato la disciplina sulla programmazione degli appalti pubblici ha, altresì, introdotto alcune modifiche all'art. 21 del D. L.vo 50/2016:

- l'orizzonte temporale è unificato a TRE anni sia per i lavori che per gli acquisti
  - il limite del valore per i lavori (già € 100.000,00) è aumentato a € 150.000,00
  - il limite del valore per gli acquisti di beni e servizi (già € 40.000,00) è aumentato a € 140.000,00
- per cui gli interventi inseriti nel documento di programmazione triennale 2024-2026 si sono ridotti in funzione del valore di riferimento, così come di seguito in dettaglio:

#### **LAVORI PUBBLICI - Manutenzione straordinaria di beni demaniali di terzi**

##### **NUMERO INTERVENTO CUI: L92069980800 2024 00001**

RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC MILANO-BATTISTI - € 217.519,00

L'intervento è finalizzato alla ristrutturazione dell'appartamento sito in via Cesare Battisti n. 21 a Milano, attualmente strutturato nella forma originaria di unità ad uso residenziale di lusso, per renderlo funzionale alla nuova destinazione ad uso ufficio, con un'adeguata divisione degli spazi, nel rispetto degli standard di confort e sicurezza degli ambienti lavorativi.

##### **NUMERO INTERVENTO CUI: L92069980800 2024 00002**

RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE ANBSC ROMA-TIZIANO - € 210.000,00

Trattasi di costruzioni (una di circa mq. 200 e una dependance) in un giardino sito all'angolo fra via Belle Arti e v.le Tiziano, realizzate in vetro e acciaio, solo piano terra. Il complesso è stato acquisito in urgenza ad aprile 2022 ed è stato possibile usare nell'immediato soltanto l'edificio più grande.

La fattura delle strutture ha palesato da subito apprezzabili criticità dovute al tipo di fabbricato, richiedendo interventi urgenti per infiltrazioni d'acqua e per la gestione del giardino, nelle more di poter

procedere con un intervento di ristrutturazione e funzionalizzazione dell'intero complesso, così da recuperare anche la dependance e garantire i dovuti livelli di confort e sicurezza al personale ivi destinato. Nel documento di programmazione dei lavori 2024-2026 non compaiono i sottonotati interventi di ristrutturazione, di cui alla programmazione 2023-2025 per i motivi indicati:

1. sede ANBSC NAPOLI, via Concezio Muzy 1, Napoli – l'intervento è stato avviato nel corso del 2023
2. sede ANBSC ROMA-EZIO, via Ezio 12, Roma – intervento da avviare, ma la stima di spesa è inferiore alla soglia in vigore
3. sede ANBSC PALERMO-VANN'ANTO', via Vann'Antò 4, Palermo – l'intervento è stato avviato nel corso del 2023
4. sede ANBSC ROMA-CESALPINO, via Cesalpino 12, Roma – l'intervento è stato avviato nel 2022 con previsione di completamento nel 2026

### **ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

In considerazione dell'innalzamento dei valori di cui all'art. 37 del D. L.vo 36/2023, gli interventi inseriti nella programmazione degli acquisti di beni e servizi sono totalmente riferiti a servizi e materiali riconducibili alla prosecuzione ed implementazione dell'attività relativa alla transizione digitale e applicazione di nuove tecnologie già in atto, con particolare riferimento al *Programma di efficientamento e reingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC*, con specifica attenzione alla *Riorganizzazione dei processi*, già individuati quali obiettivi strategici digitali.

I programmi sono stati elaborati dai relativi Referenti, nominati ai sensi del DM n. 14 del 16.01.2018, art. 3, c. 14 e art. 6 c. 13 dal Direttore dell'ANBSC con determina n. 13/2023: Dir. Tec. P.S., ing. Stefano Caponi, dirigente dell'Ufficio per i Servizi Informativi, quale Referente per la redazione del Programma Triennale degli Acquisti di forniture e servizi e il Funz. Amm.vo Giovanna A. RAO quale Referente per la Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici

## Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

L'Agenzia, in quanto soggetto destinatario del decreto interministeriale 1° giugno 2017, n. 256, concernente “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche*”, è tenuta all'adozione di “una classificazione dei documenti di bilancio di previsione e del conto consuntivo utilizzando le missioni, i programmi e i macro-aggregati a cui afferiscono i capitoli del Dipartimento per le politiche del personale, desumibili dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, includendo la missione relativa a “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM n. 256 del 2017.

È stata individuata la Missione *core* nella Missione 02 *Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio*, con il Programma 002- *Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio*.

Sono previsti due distinti programmi di spesa per la Missione 32 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, come prescritto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Indirizzo politico*, al quale sono ricondotte le spese relative agli Organi di direzione dell'Agenzia;

- il Programma 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, al quale sono imputate quelle spese di funzionamento generale dell'apparato amministrativo, volte a garantire lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'amministrazione non attribuibili puntualmente e in via diretta a specifiche missioni.

È stato previsto, inoltre, un programma di spesa per la Missione 33 *Fondi da ripartire*, come prescritto dal citato DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare MEF-RGS n. 23/2013:

- il Programma 002 *Fondi di riserva e speciali* al quale sono ricondotte le spese relative alle voci di conto *Fondo di Riserva e Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 comma 4 del d.lgs. 159/2011)*.

La Missione *Servizi conto terzi e partite di giro* assume la numerazione 099, per uniformità con la codifica utilizzata dalle altre amministrazioni.



## **Bilancio pluriennale 2024 - 2026**

Il bilancio pluriennale (allegato alla Relazione programmatica) è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia ed è stato elaborato secondo le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività dell'Agenzia risultanti dalla relazione programmatica per il triennio 2024-2026.

## **Preventivo economico**

Il preventivo economico dell'esercizio 2024 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali.

## **Piattaforma crediti commerciali**

Come noto, l'art.7 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35 "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*", convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, ai fini della certificazione delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, di registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni, predisposta dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

In ossequio alla consueta solerte applicazione in tema di *compliance* normativa, con nota n.10388 in data 6/3/2020, hanno avuto avvio le interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale di Finanza. È stata, infatti, formulata una richiesta di parere concernente la declinazione delle procedure per l'assolvimento degli obblighi relativi alla certificazione dei crediti commerciali, in considerazione delle specificità dell'Agenzia conseguenti alla separazione tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale della propria gestione e quella afferente alle attività di amministrazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

La succitata richiesta è stata riproposta con nota n. 42196 del 27/6/2022 e riscontrata dal MEF con nota n. 235428 del 6/10/2022. A seguito delle indicazioni fornite dal MEF si è, pertanto, provveduto all'attivazione dell'utenza alla Piattaforma PCC, con contestuale accreditamento del Dirigente responsabile dell'Ufficio Gestione Finanziaria delle Procedure, disponendo, al contempo, l'eliminazione

di alcune richieste di certificazione del credito in quanto, alcune delle fatture emerse, risultavano essere già state liquidate. Nello specifico si è trattato di cinque richieste di certificazione del credito, di cui due di competenza della gestione delle procedure, e tre afferenti a fatture già saldate.

Per ciò che attiene la comunicazione annuale dello *stock* del debito sono state attivate le opportune procedure per l'effettuazione della comunicazione che potrà essere trasmessa non appena si verificherà l'apertura del portale (inizio anno finanziario).

In fine, al solo scopo di fornire un'esaustiva quanto contestuale rappresentazione dei tempi di risposta dell'ANBSC rispetto alle istanze dei creditori, nella tabella che segue si segnalano i valori degli indicatori inerenti alla tempestività dei pagamenti dei primi tre trimestri del corrente anno:

PERIODO	N. FATTURE	IMPORTO	VALORE INDICATORE
1° trimestre 2023	188	2.193.404,57	-6,66
2° trimestre 2023	157	1.361.547,10	13,92
3° trimestre 2023	149	1.684.691,21	-20,34



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



---

# BILANCIO DI PREVISIONE 2024

---

## ALLEGATI



ANBSC	Esercizio Finanziario 2024			
	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
<b>PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024</b>				

Avanzo amministrazione presunto	0		42.249.416,30	
Fondo Iniziale di cassa presunto		0		49.905.319,95

CDR: 0001 - ANBSC

PARTE I - ENTRATE					
E.2.00.00.00.000	1.1 - Trasferimenti correnti	6.032.387,38	16.116.262,62	21.131.366,00	27.163.753,38
E.2.01.00.00.000	1.1.1 - Trasferimenti correnti	6.032.387,38	16.116.262,62	21.131.366,00	27.163.753,38
E.2.01.01.00.000	1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	13.839.549,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	13.839.549,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.01.01.001	1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	13.839.549,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.01.01.001.001	1.1.1.1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato Trasferimenti correnti da parte dello Stato	0,00	13.839.549,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.01.01.001.002	1.1.1.1.1.1.2 - Trasferimento ex art. 37 comma 4 d.l.113/2018 conv. In l.132/2018	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.01.001.003	1.1.1.1.1.1.3 - Entrate per mobilità personale ex art. 113 bis commi 2 e 3 D.Lgs.159/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.032.387,38	2.276.713,62	0,00	6.032.387,38
E.2.01.05.01.000	1.1.1.2.1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.032.387,38	2.276.713,62	0,00	6.032.387,38
E.2.01.05.01.999	1.1.1.2.1.1 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.032.387,38	2.276.713,62	0,00	6.032.387,38
E.3.00.00.00.000	1.2 - Entrate extratributarie	365.344,00	379.800,00	1.702.296,00	2.067.640,00
E.3.01.00.00.000	1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.344,00	365.869,00	1.234.891,00	1.600.235,00
E.3.01.03.00.000	1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.344,00	365.869,00	1.234.891,00	1.600.235,00
E.3.01.03.01.000	1.2.1.1.1 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	365.344,00	365.869,00	1.234.891,00	1.600.235,00
E.3.01.03.01.001	1.2.1.1.1.1 - Diritti reali di godimento	365.344,00	365.344,00	1.234.322,00	1.599.666,00
E.3.01.03.01.002	1.2.1.1.1.2 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	525,00	569,00	569,00
E.3.05.00.00.000	1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	13.931,00	467.405,00	467.405,00
E.3.05.01.00.000	1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
E.3.05.01.01.000	1.2.2.1.1 - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.002	1.2.2.1.1.1 - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	1.2.2.2 - Rimborsi in entrata	0,00	13.931,00	467.405,00	467.405,00
E.3.05.02.03.000	1.2.2.2.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	13.931,00	467.405,00	467.405,00
E.3.05.02.03.001	1.2.2.2.1.1 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	13.931,00	467.405,00	467.405,00
E.3.05.02.03.005	1.2.2.2.1.2 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.04.000	1.2.2.2.2 - Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.04.001	1.2.2.2.2.1 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.397.731,38</b>	<b>16.496.062,62</b>	<b>22.833.662,00</b>	<b>29.231.393,38</b>
E.4.00.00.00.000	1.3 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	1.3.1 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.000	1.3.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.001	1.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	0,00	0,00	0,00
E	<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	35.774,55	2.605.400,86	37.900,00	73.674,55
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	3.475,51	1.291.738,65	10.000,00	13.475,51
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	475,51	1.269.726,42	0,00	475,51
E.9.01.01.02.000	1.4.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	475,51	1.269.726,42	0,00	475,51
E.9.01.01.02.001	1.4.1.1.1.1 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	475,51	1.269.726,42	0,00	475,51
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.01.000	1.4.1.2.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.01.001	1.4.1.2.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.02.000	1.4.1.2.2 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.02.001	1.4.1.2.2.1 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.99.000	1.4.1.2.3 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.99.999	1.4.1.2.3.1 - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	12.012,23	0,00	0,00
E.9.01.03.01.000	1.4.1.3.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	12.012,23	0,00	0,00
E.9.01.03.01.001	1.4.1.3.1.1 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	12.012,23	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	3.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
E.9.01.99.01.000	1.4.1.4.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.01.001	1.4.1.4.1.1 - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	1.4.1.4.2 - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	3.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
E.9.01.99.03.001	1.4.1.4.2.1 - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	3.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
E.9.01.99.99.000	1.4.1.4.3 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.99.999	1.4.1.4.3.1 - Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.000	1.4.2.1.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.999	1.4.2.1.1.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.999.001	1.4.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.999.002	1.4.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	0,00	0,00	0,00	0,00
E	TOTALE PARTITE DI GIRO	35.774,55	2.605.400,86	37.900,00	73.674,55
E	TOTALE ENTRATE	6.433.505,93	19.101.463,48	22.871.562,00	29.305.067,93
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			10.950.555,00	20.820.512,02
	TOTALE			33.822.117,00	50.125.579,95

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
PARTE II - SPESE					
U.1.00.00.00.000	1.1 - Spese correnti	7.918.713,07	27.492.164,00	27.294.217,00	35.212.930,07
U.1.01.00.00.000	1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente	354.256,76	12.996.626,00	16.140.281,00	16.494.537,76
U.1.01.01.00.000	1.1.1.1 - Retribuzioni lorde	319.649,78	10.204.805,00	12.663.199,00	12.982.848,78
U.1.01.01.01.000	1.1.1.1.1 - Retribuzioni in denaro	177.593,60	9.666.231,00	12.070.449,00	12.248.042,60
U.1.01.01.01.002	1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	34.589,53	5.896.892,00	7.515.253,00	7.549.842,53
U.1.01.01.01.002.001	1.1.1.1.1.1.1 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale dirigente	0	794.698,00	590.364,00	590.364,00
U.1.01.01.01.002.002	1.1.1.1.1.1.2 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	34.589,53	5.102.194,00	6.924.889,00	6.959.478,53
U.1.01.01.01.002.003	1.1.1.1.1.1.3 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente- inquadramenti ex art.113 bis commi 2 e 3	0	0	0	0
U.1.01.01.01.003	1.1.1.1.1.2 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	105.448,69	1.309.780,00	1.683.525,00	1.788.973,69
U.1.01.01.01.004	1.1.1.1.1.3 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	37.555,38	2.459.559,00	2.871.671,00	2.909.226,38
U.1.01.01.01.004.001	1.1.1.1.1.3.1 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato-personale dirigente	0	1.088.559,00	1.073.393,00	1.073.393,00
U.1.01.01.01.004.002	1.1.1.1.1.3.2 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato - personale non dirigente	37.555,38	1.371.000,00	1.798.278,00	1.835.833,38
U.1.01.01.01.006	1.1.1.1.1.4 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0	0	0	0
U.1.01.01.02.000	1.1.1.1.2 - Altre spese per il personale	142.056,18	538.574,00	592.750,00	734.806,18
U.1.01.01.02.002	1.1.1.1.2.1 - Buoni pasto	142.056,18	387.310,00	442.750,00	584.806,18
U.1.01.01.02.999	1.1.1.1.2.2 - Altre spese per il personale n.a.c.	0	151.264,00	150.000,00	150.000,00
U.1.01.02.00.000	1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente	34.606,98	2.791.821,00	3.477.082,00	3.511.688,98
U.1.01.02.01.000	1.1.1.2.1 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	34.606,98	2.791.821,00	3.477.082,00	3.511.688,98
U.1.01.02.01.001	1.1.1.2.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	34.606,98	2.786.821,00	3.472.082,00	3.506.688,98
U.1.01.02.01.002	1.1.1.2.1.2 - Contributi previdenza complementare	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.02.00.00.000	1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	59.053,99	884.980,00	1.091.588,00	1.150.641,99



ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.02.01.00.000	1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	59.053,99	884.980,00	1.091.588,00	1.150.641,99
U.1.02.01.01.000	1.1.2.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	45.987,99	839.480,00	1.048.088,00	1.094.075,99
U.1.02.01.01.001	1.1.2.1.1.1 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	45.987,99	839.480,00	1.048.088,00	1.094.075,99
U.1.02.01.06.000	1.1.2.1.2 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	13.066,00	32.000,00	35.000,00	48.066,00
U.1.02.01.06.001	1.1.2.1.2.1 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	13.066,00	32.000,00	35.000,00	48.066,00
U.1.02.01.09.000	1.1.2.1.3 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U.1.02.01.09.001	1.1.2.1.3.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U.1.02.01.99.000	1.1.2.1.4 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.02.01.99.999	1.1.2.1.4.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.00.00.000	1.1.3 - Acquisto di beni e servizi	7.486.607,35	8.763.076,00	5.239.500,00	12.726.107,35
U.1.03.01.00.000	1.1.3.1 - Acquisto di beni	41.001,23	294.534,00	174.500,00	215.501,23
U.1.03.01.01.000	1.1.3.1.1 - Giornali, riviste e pubblicazioni	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.01.01.001	1.1.3.1.1.1 - Giornali e riviste	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.01.002	1.1.3.1.1.2 - Pubblicazioni	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.000	1.1.3.1.2 - Altri beni di consumo	41.001,23	284.534,00	164.500,00	205.501,23
U.1.03.01.02.001	1.1.3.1.2.1 - Carta, cancelleria e stampati	18.633,41	130.000,00	80.000,00	98.633,41
U.1.03.01.02.002	1.1.3.1.2.2 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.374,46	25.534,00	11.500,00	16.874,46
U.1.03.01.02.005	1.1.3.1.2.3 - Accessori per uffici e alloggi	0	0	0	0
U.1.03.01.02.006	1.1.3.1.2.4 - Materiale informatico	16.172,54	91.000,00	50.000,00	66.172,54
U.1.03.01.02.009	1.1.3.1.2.5 - Beni per attività di rappresentanza	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.014	1.1.3.1.2.6 - Stampati specialistici	0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.01.02.999	1.1.3.1.2.7 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	820,82	30.000,00	15.000,00	15.820,82
U.1.03.02.00.000	1.1.3.2 - Acquisto di servizi	7.445.606,12	8.468.542,00	5.065.000,00	12.510.606,12

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.03.02.01.000	1.1.3.2.1 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	63.388,99	290.000,00	280.000,00	343.388,99
U.1.03.02.01.001	1.1.3.2.1.1 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	44.520,54	210.000,00	210.000,00	254.520,54
U.1.03.02.01.001.001	1.1.3.2.1.1.1 - Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	1.1.3.2.1.1.2 - Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	44.520,54	150.000,00	150.000,00	194.520,54
U.1.03.02.01.002	1.1.3.2.1.2 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	18.868,45	30.000,00	20.000,00	38.868,45
U.1.03.02.01.008	1.1.3.2.1.3 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.03.02.02.000	1.1.3.2.2 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	16.547,30	162.000,00	158.000,00	174.547,30
U.1.03.02.02.001	1.1.3.2.2.1 - Rimborso per viaggio e trasloco	16.547,30	150.000,00	150.000,00	166.547,30
U.1.03.02.02.002	1.1.3.2.2.2 - Indennità di missione e di trasferta	0	0	0	0
U.1.03.02.02.004	1.1.3.2.2.3 - Pubblicità	0	2.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.02.005	1.1.3.2.2.4 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.02.999	1.1.3.2.2.5 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0	0	0	0
U.1.03.02.04.000	1.1.3.2.3 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	23.851,00	130.000,00	60.000,00	83.851,00
U.1.03.02.04.004	1.1.3.2.3.1 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0	20.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.04.999	1.1.3.2.3.2 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	23.851,00	110.000,00	50.000,00	73.851,00
U.1.03.02.05.000	1.1.3.2.4 - Utenze e canoni	90.056,86	488.124,00	289.700,00	379.756,86
U.1.03.02.05.001	1.1.3.2.4.1 - Telefonia fissa	0	10.000,00	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.03.02.05.002	1.1.3.2.4.2 - Telefonia mobile	9.482,58	10.000,00	15.000,00	24.482,58
U.1.03.02.05.003	1.1.3.2.4.3 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	15.868,40	27.000,00	12.200,00	28.068,40
U.1.03.02.05.004	1.1.3.2.4.4 - Energia elettrica	61.425,16	235.794,00	100.000,00	161.425,16
U.1.03.02.05.005	1.1.3.2.4.5 - Acqua	0	13.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.05.006	1.1.3.2.4.6 - Gas	3.280,72	22.330,00	2.500,00	5.780,72
U.1.03.02.05.007	1.1.3.2.4.7 - Spese di condominio	0	170.000,00	150.000,00	150.000,00
U.1.03.02.07.000	1.1.3.2.5 - Utilizzo di beni di terzi	308.701,23	939.403,00	526.800,00	835.501,23
U.1.03.02.07.001	1.1.3.2.5.1 - Locazione di beni immobili	0	189.000,00	100.000,00	100.000,00
U.1.03.02.07.004	1.1.3.2.5.2 - Noleggi di hardware	230.888,25	101.510,00	172.000,00	402.888,25
U.1.03.02.07.006	1.1.3.2.5.3 - Licenze d'uso per software	72.071,22	606.283,00	206.400,00	278.471,22
U.1.03.02.07.008	1.1.3.2.5.4 - Noleggi di impianti e macchinari	5.741,76	27.610,00	13.400,00	19.141,76
U.1.03.02.07.999	1.1.3.2.5.5 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0	15.000,00	35.000,00	35.000,00
U.1.03.02.09.000	1.1.3.2.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	59.763,82	256.944,00	143.000,00	202.763,82
U.1.03.02.09.001	1.1.3.2.6.1 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.310,81	22.236,00	20.000,00	21.310,81
U.1.03.02.09.003	1.1.3.2.6.2 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	305	30.000,00	10.000,00	10.305,00
U.1.03.02.09.004	1.1.3.2.6.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	16.422,39	41.708,00	30.000,00	46.422,39
U.1.03.02.09.005	1.1.3.2.6.4 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0	0	0	0
U.1.03.02.09.006	1.1.3.2.6.5 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	0	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.09.008	1.1.3.2.6.6 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	41.725,62	160.000,00	80.000,00	121.725,62

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.03.02.10.000	1.1.3.2.7 - Consulenze	0	30.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.10.001	1.1.3.2.7.1 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0	20.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.10.002	1.1.3.2.7.2 - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0	10.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.11.000	1.1.3.2.8 - Prestazioni professionali e specialistiche	3.120.309,28	235.540,00	42.000,00	3.162.309,28
U.1.03.02.11.999	1.1.3.2.8.1 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.120.309,28	235.540,00	42.000,00	3.162.309,28
U.1.03.02.11.999.001	1.1.3.2.8.1.1 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro dell'Agenzia ex D.Lgs.81/2008	16.814,74	112.564,00	42.000,00	58.814,74
U.1.03.02.11.999.002	1.1.3.2.8.1.2 - PON Governance - Sviluppo competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia	3.103.494,54	122.976,00	0	3.103.494,54
U.1.03.02.11.999.003	1.1.3.2.8.1.3 - Fornitura servizi per completamento inserimentodati su open regio ex art. 33, comma 3, dpr 234/2011	0	0	0	0
U.1.03.02.13.000	1.1.3.2.9 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	142.852,27	309.904,00	275.000,00	417.852,27
U.1.03.02.13.001	1.1.3.2.9.1 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	0	22.868,00	0	0
U.1.03.02.13.002	1.1.3.2.9.2 - Servizi di pulizia e lavanderia	106.185,43	207.036,00	225.000,00	331.185,43
U.1.03.02.13.003	1.1.3.2.9.3 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	35.168,40	65.000,00	40.000,00	75.168,40
U.1.03.02.13.999	1.1.3.2.9.4 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	1.498,44	15.000,00	10.000,00	11.498,44
U.1.03.02.16.000	1.1.3.2.10 - Servizi amministrativi	4.676,27	25.850,00	21.000,00	25.676,27
U.1.03.02.16.001	1.1.3.2.10.1 - Pubblicazione bandi di gara	0	20.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.16.002	1.1.3.2.10.2 - Spese postali	4.676,27	5.850,00	6.000,00	10.676,27
U.1.03.02.17.000	1.1.3.2.11 - Servizi finanziari	0	7.725,00	20.000,00	20.000,00
U.1.03.02.17.002	1.1.3.2.11.1 - Oneri per servizio di tesoreria	0	7.725,00	20.000,00	20.000,00
U.1.03.02.18.000	1.1.3.2.12 - Servizi sanitari	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.18.001	1.1.3.2.12.1 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.03.02.19.000	1.1.3.2.13 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	3.615.459,10	5.592.052,00	3.238.500,00	6.853.959,10
U.1.03.02.19.001	1.1.3.2.13.1 - Gestione e manutenzione applicazioni	0	0	0	0
U.1.03.02.19.003	1.1.3.2.13.2 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	0	0	0	0
U.1.03.02.19.004	1.1.3.2.13.3 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	153.723,52	131.269,00	192.000,00	345.723,52
U.1.03.02.19.005	1.1.3.2.13.4 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0	0	0	0
U.1.03.02.19.006	1.1.3.2.13.5 - Servizi di sicurezza	538.763,77	12.553,00	600.000,00	1.138.763,77
U.1.03.02.19.007	1.1.3.2.13.6 - Servizi di gestione documentale	0	0	0	0
U.1.03.02.19.008	1.1.3.2.13.7 - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0	0	0	0
U.1.03.02.19.010	1.1.3.2.13.8 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	2.922.971,81	5.448.230,00	2.446.500,00	5.369.471,81
U.1.09.00.00.000	1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.794,97	1.086.706,00	963.526,00	982.320,97
U.1.09.01.00.000	1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	1.086.706,00	963.526,00	982.320,97
U.1.09.01.01.000	1.1.4.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	1.086.706,00	963.526,00	982.320,97
U.1.09.01.01.001	1.1.4.1.1.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	18.794,97	1.086.706,00	963.526,00	982.320,97
U.1.09.01.01.001.001	1.1.4.1.1.1.1 - Rimborso enti personale comandato ai sensi dell'art.113 ter d.lgs. 159/2011	0	411.356,00	347.153,00	347.153,00
U.1.09.01.01.001.002	1.1.4.1.1.1.2 - Rimborso enti personale comandato ex art. 113 bis d.lgs.159/2011 comma 4 ter	18.794,97	675.350,00	616.373,00	635.167,97
U.1.10.00.00.000	1.1.5 - Altre spese correnti	0	3.760.776,00	3.859.322,00	3.859.322,00
U.1.10.01.00.000	1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	360.432,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.000	1.1.5.1.1 - Fondo di riserva	0	360.432,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.01.001	1.1.5.1.1.1 - Fondi di riserva	0	360.432,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.01.03.000	1.1.5.1.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0	0	0	0
U.1.10.01.03.001	1.1.5.1.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.1.10.01.04.000	1.1.5.1.3 - Fondo rinnovi contrattuali	0	0	0	0
U.1.10.01.04.001	1.1.5.1.3.1 - Fondo rinnovi contrattuali	0	0	0	0
U.1.10.01.99.000	1.1.5.1.4 - Altri fondi e accantonamenti	0	0	0	0
U.1.10.01.99.999	1.1.5.1.4.1 - Altri fondi n.a.c.	0	0	0	0
U.1.10.02.00.000	1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.02.01.000	1.1.5.2.1 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.02.01.001	1.1.5.2.1.1 - Fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
U.1.10.04.00.000	1.1.5.3 - Premi di assicurazione	0	35.000,00	25.000,00	25.000,00
U.1.10.04.01.000	1.1.5.3.1 - Premi di assicurazione contro i danni	0	35.000,00	25.000,00	25.000,00
U.1.10.04.01.001	1.1.5.3.1.1 - Premi di assicurazione su beni mobili	0	15.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.10.04.01.003	1.1.5.3.1.2 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U.1.10.05.00.000	1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0	0	0	0
U.1.10.05.01.000	1.1.5.4.1 - Spese dovute a sanzioni	0	0	0	0
U.1.10.05.01.001	1.1.5.4.1.1 - Spese dovute a sanzioni	0	0	0	0
U.1.10.05.04.000	1.1.5.4.2 - Oneri da contenzioso	0	0	0	0
U.1.10.05.04.001	1.1.5.4.2.1 - Oneri da contenzioso	0	0	0	0
U.1.10.99.00.000	1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.	0	3.365.344,00	3.234.322,00	3.234.322,00
U.1.10.99.99.000	1.1.5.5.1 - Altre spese correnti n.a.c.	0	3.365.344,00	3.234.322,00	3.234.322,00
U.1.10.99.99.999	1.1.5.5.1.1 - Altre spese correnti n.a.c.	0	3.365.344,00	3.234.322,00	3.234.322,00
U.1.10.99.99.999.001	1.1.5.5.1.1.1 - Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)	0	365.344,00	1.234.322,00	1.234.322,00
U.1.10.99.99.999.002	1.1.5.5.1.1.2 - Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)	0	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
U	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>7.918.713,07</b>	<b>27.492.164,00</b>	<b>27.294.217,00</b>	<b>35.212.930,07</b>

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.2.00.00.00.000	<b>1.2 - Spese in conto capitale</b>	6.922.634,87	7.482.408,00	6.490.000,00	13.412.634,87
U.2.02.00.00.000	<b>1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	6.922.634,87	7.482.408,00	6.490.000,00	13.412.634,87
U.2.02.01.00.000	<b>1.2.1.1 - Beni materiali</b>	49.088,90	480.000,00	370.000,00	419.088,90
U.2.02.01.03.000	<b>1.2.1.1.1 - Mobili e arredi</b>	2.239,44	130.000,00	50.000,00	52.239,44
U.2.02.01.03.001	<b>1.2.1.1.1.1 - Mobili e arredi per ufficio</b>	2.239,44	130.000,00	50.000,00	52.239,44
U.2.02.01.06.000	<b>1.2.1.1.2 - Macchine per ufficio</b>	46.849,46	300.000,00	300.000,00	346.849,46
U.2.02.01.06.001	<b>1.2.1.1.2.1 - Macchine per ufficio</b>	46.849,46	300.000,00	300.000,00	346.849,46
U.2.02.01.07.000	<b>1.2.1.1.3 - Hardware</b>	0	50.000,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.01.07.001	<b>1.2.1.1.3.1 - Server</b>	0	0	0	0
U.2.02.01.07.002	<b>1.2.1.1.3.2 - Postazioni di lavoro</b>	0	0	0	0
U.2.02.01.07.003	<b>1.2.1.1.3.3 - Periferiche</b>	0	0	0	0
U.2.02.01.07.004	<b>1.2.1.1.3.4 - Appareti di telecomunicazione</b>	0	50.000,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.01.07.005	<b>1.2.1.1.3.5 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</b>	0	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.2.02.03.00.000	1.2.1.2 - Beni immateriali	6.873.545,97	7.002.408,00	6.120.000,00	12.993.545,97
U.2.02.03.02.000	1.2.1.2.1 - Software	4.729.035,14	3.106.408,00	2.760.000,00	7.489.035,14
U.2.02.03.02.001	1.2.1.2.1.1 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	4.729.035,14	3.106.408,00	2.760.000,00	7.489.035,14
U.2.02.03.02.002	1.2.1.2.1.2 - Acquisto software	0	0	0	0
U.2.02.03.06.000	1.2.1.2.2 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.144.510,83	3.896.000,00	3.360.000,00	5.504.510,83
U.2.02.03.06.001	1.2.1.2.2.1 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.144.510,83	3.896.000,00	3.360.000,00	5.504.510,83
U.2.02.03.99.000	1.2.1.2.3 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0	0	0	0
U.2.02.03.99.001	1.2.1.2.3.1 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0	0	0	0
U.2.05.00.00.000	1.2.2 - Altre spese in conto capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.00.000	1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.01.000	1.2.2.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.02.01.001	1.2.2.1.1.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.00.000	1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.01.000	1.2.2.2.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U.2.05.03.01.001	1.2.2.2.1.1 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0	0	0	0
U	<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE</b>	<b>6.922.634,87</b>	<b>7.482.408,00</b>	<b>6.490.000,00</b>	<b>13.412.634,87</b>



ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.7.00.00.00.000	1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.462.115,01	2.605.400,86	37.900,00	1.500.015,01
U.7.01.00.00.000	1.3.1 - Uscite per partite di giro	1.230.387,58	1.291.738,65	10.000,00	1.240.387,58
U.7.01.01.00.000	1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute	1.218.375,35	1.269.726,42	0	1.218.375,35
U.7.01.01.02.000	1.3.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.218.375,35	1.269.726,42	0	1.218.375,35
U.7.01.01.02.001	1.3.1.1.1.1 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.218.375,35	1.269.726,42	0	1.218.375,35
U.7.01.02.00.000	1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0
U.7.01.02.01.000	1.3.1.2.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0	0	0	0
U.7.01.02.01.001	1.3.1.2.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0	0	0	0
U.7.01.02.02.000	1.3.1.2.2 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0	0	0	0
U.7.01.02.02.001	1.3.1.2.2.1 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0	0	0	0
U.7.01.02.99.000	1.3.1.2.3 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0	0	0	0
U.7.01.02.99.999	1.3.1.2.3.1 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0	0	0	0
U.7.01.03.00.000	1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	12.012,23	12.012,23	0	12.012,23
U.7.01.03.01.000	1.3.1.3.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.012,23	12.012,23	0	12.012,23
U.7.01.03.01.001	1.3.1.3.1.1 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	12.012,23	12.012,23	0	12.012,23
U.7.01.99.00.000	1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.01.000	1.3.1.4.1 - Spese non andate a buon fine	0	0	0	0
U.7.01.99.01.001	1.3.1.4.1.1 - Spese non andate a buon fine	0	0	0	0

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2024					
U.7.01.99.03.000	1.3.1.4.2 - Costituzione fondi economici e carte aziendali	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.03.001	1.3.1.4.2.1 - Costituzione fondi economici e carte aziendali	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.99.000	1.3.1.4.3 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0	0	0	0
U.7.01.99.99.999	1.3.1.4.3.1 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0	0	0	0
U.7.02.00.00.000	1.3.2 - Uscite per conto terzi	231.727,43	1.313.662,21	27.900,00	259.627,43
U.7.02.99.00.000	1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi	231.727,43	1.313.662,21	27.900,00	259.627,43
U.7.02.99.99.000	1.3.2.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	231.727,43	1.313.662,21	27.900,00	259.627,43
U.7.02.99.99.999	1.3.2.1.1.1 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	231.727,43	1.313.662,21	27.900,00	259.627,43
U.7.02.99.99.999.001	1.3.2.1.1.1.1 - Partite di giro correttive	231.727,43	1.313.662,21	27.900,00	259.627,43
U.7.02.99.99.999.002	1.3.2.1.1.1.2 - Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti	0	0	0	0
U	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.462.115,01</b>	<b>2.605.400,86</b>	<b>37.900,00</b>	<b>1.500.015,01</b>
U	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.303.462,95</b>	<b>37.579.972,86</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>50.125.579,95</b>



ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			Esercizio Finanziario 2023		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2024							
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	35.774,55	37.900,00	73.674,55	32.299,04	10.000,00	42.299,04
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	3.475,51	10.000,00	13.475,51	0,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	475,51	0,00	475,51	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	3.000,00	10.000,00	13.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	32.299,04	27.900,00	60.199,04	32.299,04	0,00	32.299,04
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	32.299,04	27.900,00	60.199,04	32.299,04	0,00	32.299,04
E	TOTALE PARTITE DI GIRO	35.774,55	37.900,00	73.674,55	32.299,04	10.000,00	42.299,04
E	TOTALE ENTRATE	6.433.505,93	22.871.562,00	29.305.067,93	6.430.030,42	16.506.062,62	22.936.093,04
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		10.950.555,00	20.820.512,02		18.478.509,38	24.976.069,07
	TOTALE		33.822.117,00	50.125.579,95		34.984.572,00	47.912.162,11

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			Esercizio Finanziario 2023		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2024							
<b>PARTE II - SPESE</b>							
U.1.00.00.00.000	<b>1.1 - Spese correnti</b>	7.918.713,07	27.294.217,00	35.212.930,07	10.487.542,60	27.522.164,00	38.009.706,60
U.1.01.00.00.000	<b>1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente</b>	354.256,76	16.140.281,00	16.494.537,76	1.613.422,47	12.996.626,00	14.610.048,47
U.1.01.01.00.000	<b>1.1.1.1 - Retribuzioni lorde</b>	319.649,78	12.663.199,00	12.982.848,78	1.261.781,31	10.204.805,00	11.466.586,31
U.1.01.02.00.000	<b>1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente</b>	34.606,98	3.477.082,00	3.511.688,98	351.641,16	2.791.821,00	3.143.462,16
U.1.02.00.00.000	<b>1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	59.053,99	1.091.588,00	1.150.641,99	117.784,02	884.980,00	1.002.764,02
U.1.02.01.00.000	<b>1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	59.053,99	865.013,00	924.066,99	117.784,02	884.980,00	1.002.764,02
U.1.03.00.00.000	<b>1.1.3 - Acquisto di beni e servizi</b>	7.486.607,35	5.239.500,00	12.726.107,35	8.752.823,40	8.553.508,00	17.306.331,40
U.1.03.01.00.000	<b>1.1.3.1 - Acquisto di beni</b>	41.001,23	174.500,00	215.501,23	41.433,19	294.534,00	335.967,19
U.1.03.02.00.000	<b>1.1.3.2 - Acquisto di servizi</b>	7.445.606,12	5.065.000,00	12.510.606,12	8.711.390,21	8.258.974,00	16.970.364,21
U.1.09.00.00.000	<b>1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	18.794,97	963.526,00	982.320,97	0,00	1.086.706,00	1.086.706,00
U.1.09.01.00.000	<b>1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	18.794,97	963.526,00	982.320,97	0,00	1.086.706,00	1.086.706,00
U.1.10.00.00.000	<b>1.1.5 - Altre spese correnti</b>	0,00	3.859.322,00	3.859.322,00	3.512,71	4.000.344,00	4.003.856,71
U.1.10.01.00.000	<b>1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.02.00.000	<b>1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	<b>1.1.5.3 - Premi di assicurazione</b>	0,00	25.000,00	25.000,00	3.512,71	35.000,00	38.512,71
U.1.10.05.00.000	<b>1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	<b>1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.</b>	0,00	3.234.322,00	3.234.322,00	0,00	3.365.344,00	3.365.344,00
U	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>7.918.713,07</b>	<b>27.294.217,00</b>	<b>35.212.930,07</b>	<b>10.487.542,60</b>	<b>27.522.164,00</b>	<b>38.009.706,60</b>

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			Esercizio Finanziario 2023		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali	Previsioni di competenza	Previsioni definitive di cassa
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2024							
U.2.00.00.00.000	<b>1.2 - Spese in conto capitale</b>	6.922.634,87	6.490.000,00	13.412.634,87	2.416.781,45	7.452.408,00	9.869.189,45
U.2.02.00.00.000	<b>1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	6.922.634,87	6.490.000,00	13.412.634,87	2.416.781,45	7.452.408,00	9.869.189,45
U.2.02.01.00.000	<b>1.2.1.1 - Beni materiali</b>	49.088,90	370.000,00	419.088,90	196.189,42	450.000,00	646.189,42
U.2.02.03.00.000	<b>1.2.1.2 - Beni immateriali</b>	6.873.545,97	6.120.000,00	12.993.545,97	2.220.592,03	7.002.408,00	9.223.000,03
U.2.05.00.00.000	<b>1.2.2 - Altre spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	<b>1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	<b>1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE</b>	<b>6.922.634,87</b>	<b>6.490.000,00</b>	<b>13.412.634,87</b>	<b>2.416.781,45</b>	<b>7.452.408,00</b>	<b>9.869.189,45</b>
U.7.00.00.00.000	<b>1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.462.115,01	37.900,00	1.500.015,01	23.266,06	10.000,00	33.266,06
U.7.01.00.00.000	<b>1.3.1 - Uscite per partite di giro</b>	1.230.387,58	10.000,00	1.240.387,58	0,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.01.00.000	<b>1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute</b>	1.218.375,35	0,00	1.218.375,35	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	<b>1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.00.000	<b>1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	12.012,23	0,00	12.012,23		0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	<b>1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro</b>	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
U.7.02.00.00.000	<b>1.3.2 - Uscite per conto terzi</b>	231.727,43	27.900,00	259.627,43	23.266,06	0,00	23.266,06
U.7.02.99.00.000	<b>1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi</b>	231.727,43	27.900,00	259.627,43	23.266,06	0,00	23.266,06
U	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.462.115,01</b>	<b>37.900,00</b>	<b>1.500.015,01</b>	<b>23.266,06</b>	<b>10.000,00</b>	<b>33.266,06</b>
U	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.303.462,95</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>50.125.579,95</b>	<b>12.927.590,11</b>	<b>34.984.572,00</b>	<b>47.912.162,11</b>

## ANBSC

Bilancio Preventivo Pluriennale 2024 - 2026				
Codice	Denominazione	2024	2025	2026
	Avanzo amministrazione presunto	42.249.416,30	0	0
	Fondo Iniziale di cassa presunto	49.905.319,95	0	0
CDR: 0001 - ANBSC				
<b>PARTE I - ENTRATE</b>				
E.2.00.00.00.000	<b>1.1 - Trasferimenti correnti</b>	21.131.366,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.00.00.000	<b>1.1.1 - Trasferimenti correnti</b>	21.131.366,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.01.00.000	<b>1.1.1.1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	21.131.366,00	21.131.366,00	21.131.366,00
E.2.01.05.00.000	<b>1.1.1.2 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	<b>1.2 - Entrate extratributarie</b>	1.702.296,00	636.002,00	636.002,00
E.3.01.00.00.000	<b>1.2.1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.234.891,00	420.525,00	420.525,00
E.3.01.03.00.000	<b>1.2.1.1 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.234.891,00	420.525,00	420.525,00
E.3.05.00.00.000	<b>1.2.2 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	467.405,00	215.477,00	215.477,00
E.3.05.01.00.000	<b>1.2.2.1 - Indennizzi di assicurazione</b>	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	<b>1.2.2.2 - Rimborsi in entrata</b>	467.405,00	215.477,00	215.477,00
<b>E</b>	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>22.833.662,00</b>	<b>21.767.368,00</b>	<b>21.767.368,00</b>
E.4.00.00.00.000	<b>1.3 - Entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	<b>1.3.1 - Contributi agli investimenti</b>	0,00	0,00	0,00

**Bilancio Preventivo Pluriennale 2024 - 2026**

Codice	Denominazione	2024	2025	2026
E.4.02.01.00.000	1.3.1.1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
E	<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E.9.00.00.00.000	1.4 - Entrate per conto terzi e partite di giro	37.900,00	37.900,00	10.000,00
E.9.01.00.00.000	1.4.1 - Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.01.00.000	1.4.1.1 - Altre ritenute	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	1.4.1.2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.00.000	1.4.1.3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	1.4.1.4 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.02.00.00.000	1.4.2 - Entrate per conto terzi	27.900,00	27.900,00	0,00
E.9.02.99.00.000	1.4.2.1 - Altre entrate per conto terzi	27.900,00	27.900,00	0,00
E	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>37.900,00</b>	<b>37.900,00</b>	<b>10.000,00</b>
E	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>22.871.562,00</b>	<b>21.805.268,00</b>	<b>21.777.368,00</b>
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>10.950.555,00</b>	<b>8.011.127,00</b>	<b>3.932.628,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>29.816.395,00</b>	<b>25.709.996,00</b>



Bilancio Preventivo Pluriennale 2024 - 2026				
Codice	Denominazione	2024	2025	2026
<b>PARTE II - SPESE</b>				
U.1.00.00.00.000	<b>1.1 - Spese correnti</b>	27.294.217,00	26.239.495,00	25.019.996,00
U.1.01.00.00.000	<b>1.1.1 - Redditi da lavoro dipendente</b>	16.140.281,00	16.140.281,00	16.140.281,00
U.1.01.01.00.000	<b>1.1.1.1 - Retribuzioni lorde</b>	12.663.199,00	12.663.199,00	12.663.199,00
U.1.01.02.00.000	<b>1.1.1.2 - Contributi sociali a carico dell'ente</b>	3.477.082,00	3.477.082,00	3.477.082,00
U.1.02.00.00.000	<b>1.1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	1.091.588,00	1.091.588,00	1.091.588,00
U.1.02.01.00.000	<b>1.1.2.1 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	1.091.588,00	1.091.588,00	1.091.588,00
U.1.03.00.00.000	<b>1.1.3 - Acquisto di beni e servizi</b>	5.239.500,00	4.999.100,00	3.779.601,00
U.1.03.01.00.000	<b>1.1.3.1 - Acquisto di beni</b>	174.500,00	174.500,00	174.500,00
U.1.03.02.00.000	<b>1.1.3.2 - Acquisto di servizi</b>	5.065.000,00	4.824.600,00	3.605.101,00
U.1.09.00.00.000	<b>1.1.4 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	963.526,00	963.526,00	963.526,00
U.1.09.01.00.000	<b>1.1.4.1 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</b>	963.526,00	963.526,00	963.526,00
U.1.10.00.00.000	<b>1.1.5 - Altre spese correnti</b>	3.859.322,00	3.045.000,00	3.045.000,00
U.1.10.01.00.000	<b>1.1.5.1 - Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	600.000,00	600.000,00	600.000,00
U.1.10.02.00.000	<b>1.1.5.2 - Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	<b>1.1.5.3 - Premi di assicurazione</b>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
U.1.10.05.00.000	<b>1.1.5.4 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	<b>1.1.5.5 - Altre spese correnti n.a.c.</b>	3.234.322,00	2.420.000,00	2.420.000,00
U	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>27.294.217,00</b>	<b>26.239.495,00</b>	<b>25.019.996,00</b>

**Bilancio Preventivo Pluriennale 2024 - 2026**

Codice	Denominazione	2024	2025	2026
U.2.00.00.00.000	<b>1.2 - Spese in conto capitale</b>	6.490.000,00	3.539.000,00	680.000,00
U.2.02.00.00.000	<b>1.2.1 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	6.490.000,00	3.539.000,00	680.000,00
U.2.02.01.00.000	<b>1.2.1.1 - Beni materiali</b>	370.000,00	140.000,00	80.000,00
U.2.02.03.00.000	<b>1.2.1.2 - Beni immateriali</b>	6.120.000,00	3.399.000,00	600.000,00
U.2.05.00.00.000	<b>1.2.2 - Altre spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	<b>1.2.2.1 - Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	<b>1.2.2.2 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale</b>	0,00	0,00	0,00
U	<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE</b>	<b>6.490.000,00</b>	<b>3.539.000,00</b>	<b>680.000,00</b>
U.7.00.00.00.000	<b>1.3 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	37.900,00	37.900,00	10.000,00
U.7.01.00.00.000	<b>1.3.1 - Uscite per partite di giro</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.01.00.000	<b>1.3.1.1 - Versamenti di altre ritenute</b>	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	<b>1.3.1.2 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.00.000	<b>1.3.1.3 - Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	<b>1.3.1.4 - Altre uscite per partite di giro</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.02.00.00.000	<b>1.3.2 - Uscite per conto terzi</b>	27.900,00	27.900,00	0,00
U.7.02.99.00.000	<b>1.3.2.1 - Altre uscite per conto terzi</b>	27.900,00	27.900,00	0,00
U	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>37.900,00</b>	<b>37.900,00</b>	<b>10.000,00</b>
U	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>29.816.395,00</b>	<b>25.709.996,00</b>

# ANBSC

## BUDGET ECONOMICO - ESERCIZIO 2024

	2024	2023
A) RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	22.366.257,00	14.205.418,00
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (costi capitalizzati)		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	467.405,00	13.391,00
<b>Totale Ricavi - Valore della produzione (A)</b>	<b>22.833.662,00</b>	<b>14.218.809,00</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	174.500,00	294.534,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	4.789.600,00	7.872.418,00
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	300.400,00	244.120,00
9) PERSONALE	16.140.281,00	12.996.626,00
10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI		
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.197.848,00	1.452.050,00
<b>Totale Costi (B)</b>	<b>25.602.629,00</b>	<b>22.859.748,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-2.768.967,00</b>	<b>-8.640.939,00</b>

	2024	2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
17b) UTILE E PERDITE SU CAMBI		
Totale proventi e oneri finanziari (C )		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
19) SVALUTAZIONI		
Totale rettifiche di valore (D)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ALTRI RICAVI E PROVENTI		
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI TRA GLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Totale partite straordinarie (E)		
Risultato prima delle imposte (A-BCDE)	-2.768.967,00	-8.640.939,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.091.588,00	884.980,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico presunto	<b>-3.860.555,00</b>	<b>-9.525.919,00</b>

<b>ANBSC</b>			
<b>PROSPETTO DI PREVISIONE GESTIONALE PER MISSIONI E PROGRAMMI</b>		<b>PREVISIONALE 2024</b>	
		Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
<b>CDR: 0001 - ANBSC</b>			
<b>Missione 2 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio</b>			
	2.2 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	31.669.895,00	46.447.853,95
	<b>TOTALE</b>	<b>31.669.895,00</b>	<b>46.447.853,95</b>
<b>Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche</b>			
	32.2 Indirizzo politico (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	210.000,00	254.520,54
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	70.000,00	88.868,45
	<b>TOTALE</b>	<b>280.000,00</b>	<b>343.388,99</b>
<b>Missione 33 - Fondi da ripartire</b>			
	33.2 Fondi da ripartire (3,6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	1.834.322,00	1.834.322,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.834.322,00</b>	<b>1.834.322,00</b>
<b>Missione 99 - Servizi conto terzi e partite di giro</b>			
	99.1 Servizi conto terzi e partite di giro (3.6 Ordine Pubblico e Sicurezza non altrimenti classificabili)	37.900,00	1.500.015,01
	<b>TOTALE</b>	<b>37.900,00</b>	<b>1.500.015,01</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>33.822.117,00</b>	<b>50.125.579,95</b>

**Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>ENTRATE</b>	<b>ANNO 2024</b>		<b>ANNO 2023</b>	
	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	21.131.366	27.163.753	16.116.263	22.148.650
Altre Entrate	1.702.296	2.067.640	379.800	745.144
A) Totale entrate correnti	22.833.662	29.231.393	16.496.063	22.893.794
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale			-	-
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	37.900	73.675	10.000	42.299
(A+B+C+D) totale entrate	22.871.562	29.305.068	16.506.063	22.936.093
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555	20.820.512	18.478.509	24.976.069
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162

<b>USCITE</b>	<b>ANNO 2024</b>		<b>ANNO 2023</b>	
	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
Funzionamento	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Investimenti	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	37.900	1.500.015	10.000	33.266
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162

## Avanzo e Fondo finale di cassa presunto


Tabella del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023					
Avanzo di Amministrazione presunto			Fondo finale di cassa presunto		
	Fondo cassa iniziale	49.905.319,95		Fondo cassa iniziale	49.905.319,95
+	Residui Attivi Iniziali	6.433.151,36			
-	Residui Passivi Iniziali	14.089.055,01			
=	<b>Avanzo di Amministrazione iniziale</b>	<b>42.249.416,30</b>			
+	Entrate gia' accertate	16.437.834,84	+	Entrate gia' riscosse	16.411.559,41
-	Uscite gia' impegnate	12.311.572,61	-	Uscite gia' pagate	4.182.745,06
+/-	Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00			
=	<b>Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio</b>	<b>46.375.678,53</b>			
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00	+	Entrate riscosse presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00	-	Uscite pagate presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00			
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00			
=	<b>Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023 da applicare al bilancio dell'anno 2024</b>	<b>46.375.678,53</b>	=	<b>Fondo Finale Cassa presunto</b>	<b>62.134.134,30</b>

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Amministrazione**  
 Agenzia Nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata  
**2024 / 2026**

Elenco degli acquisti

NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
																2024	2025	2026	Totale
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	Valore	valore
F 92069980800 2023 00001	92069980800	2022	2024		no		no	Sicilia - Lazio- Campania- Calabria- Lombardia	forniture	48000000-8 - Pacchetti software e sistemi di informazione	Licenze d'uso per software	media	Vasta	36	SI'	146.400,00	88.800,00	45.200,00	280.400,00
F 92069980800 2023 00002	92069980800	2022	2024		no		no	Sicilia - Lazio- Campania- Calabria- Lombardia	forniture	32232000-8 - Apparecchiature per videoconferenze	Allestimenti multimediali per sale	media	Samà	12	SI'	150.000,00	50.000,00	15.000,00	215.000,00
F 92069980800 2023 00003	92069980800	2022	2024		no		no	Sicilia - Lazio- Campania- Calabria- Lombardia	forniture	50000000-9 - Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i	Rinnovo/adeguamento Parco Postazioni di lavoro	media	Samà	36	NO	150.000,00	30.000,00	10.000,00	190.000,00
S 92069980800 2023 00004	92069980800	2022	2025		no		no	Lazio	servizi	72000000-5 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Servizi per la sicurezza informatica	media	Valentini	36	NO	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
S 92069980800 2023 00005	92069980800	2022	2024		no		no	Lazio	servizi	72260000-5 - Servizi connessi al software	Verifica previsionale e a consuntivo dei Function Points realizzati tramite gli appalti di sviluppo software che contemplano i function points quale metrica contrattuale	massima	Vasta	36	NO	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
F 92069980800 2023 00006	92069980800	2023	2024		no		no	Sicilia - Lazio- Campania- Calabria- Lombardia	servizi	72000000-5 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Altri sviluppi software	media	Caponi	48	SI'	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
S 92069980800 2023 00007	92069980800	2023	2024		no		no	Lazio	servizi	72410000-7 - Servizi di provider	Servizi Condizione infrastrutture applicative	massima	Caponi	36	si	540.000,00	540.000,00	540.000,00	1.620.000,00
S 92069980800 2023 00008	92069980800	2023	2024		no		no	Lazio	servizi	72000000-5 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Servizi di PMO	media	Caponi	36	si	192.000,00	192.000,00	192.000,00	576.000,00
S 92069980800 2023 00009	92069980800	2023	2024		no		no	Lazio	servizi	72000000-5 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	Servizi di inserimento dati	media	Caponi	36	si	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
S 92069980800 202400010	92069980800	2022	2024		no		no	Sicilia - Lazio- Campania- Calabria- Lombardia	servizi	72400000-4 - Servizi di Internet	Adeguamento servizi di connettività dati e fonia	massima	Nucera	36	NO	132.000,00	132.000,00	132.000,00	396.000,00
S 92069980800 2024 00011	92069980800	2023	2024		no		no			64212000-5 - Servizi di telefonia mobili	Servizi Telefonia	media	Nucera	36	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

II REFERENTE  
 Dott. Ing. Stefano CAPONI


 STEFANO  
 CAPONI  
 23.11.2023  
 16:18:24  
 GMT+01:00



**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**  
 DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI**  
 CODICE VOCE DI CONTO U.2.02.02.03.05.001

Numero Intervento CUJ	Cod. Inf. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo		Tipologia	
L 92069980800 2024 00001			2024	FUNZIONARIO U.T.A.	SI	NO	3	215	146	ITC45	n.a.	n.a.	RISTRUTTURAZIONE SEDE DI VIA CESARE BATTISTI 21 - MILANO	massima	€ 217.519,00				€ 217.519,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
L 92069980800 2024 00002			2024	FUNZIONARIO U.T.A.	SI	NO	8	58	091	ITI43	n.a.	n.a.	RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC VIALE TIZIANO 2 - ROMA	massima	€ 210.000,00				€ 210.000,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
															€ 427.519,00				€ 427.519,00						

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
 Funz. Amm.vo Giovanna A. RAO  


SCHEDA E

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026**  
**DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024**  
**CODICE VOCE DI CONTO U.2.02.02.03.06.001**

Numero intervento CUI	Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Livello di priorità	Importo annualità	Importo complessivo	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	SOGGETTO DELEGATO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											CODICE AUSA	DENOMINAZIONE
L 92069980800 2023 00004		RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC VIA VANN'ANTO' 4 - PALERMO	FUNZIONARIO U.T.A.	massima	€ 265.000,00	€ 265.000,00	UFFICI ANBSC	massima	SI	SI	332715	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA' TECNICA AMMINISTRATIVA OPCM N 3920/11
L 92069980800 2024 00001		RISTRUTTURAZIONE SEDE DI VIA CESARE BATTISTI 21 - MILANO	FUNZIONARIO U.T.A.	massima	€ 217.519,00	€ 217.519,00	UFFICI ANBSC	massima	SI	SI	332715	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA' TECNICA AMMINISTRATIVA OPCM N 3920/11
L 92069980800 2024 00002		RISTRUTTURAZIONE SEDE ANBSC VIALE TIZIANO 2 - ROMA	FUNZIONARIO U.T.A.	massima	€ 210.000,00	€ 210.000,00	UFFICI ANBSC	massima	SI	SI	332715	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA' TECNICA AMMINISTRATIVA OPCM N 3920/11

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
 Funz. Amm.vo Giovanna A. RAO





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

2024-2026

### 1. Premessa

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia o ANBSC), in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, predispone la relazione programmatica nella quale vengono stabiliti le linee strategiche, le politiche e i programmi delle attività che intende intraprendere o sviluppare nel prossimo triennio 2024-2026.

A seguito delle importanti modifiche normative apportate negli ultimi anni al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia), la struttura, l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia sono state interessate da significativi interventi che, inevitabilmente, hanno impattato e impattano sugli obiettivi dell'Ente.

### 2. Gli indirizzi operativi

Sulla base delle priorità politiche indicate dal Ministro dell'Interno, Autorità vigilante dell'Agenzia, le attività istituzionali dell'Agenzia sono orientate agli indirizzi operativi di seguito riportati:

#### 1) Sviluppo di strategie di ottimizzazione dei processi di gestione dei beni sequestrati e confiscati

Il legislatore ha impresso ai beni confiscati una finalizzazione (istituzionale/sociale e di valorizzazione) che richiede una più efficiente fase di gestione per garantirne una pronta destinazione al momento della confisca definitiva. In questa direzione appare necessario, tenendo conto delle criticità endemiche, sviluppare strategie che possano migliorare il confronto tra i diversi soggetti interessati, sia attraverso l'implementazione delle reti informative, sia mediante la promozione di iniziative finalizzate ad ottimizzare i processi gestionali nei territori di riferimento. Pertanto, a partire dall'anno 2022, tutte le strutture dell'Agenzia sono state coinvolte in un programma trasversale di analisi e reingegnerizzazione dei processi di lavoro, al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa, recuperando spazi di efficientamento e semplificazione. L'attività è supportata mediante adesione al vigente contratto quadro CONSIP, relativo all'affidamento di servizi di digital transformation per le P.A..

#### 2) Promozione delle attività di partenariato pubblico e privato per migliorare le performance decisionali

La gestione e la destinazione dei beni confiscati richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano nei processi decisionali volti al raggiungimento degli obiettivi che il legislatore affida all'Agenzia. In tale ottica appare necessario implementare le forme di

ANBSC - Prot. Interno N.0079174 del 28/11/2023



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

partenariato (protocolli, convenzioni, intese) con le Amministrazioni statali e territoriali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le università e il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale. L'integrazione delle competenze dell'Agenzia con quelle specifiche di settore potrà contribuire a supportare e a rendere più efficace la gestione dei beni, in particolare modo quelli aziendali, rurali e di particolare valore artistico, nonché la tempestiva destinazione degli stessi.

A significare l'importanza di tale indirizzo operativo, si cita quale documento programmatico, la "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione" predisposta da questa Agenzia in partenariato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e con il supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea, che costituisce uno strumento di coordinamento, di indirizzo e di supporto per le Amministrazioni statali, gli enti locali e tutti quei soggetti che intervengono a diverso titolo nella gestione dei beni confiscati, a partire dall'ANBSC e dalla Magistratura.

L'obiettivo generale della Strategia nazionale è l'utilizzo in modo efficace ed efficiente dei beni immobili e aziendali confiscati alla criminalità organizzata, attraverso interventi di valorizzazione sostenuti anche dalle politiche di coesione e si declina in tre obiettivi specifici:

- 1) Obiettivo Specifico 1 – Rafforzamento della capacità e della cooperazione degli attori istituzionali responsabili del processo di sottrazione, valorizzazione e restituzione alla società dei patrimoni illegalmente accumulati;
- 2) Obiettivo Specifico 2 – Politiche di valorizzazione dei beni immobili confiscati;
- 3) Obiettivo Specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti.

### **3) Realizzazione di linee d'azione mirate a sviluppare i processi di cooperazione inter-istituzionale con l'Autorità giudiziaria**

Nel flusso procedimentale che va dalla sottrazione del bene alla criminalità organizzata alla restituzione dello stesso alla collettività, s'intersecano due fasi, una prettamente giudiziaria, l'altra di natura amministrativa. Nello svolgimento di tali fasi, le relazioni tra Autorità giudiziaria e Agenzia devono essere sempre più improntate al dialogo, allo scambio e alla cooperazione. In tale ottica appare necessario implementare linee di azione che, sulla base di capillari flussi informativi, possano assicurare la migliore utilizzazione del bene in vista della sua assegnazione e destinazione.

### **4) Implementazione delle attività dirette alla promozione della legalità percepibile nei confronti della comunità locale**

L'ingente patrimonio di beni e di aziende confiscate impone di cogliere l'importanza di un efficace sistema di gestione che valorizzi detti beni e li restituisca alla collettività per il miglioramento del benessere sociale ed economico dei territori interessati. Nella consapevolezza che sussiste un legame tra degrado urbano, sociale ed educativo e incremento dei fenomeni criminali, i beni confiscati possono rappresentare un importante strumento per conseguire politiche di sviluppo e coesione delle aree geografiche interessate dal fenomeno mafioso, contribuendo ad alimentare la consapevolezza di un'alternativa praticabile allo stato di soggezione alle organizzazioni criminali. In tale ottica, appare proficua una scelta orientata a destinare, in relazione alle diverse specificità



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ed esigenze del territorio, i beni immobili confiscati al miglioramento dell'infrastrutturazione e dei processi di inclusione sociale per le persone che vivono condizioni di esclusione e marginalità, all'incremento della dotazione e della qualità degli spazi e dei servizi pubblici ai cittadini, alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e per le fasce più deboli della popolazione, producendo, nel contempo, beni e servizi di interesse pubblico.

### **3. Le politiche e i programmi delle attività**

L'Agenzia, conscia della missione istituzionale e della crescente complessità dei propri compiti, è orientata verso la realizzazione di un assetto organizzativo definitivo, funzionale ed efficiente, il miglioramento dei processi di gestione e destinazione dei beni confiscati, il potenziamento del proprio sistema informativo, l'ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili e il perfezionamento delle azioni di comunicazione e trasparenza delle informazioni sulle proprie attività.

Le politiche e i programmi delle attività possono essere inquadrati in sei macro-aree, quattro delle quali sovrapponibili alle competenze delle Direzioni dell'Agenzia<sup>1</sup>, che si alimentano ed intersecano vicendevolmente. Tale scelta organizzativa consente di realizzare processi amministrativi e gestionali maggiormente efficaci ed efficienti e la loro standardizzazione non può che aumentare il livello generale di trasparenza.

Nello specifico, le sei macro aree di attività risultano essere:

- 1. Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
- 2. Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;**
- 3. Gestione degli affari generali e del personale;**
- 4. Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali.**
- 5. Comunicazione**
- 6. Cooperazione Internazionale**

---

<sup>1</sup> Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (DIC); Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (DAC); Direzione degli affari generali e del personale (DAG); Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE)



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## AREA 1

### **Amministrazione e destinazione dei mobili e immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**

#### **Premessa**

L'attività svolta nel corso del 2023 ha consentito di realizzare gli obiettivi gestionali assegnati alle diverse strutture di riferimento, in coerenza con i tre assi di intervento strategico definiti in sede di programmazione 2023-2025, segnatamente rispetto alla clusterizzazione dei beni secondo la loro effettiva destinabilità, alla definizione di un nuovo protocollo operativo per la destinazione dei beni ed allo sviluppo di un sistema multilivello di monitoraggio dell'uso dei diversi cespiti.

Nella prospettiva del nuovo triennio, si ritiene che i risultati già raggiunti debbano essere consolidati e che le direttrici di azione prefigurate, soprattutto in rapporto agli obiettivi primari già definiti lo scorso anno, debbano trovare ulteriori sviluppi, preordinati ad accrescere la capacità di governance dell'Agenzia.

Le nuove linee programmatiche contemplano, quindi, da un lato l'affinamento di azioni che direttamente afferiscono all'hardware dell'agire amministrativo, in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della performance di Ente, e dall'altro l'introduzione di nuovi strumenti di indagine che dovranno nei periodi successivi costituire il fondamento di un diverso e più maturo approccio alla gestione e destinazione dei beni confiscati.

#### **Gli obiettivi strategici**

In prosecuzione del percorso avviato nel precedente biennio, si intende proporre i seguenti obiettivi strategici:

##### **Obiettivo Strategico n. 1: Affinamento delle attività di conoscenza e clusterizzazione dei beni.**

Compiuta la prima categorizzazione dei beni, finalizzata anche ad ottimizzare il processo di destinazione, si ritiene opportuno concentrare l'attenzione su alcuni segmenti procedurali che devono essere ulteriormente migliorati per conseguire un efficientamento complessivo dell'azione amministrativa.

In termini di capacità destinataria, è venuto in rilievo in sede di consuntivo come nell'anno 2022 l'Agenzia, con il solo strumento delle conferenze di servizi istruttorie svolte ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, abbia portato all'attenzione dei possibili destinatari 2.690 beni, di cui 1.235 assegnati in tali sessioni, operando nel territorio di 15 Regioni e 62 tra Province e Città Metropolitane, con un tasso di "finalizzazione" pari al 45,91%, nel territorio di 300 Comuni.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Considerando anche le altre modalità di interlocuzione, condotte attraverso richieste puntuali di manifestazione di interesse, i beni assegnati sono stati complessivamente 2.413, pari a circa 1/3 di quelli effettivamente destinabili.

Occorre, infatti, ricordare che non tutti i beni rispetto ai quali è intervenuta la definitività della confisca sono prontamente destinabili, in considerazione, oltre che delle problematiche connesse con l'attrattività dei cespiti e con il tema della loro concentrazione in territori geograficamente ristretti, del mancato perfezionamento del sub-procedimento di verifica dei crediti.

Tale criticità rinviene sia dalla mancata attivazione del relativo iter nella fase giudiziaria, sia dalle difficoltà connesse alla redazione del progetto di pagamento dei crediti ai sensi dell'art. 61 del Codice antimafia, in ragione delle sottese tecnicità operative.

Ciò considerato, si ritiene che la preliminare ricognizione di tutte le procedure per le quali non è stata completata la verifica dei crediti e la pronta redazione dei progetti di pagamento debbano costituire il primo obiettivo strategico per il nuovo periodo di programmazione, in stretto rapporto con la generale finalità di accelerare i tempi di destinazione dei beni.

L'espletamento di tale attività potrà, altresì, costituire occasione per un approfondito riscontro delle operazioni di caricamento dati svolte nel corso del 2023, nell'ambito del progetto generale di riallineamento della piattaforma gestionale dell'Agenzia.

Sempre nel medesimo ambito, sarà necessario proseguire l'opera già avviata nel corrente anno, per la rilevazione delle criticità tecnico-urbanistiche che spesso caratterizzano i beni confiscati, operando in collaborazione con i Comuni e con i Nuclei di supporto costituiti presso le Prefetture.

A tale ultimo proposito, si ritiene utile svolgere – d'intesa con i Nuclei stessi – un monitoraggio sempre più puntuale dello stato delle pubblicazioni che, ai sensi dell'art. 48 del CAM, gli Enti territoriali devono effettuare sui propri siti istituzionali in ordine alla consistenza ed alla finalizzazione di reimpiego dei beni confiscati.

L'affinamento delle attività di clusterizzazione del patrimonio in gestione all'ANBSC sarà perseguito anche proseguendo le azioni ricognitive dei beni mobili registrati, attraverso la minuziosa ricerca documentale, e avviando una mappatura dei beni mobili non registrati, con particolare riferimento ai preziosi ed alle opere d'arte.

### **Obiettivo Strategico n. 2: Presidio delle convenzioni stipulate con gli Organismi del Terzo settore ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis del Codice antimafia**

L'anno 2023 ha visto il perfezionamento delle aggiudicazioni definitive conseguenti al primo bando sperimentale, pubblicato dall'Agenzia nell'anno 2020 per dare attuazione al disposto di cui all'art. 48, comma 3, lett. c-bis del Codice antimafia.

Salvo che per i cespiti in relazione ai quali sono in corso le fasi finali della procedura di sgombero, l'Agenzia ha già sottoscritto le convenzioni con gli Organismi del Terzo settore risultati aggiudicatari, ai quali è stata consegnata la modulistica per la rendicontazione annuale delle attività svolte per la realizzazione della progettualità proposta.

Si dà così l'avvio ad una nuova esperienza gestionale dell'ANBSC, relativa a beni che pur essendo nella disponibilità di soggetti terzi continuano ad appartenere al patrimonio dell'Erario richiedendo, di conseguenza, un'attività di monitoraggio più approfondita rispetto a quella realizzata per i cespiti trasferiti al patrimonio indisponibile degli Enti territoriali.

Occorrerà quindi impiantare un nuovo sistema di controllo per seguire il ciclo di vita di cespiti che, per una durata variabile tra i dieci ed i trenta anni, saranno nella disponibilità diretta di Organismi del



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Terzo settore, potendo tuttavia l'Agenzia essere chiamata ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria oltre che le dovute attività di verifica in ordine alle progettualità proposte in fase di partecipazione al bando pubblico.

L'impegno sarà ovviamente condiviso con i Nuclei di supporto, nell'ambito di un sistema multilivello che consenta di presidiare i diversi interventi, con una finalità non soltanto sanzionatoria ma anche di conoscenza dell'impatto e della valenza delle attività realizzate.

Per raggiungere tale scopo si renderà indispensabile raccogliere ed analizzare con carattere di sistematicità i report di rendicontazione prodotti dai soggetti assegnatari.

Le risultanze e le tendenze rilevate, oltre a fornire supporto strategico alla *governance* dell'Agenzia, potranno rendere disponibili informazioni utili a costituire la base per la proposizione di nuovi bandi, previa individuazione dei cespiti idonei per le specifiche finalità di volta in volta individuate.

### **Obiettivo Strategico n. 3: Analisi di impatto delle politiche destinatorie**

Il fondamento del successo di una organizzazione – ed in questo senso si ritiene che nel concetto di “organizzazione” debba includersi anche quello di “pubblica amministrazione” – risiede nella sua preliminare capacità di definire compiutamente la propria *mission*, cioè l'esplicazione del fine che l'organizzazione intende (o è chiamata a) conseguire, e la propria *vision* cioè il proprio orientamento strategico di fondo, nel quale si inquadrano i valori e le finalità globali dell'organizzazione stessa.

Volendo declinare tali concetti rispetto all'ANBSC, può senz'altro affermarsi che la sua *mission* consiste, secondo la specifica declaratoria recata dal Codice antimafia, nell'amministrazione e nella destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata mentre la sua *vision* si è progressivamente strutturata, nel primo decennio della sua attività, con il consolidarsi degli orientamenti giurisprudenziali – *in primis* la sentenza della Corte Costituzionale n. 24/2019 – e con il maturare delle esperienze attuative.

Più in particolare, l'amministrazione è dedicata alla conservazione dei beni e possibilmente alla loro valorizzazione mentre la destinazione comprende il loro mantenimento al patrimonio dello Stato per il soddisfacimento delle esigenze delle Amministrazioni centrali, il loro trasferimento al patrimonio indisponibile degli Enti territoriali, l'assegnazione diretta da ANBSC ai soggetti del Terzo settore (previo esperimento di bando pubblico) ed infine la vendita, per il soddisfacimento dei creditori di buona fede e, soltanto in via del tutto residuale, nelle ipotesi di accertata impossibilità di conseguire con successo le altre forme di destinazione.

Rispetto alla *vision* appare invece opportuno sottolineare come essa sia andata progressivamente, e sempre più compiutamente, ispirandosi al principio della restituzione dei beni confiscati alle collettività che hanno subito la presenza della criminalità organizzata, in una logica “risarcitoria” del danno derivante dal pregiudizio del patto sociale fondativo del vivere comune, in termini di compromissione della qualità della vita, di perdita di *chance* e, con riguardo agli aspetti più squisitamente economici, di alterazione delle regole del libero mercato.

Chiave di volta di questo impianto è quindi la capacità dell'ANBSC di riscontrare come, e se, le politiche destinatorie attuate siano state effettivamente in grado di raggiungere l'obiettivo del ristoro sociale, cosicché le destinazioni operate abbiano davvero generato valore, nel percorso teso a garantire, sia in modo diretto sia in modo indiretto, il ripristino di un determinato livello di benessere. Ne discende l'importanza di ingegnerizzare un efficace sistema di monitoraggio, capace di assicurare riscontri e quindi *input*, non soltanto sul piano meramente “punitivo”, per la possibilità/necessità, di revocare l'assegnazione del bene rimasto inutilizzato, ma anche, e prospetticamente sempre più, per l'esigenza di approfondire le tematiche relative alla valutazione dell'impatto sociale degli interventi.





## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Occorre, quindi, superare l'azione di controllo di tipo statico, sciolta dallo svolgimento di analisi sistemiche in ordine all'impatto degli interventi posti in essere e dei relativi target, in termini di riuso e valorizzazione dei beni confiscati, avviando un processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi.

Il traguardo prefigurato è quindi di carattere qualitativo e non quantitativo, da raggiungere attraverso i seguenti interventi:

- A. ridefinizione dei contenuti del monitoraggio, estendendo le rilevazioni al livello contenutistico dei Progetti di riuso realizzati, nella prospettiva di costruire, sistematizzare e comunicare la relativa analisi di impatto ai diversi livelli di governo coinvolti;
- B. raccolta e valutazione delle informazioni afferenti il Progetto di riuso, opportunamente classificate secondo l'area di intervento;
- C. realizzazione di un'interfaccia con l'infrastruttura informatica dell'ANBSC, idonea a supportare le attività di cui alla lettera B, nonché di consentire l'accesso conoscitivo da parte dei diversi *stakeholders*.

L'elemento di maggiore complessità è rappresentato dalla divulgazione delle competenze relative alla gestione dell'analisi di impatto che dovrà articolarsi nelle seguenti fasi:

- Valutazione dell'impatto *atteso*, nel caso di progettualità mai riscontrate in precedenza;
- Valutazione dell'impatto *generato*, nel caso di progettualità già avviate nel territorio, attraverso iniziative identiche o analoghe.

Nel primo caso occorrerà acquisire una previsione quanto più possibile accurata e attendibile circa l'impatto sociale che si intende generare attraverso il Progetto proposto.

Nella seconda fattispecie, la descrizione dell'impatto sociale assumerà maggiore concretezza mediante il ricorso ad elementi qualitativi e, laddove possibile, quantitativi, misurabili.

L'analisi in questione dovrà essere sviluppata in raccordo con le risultanze dei Piani Regolatori sociali o degli altri Documenti di programmazione licenziati dagli Enti territoriali, in modo da garantire una concreta leggibilità dei risultati attesi o generati.

Secondo le Linee guida licenziate dal Ministero dello Sviluppo economico nel gennaio del 2015<sup>2</sup> *“Descrivere l'impatto sociale ... significa assegnare alle attività ... effetti più ampi e di lungo termine, effetti intesi come potenziali benefici o cambiamenti che l'intervento genera nella comunità in termini di conoscenze, attitudini, stato, condizioni di vita, valori. Allo stesso tempo, questi risultati devono essere tradotti in termini misurabili”*.

La valutazione dell'impatto diviene quindi obiettivo finale della *catena del valore*, secondo una metodologia che consenta di porre a confronto, in maniera critica, le risorse utilizzate (*input*), i prodotti o servizi forniti (*output*), i risultati (*outcome*) ed infine l'impatto, cioè il cambiamento più ampio e di lungo termine.

È del tutto evidente la rilevanza che tale confronto può assumere rispetto alla *mission* dell'ANBSC e come esso possa costituire elemento strategico per la *governance* delle politiche di destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

---

<sup>2</sup> Guida per startup innovative a vocazione sociale alla redazione del “Documento di Descrizione dell'Impatto Sociale” – Rielaborazione dai lavori di EVPA, GECES Sub-group on Impact measurement e altri.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Si tratta di un obiettivo di carattere indubbiamente pluriennale, da realizzarsi procedendo, per fasi successive, alla mappatura degli *stakeholders* e delle relazioni esistenti con gli stessi ed alla classificazione delle problematiche sociali affrontate e delle soluzioni proposte.

In tale ambito saranno strutturati indicatori di *output* (es. n° degli utenti raggiunti, n° di volontari, n° di collaborazioni attive, ecc.) e indicatori di *outcome* (es. n° dei posti di lavoro creati, presenza di meccanismi di *governance* partecipativi, n° di soggetti che hanno raggiunto gli obiettivi target, ecc.), suscettibili di supportare, attraverso un percorso costante di analisi e serializzazione, il processo di creazione di Valore Pubblico.

§§§

Di seguito si rappresentano, in forma tabellare, i tre Obiettivi strategici, declinati nei rispettivi Obiettivi Specifici, con l'indicazione delle Strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione.

In sede di redazione dell'annuale Piano della Performance, nel più generale contesto del PIAO, ciascun Obiettivo Specifico sarà articolato in sottofasi e ad ognuna corrisponderanno indicatori e target.

### OBIETTIVO STRATEGICO 1

#### Clusterizzazione dei beni in rapporto alla loro effettiva destinabilità

##### OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

**Ricognizione completa dello stato istruttorio dei sub-procedimenti finalizzati alla verifica dei crediti relativi alle procedure di confisca, ai sensi dell'art. 59 del Codice antimafia. Richiesta di attivazione qualora necessario.**

##### Descrizione

All'esito delle attività di destinazione svolte nel biennio precedente, risulta che un ingente numero di beni definitivamente confiscati non può essere oggetto di destinazione, non essendo stato ancora completato (e talora nemmeno avviato) il sub-procedimento di verifica dei crediti. Occorre quindi sollecitarne l'avvio, nel caso in cui questo non sia stato ancora disposto e seguire le diverse fasi del relativo perfezionamento in maniera sistematica.

##### Strutture coinvolte

Direzione Generale (coordinamento)  
Ufficio per i Servizi Informativi  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

##### OBIETTIVO SPECIFICO 1.2

**Predisposizione dei progetti di pagamento dei crediti ai sensi dell'art. 61 del Codice antimafia.**

##### Descrizione

Una volta perfezionato il sub-procedimento di verifica dei crediti occorre dare attuazione al disposto di cui all'art. 61 del CAM, a mente del quale dopo l'irrevocabilità del provvedimento di confisca l'Agenzia redige il progetto di pagamento dei crediti, contenente l'elenco de crediti utilmente collocati al passivo, con le relative cause di prelazione, nonché l'indicazione degli importi da corrispondere a ciascun creditore.

##### Strutture coinvolte

Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### OBIETTIVO SPECIFICO 1.3

**Riscontro delle attività di caricamento dati svolte nel corso del 2023, nell'ambito del progetto generale di riallineamento della piattaforma gestionale dell'Agenzia.**

Una volta predisposto il progetto lo stesso deve essere depositato disponendo che ne sia data comunicazione a tutti i creditori.

#### Descrizione

Nell'anno 2023 è stata curata una massiccia attività di inserimento dati, finalizzata al riallineamento delle piattaforme gestionali dell'ANBSC. La numerosità e le peculiari caratteristiche dei dati trattati suggeriscono tuttavia l'opportunità di mantenere una costante attenzione in ordine alla piena rispondenza delle informazioni inserite, che necessitano anche di aggiornamenti in ragione dei progressivi sviluppi istruttori nonché ai fini dell'inserimento delle notizie conseguenti alle diverse attività destinatorie. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alle verifiche impattanti sulle sezioni Infoweb, che costituiscono l'interfaccia informativa verso gli stakeholders.

#### Strutture coinvolte

Ufficio per i Servizi Informativi  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

### OBIETTIVO SPECIFICO 1.4

**Prosecuzione delle attività di individuazione dei beni caratterizzati da criticità tecnico-urbanistiche.**

#### Descrizione

Come già rilevato nei precedenti periodi di programmazione, la perfetta cognizione delle caratteristiche tecnico-urbanistiche degli oltre 23.000 immobili in gestione è obiettivo che l'Agenzia potrà raggiungere nel medio periodo. Per affrontare l'entità qualitativa delle relative informazioni che, per la loro natura non sono ricavabili dagli atti giudiziari, è stato svolto nell'anno 2023 un primo approccio di campionatura che dovrà essere esteso secondo percentuali di progressiva implementazione.

#### Strutture coinvolte

Direzione Generale (coordinamento)  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale  
Ufficio per i Servizi Informativi

### OBIETTIVO SPECIFICO 1.5

**Monitoraggio delle pubblicazioni effettuate dagli Enti territoriali sui propri siti istituzionali, ai sensi dell'art. 48 del Codice antimafia, in ordine alla consistenza ed alla finalizzazione di reimpiego dei beni confiscati.**

#### Descrizione

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del CAM, la destinazione, l'assegnazione e l'utilizzazione dei beni confiscati, nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall'utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità, oltre che nei siti internet dell'Agenzia, nei siti degli Enti

#### Strutture coinvolte

Direzione Generale per il coordinamento, con la collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi e dei Nuclei di supporto  
Sedi secondarie



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

utilizzatori o assegnatari, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il mancato adempimento di tale obbligo comporta, ai sensi del medesimo articolo, la revoca della destinazione. Allo stesso tempo, il mancato aggiornamento delle notizie sul sito dell'Agenzia comporta rilevanti criticità in termini di trasparenza ed accountability.  
D'intesa con i Nuclei di supporto presso le Prefetture, si intende pertanto presidiare il grado di completezza ed adeguatezza delle pubblicazioni effettuate.

Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.6**  
**Proseguimento delle attività di ricognizione puntuale dei beni mobili registrati.**

### Descrizione

Nell'ultimo triennio particolare cura è stata dedicata alla ricognizione dei beni mobili registrati, al fine di costituire un'adeguata banca dati delle relative risultanze. Tale ingente attività proseguirà anche nel triennio di riferimento, al fine di garantire, oltre che certezza e correttezza della gestione, la disponibilità di informazioni utili alla definizione delle strategie di settore.

### Strutture coinvolte

Ufficio Nazionale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (coordinamento)  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.7**  
**Mappatura dei beni mobili non registrati, con particolare riferimento ai preziosi ed alle opere d'arte.**

### Descrizione

Nel corso del 2023, grazie alla conclusione di uno specifico accordo con la Banca d'Italia per la custodia presso i caveaux dell'Istituto di preziosi ed opere d'arte, sono state poste le basi per implementare, con carattere di sistematicità, le attività destinatorie di questa categoria di beni. Risulta pertanto necessario disporre di una mappatura aggiornata dei cespiti in gestione e della loro collocazione, anche allo scopo di effettuarne il necessario apprezzamento estimale prodromico alla loro vendita.

### Strutture coinvolte

Direzione Generale (coordinamento)  
Ufficio per i Servizi Informativi  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

## OBIETTIVO STRATEGICO 2

**Presidio delle convenzioni stipulate con gli Organismi del Terzo settore ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis del Codice antimafia**



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

**Ingegnerizzazione del sistema di monitoraggio delle convenzioni stipulate, anche d'intesa con i Nuclei di supporto costituiti presso le Prefetture.**

#### Descrizione

Occorrerà impiantare il nuovo sistema di controllo, finalizzato a seguire il ciclo di vita di cespiti che, per una durata variabile tra i dieci ed i trenta anni, saranno nella disponibilità diretta di Organismi del Terzo settore, potendo tuttavia l'Agenzia essere chiamata ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria oltre che le dovute attività di verifica in ordine alle progettualità proposte in fase di partecipazione al bando pubblico.

L'impegno sarà condiviso con i Nuclei di supporto, nell'ambito di un sistema multilivello che consenta di presidiare i diversi interventi, con una finalità non soltanto sanzionatoria ma anche di conoscenza dell'impatto e della valenza delle attività erogate.

#### Strutture coinvolte

Direzione Generale e Ufficio Nazionale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (coordinamento)  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale  
Ufficio per i Servizi Informativi  
+ Nuclei di Supporto

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

**Raccolta ed analisi sistematica delle risultanze dei report di rendicontazione prodotti dai soggetti assegnatari.**

#### Descrizione

All'atto della sottoscrizione delle convenzioni con gli Organismi del Terzo settore risultati aggiudicatari, è stata consegnata la modulistica per la rendicontazione annuale delle attività svolte ai fini della realizzazione della progettualità proposta. Tali referti gestionali dovranno essere sottoposti a controllo, anche al fine dell'eventuale irrogazione delle sanzioni che la convenzione fa corrispondere a specifiche categorie di inadempienze.

#### Strutture coinvolte

Sedi secondarie Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale  
Ufficio per i Servizi Informativi

### OBIETTIVO SPECIFICO 2.3

**Ricognizione tipizzata di ulteriori beni da inserire in bandi tematici**

#### Descrizione

Terminata la fase sperimentale della nuova modalità di assegnazione dei beni ex art. 48, comma 3, lett. c-bis del CAM, l'Agenzia sta curando e curerà la pubblicazione di altri bandi rivolti ai soggetti del Terzo settore ed al contempo darà corso all'attività destinataria tramite il Bando a sportello permanente, secondo

#### Strutture coinvolte

Direzione Generale e Ufficio Nazionale Beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (coordinamento)  
Sedi secondarie



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

il processo di lavorazione messo a punto nell'anno 2023.  
Si presenta quindi la necessità di pre-selezionare beni idonei rispetto alle finalità di volta in volta individuate.

Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale

### OBIETTIVO STRATEGICO 3

#### Analisi di impatto delle politiche destinatorie

##### OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

**Strutturazione di un sistema di indicatori di *output* e di *outcome* utili a valutare l'efficacia delle politiche dell'ANBSC in termini di raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.**

##### Descrizione

L'ANBSC è sempre più chiamata a riscontrare come, e se, le politiche destinatorie attuate siano state effettivamente in grado di raggiungere l'obiettivo del ristoro sociale.  
In tale ambito saranno strutturati indicatori di *output* e indicatori di *outcome* suscettibili di supportare, attraverso un percorso costante di analisi e serializzazione, il processo di creazione del Valore Pubblico.

##### Strutture coinvolte

Direzione Generale  
Ufficio Sistemi Informativi

##### OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

**Identificazione, su scala territoriale e nazionale, dei bisogni sociali suscettibili di soddisfazione attraverso il reimpiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata.**

##### Descrizione

Al fine di favorire la migliore capacità di risposta delle politiche di destinazione agli effettivi bisogni dei territori, è necessario approfondire la conoscenza sistematica dei bisogni sociali, attraverso la consultazione degli strumenti di programmazione approvati dai diversi attori istituzionali e degli studi ed indagini conoscitive a livello nazionale.

##### Strutture coinvolte

Direzione Generale (coordinamento)  
Sedi secondarie  
Ufficio Beni immobili sequestrati e confiscati Italia centrale  
+ Nuclei di supporto

##### OBIETTIVO SPECIFICO 3.3

**Mappatura degli *stakeholders*, ricognizione delle reti territoriali esistenti ed individuazione di possibili alternative, anche nella prospettiva della costituzione di realtà**

##### Descrizione

Per massimizzare l'obiettivo di produzione di Valore pubblico, si rende necessario potenziare le interlocuzioni con la platea degli *stakeholders* presenti presso

##### Strutture coinvolte

Sedi secondarie  
Ufficio Beni mobili e immobili sequestrati e



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**associative a livello regionale ed ultraregionale.**

ciascun territorio, anche al fine di superare le criticità derivanti dalla concentrazione dei beni in determinati ambiti territoriali.

confiscati Italia centrale

### AREA 2

#### **Amministrazione e destinazione delle aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**

#### **Premessa**

La Direzione Aziende, sulla base dell'esperienza maturata ritiene necessaria una rivisitazione, o comunque un riequilibrio rispetto ad altre articolazioni dell'Agenzia, del personale assegnato, sia in riferimento agli organici previsti, ma anche e soprattutto in riferimento agli effettivi in dotazione. Quanto precede deriva dalla necessità di applicare integralmente quanto normato nel CAM, ma soprattutto dagli accresciuti compiti derivanti dalle modifiche normative occorse nel tempo. Tale necessità trova ulteriore motivazione negli obiettivi strategici che ci si propone di perseguire nel triennio di riferimento e di cui si dirà nel prosieguo.

#### **Situazione operativa attuale**

Al 30 settembre 2023 risultano censite nella banca dati dell'Agenzia 3.178 aziende sequestrate e confiscate, attualmente in gestione. La Direzione Aziende è attualmente impegnata nelle attività di amministrazione e di destinazione di tale ingente complesso di aziende, del quale fanno parte, tra l'altro, circa 150 aziende attive sul mercato, le quali impiegano oltre 3.000 lavoratori.

#### **Le risorse disponibili**

Grazie all'attività di reclutamento realizzata nel 2022 attraverso il concorso RIPAM e la procedura di "comando" di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, la Direzione aziende può contare su 26 unità di personale (di cui 1 dirigente generale e 2 dirigenti non generali), distribuito su cinque sedi territoriali, le quali assicurano lo svolgimento delle attività di competenza, previste dall'art. 4 del D.P.R. 118/2018.

#### **Gli obiettivi strategici triennali**

Le principali direttrici di intervento della Direzione, nel triennio di riferimento 2024-2026, si orienteranno nei seguenti ambiti:



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Supporto all'A.G.  
nell'amministrazione  
delle aziende  
sequestrate e  
confiscate

Amministrazione  
delle Aziende dopo  
la confisca di  
secondo grado

Destinazione delle  
aziende  
definitivamente  
confiscate

### 1. Supporto all'Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende;

#### 1.1 Supporto all'Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende.

L'intervento dell'Agenzia fin dalla fase del sequestro (ausilio) è di fondamentale importanza nella gestione delle aziende. Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, l'Agenzia dovrà svolgere un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell'A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e favorendo in tutti i modi la introduzione degli strumenti di sostegno previsti dal Codice antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.). In tale prospettiva, si ritiene fondamentale la partecipazione dell'ANBSC alle udienze di approvazione dei programmi di gestione previsti dall'art. 41 del CAM, sensibilizzando i Giudici sulla necessità di interessare in maniera sistematica l'Agenzia, trasmettendo tempestivamente le relative relazioni e i decreti di fissazione udienza;

#### 1.2 Implementazione delle misure agevolative previste dal codice antimafia per le aziende sequestrate e confiscate;

Al fine di migliorare le *performance* delle aziende confiscate e superare alcune criticità che sovente ne determinano la cessazione, il Legislatore ha previsto alcune misure specifiche riconducibili:

- a. All'accesso agevolato al credito di cui al Decreto MISE 4 novembre 2016;
- b. Alla tutela del lavoro delle aziende sequestrate e confiscate di cui al decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 72.





## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Obiettivo sarà pertanto quello di incentivare l'accesso a tali misure, anche attraverso adeguate forme comunicative rivolte ai professionisti interessati ovvero attraverso le osservazioni fornite all'A.G. durante le udienze ex art 41 del CAM (ausilio).

### 1.3 Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione;

Le lungaggini delle procedure di liquidazione rappresentano un ostacolo alla chiusura delle procedure di confisca mortificando, tra l'altro, anche le legittime pretese dei creditori aziendali. A tal fine, si ritiene opportuno inserire dei momenti di verifica aventi ad oggetto le attività svolte dal liquidatore e le criticità che impediscono la chiusura della procedura di liquidazione. Conseguentemente, sarà indispensabile agire sia sul coinvolgimento in fase di ausilio dell'ANBSC per ottenere la tempestiva liquidazione delle c.d. scatole vuote, sia sulla fissazione di steps di verifica annuale capaci di rimuovere le criticità che ostacolano il completamento delle procedure di liquidazione;

## 2. Amministrazione delle Aziende e dei beni aziendali dopo la confisca di secondo grado

### 2.1 Presentazione e approvazione dei bilanci d'esercizio;

Si ritiene di assoluta priorità, incrementare al massimo, nel corso del triennio in esame, il numero delle società di capitali amministrate dall'Agenzia che risultano in regola con gli obblighi civilistici di deposito dei bilanci d'esercizio. Parallelamente, proseguirà lo sforzo avviato nel 2020 con la istituzione della Direzione aziende e con la diramazione della circolare n. 1/2020 in materia di redazione dei bilanci, relativo alla predisposizione di documenti contabili (bilanci/rendiconti) delle società di persone e delle imprese individuali sequestrate e confiscate, con specifico riferimento a quelle attive sul mercato. Solo grazie alla massiva acquisizione dei già menzionati "documenti contabili" e delle conseguenti informazioni che ne derivano, l'Agenzia potrà implementare strategie di amministrazione e di destinazione più coerenti con i sottostanti, fondamentali, requisiti di natura economica e finanziaria;

### 2.2 Aggiornamento della banca dati informatica;

Si ritiene fondamentale proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del database in uso. A tal fine, la Direzione aziende sarà impegnata in un costante processo di customizzazione del nuovo applicativo volto ad ottenere la più celere ed efficace acquisizione delle informazioni strategiche dal database, in linea con la digitalizzazione dei processi di lavoro in atto in Agenzia, per la gestione e la destinazione delle aziende e dei beni aziendali sequestrati e confiscati. In tale prospettiva sarà di grande importanza la corretta acquisizione e il tempestivo aggiornamento degli elementi riguardanti: le principali grandezze economiche e finanziarie; lo stato di attività sul mercato; la presenza di cespiti aziendali autonomamente confiscati; nonché il numero dei lavoratori impiegati nell'attività d'impresa;

### 2.3 La gestione delle aziende attive;

Un particolare *focus* sarà riservato alle aziende attive sul mercato (oggi circa 150) al fine di garantire la prosecuzione dell'attività d'impresa e la salvaguardia dei livelli



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

occupazionali. A tal fine, saranno disciplinati processi gestionali affidati ai Legali rappresentanti scelti dall'Agenzia che prevedono la fissazione di obiettivi annuali, con il monitoraggio del loro raggiungimento. In tale prospettiva, si prevede di implementare appositi indicatori capaci di rilevare anticipatamente le possibili situazioni di squilibrio economico e finanziario che potrebbero incidere negativamente sull'attività d'impresa o addirittura determinarne la cessazione dell'attività. Inoltre, grazie all'introduzione della circolare DAC 3/2022 sarà possibile implementare modalità di gestione maggiormente omogenee, capaci di accrescere la trasparenza delle attività aziendali realizzate e conseguire un efficientamento complessivo dei processi organizzativi.

### 2.4 Il recupero delle aziende inattive che presentano concrete possibilità di ripresa dell'attività d'impresa;

Altro obiettivo specifico è quello di riportare *in bonis* quelle realtà aziendali che, seppur inattive, presentano importanti condizioni economico – patrimoniali. Ci si riferisce a quelle imprese che, ad esempio, sono titolari di *assets* immobiliari o di titoli concessori/contratti, che, anche in via esclusiva, consentono di svolgere una particolare attività produttiva nel settore di riferimento. Le aziende su cui avviare le suddette analisi si stimano poter essere una percentuale di circa il 20% di quelle in gestione. In tale ottica si ritiene di poter completare nel triennio in esame le suddette verifiche per tutte le aziende che all'attualità sono in confisca definitiva.

### 2.5 Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate;

Ulteriore rilevante obiettivo, per garantire la creazione di una rete tra aziende confiscate attive sul mercato, risulta l'attività, già avviata, di aggiornamento (semestrale) dell'elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate (EPASC), giungendo anche alla definizione di un regolamento di funzionamento del predetto elenco che governi, in una prospettiva sinergica e di sviluppo, la gestione complessiva delle aziende attive sul mercato. Di grande importanza sarà il costante coinvolgimento delle aziende gestite dall'autorità giudiziaria a cui sarà riservata un'apposita sezione dell'EPASC, grazie alla quale si prevede di poter raddoppiare il numero degli operatori economici coinvolti (con relativo incremento delle economie di scala).

## 3. Destinazione delle aziende definitivamente confiscate

### 3.1 Destinazione delle aziende confiscate;

La destinazione delle aziende definitivamente confiscate rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Agenzia volto a completare l'iter di amministrazione iniziato con la confisca di II grado. Nel prossimo triennio si ritiene indispensabile incrementare ulteriormente il numero delle aziende da destinare al fine di ridurre lo stock delle aziende in gestione. In tale prospettiva saranno implementate procedure speditive volte alla cancellazione delle società inattive che presentino determinate caratteristiche (assenza



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

di un attivo patrimoniale, mancanza di dipendenti e assenza di prospettive di ripresa economica, le *c.d. liquidazioni massive*.

### 3.2 Verifiche rendiconti di gestione relativamente alle aziende ed ai beni aziendali;

Le verifiche riguardanti le movimentazioni finanziarie connesse alle aziende confiscate risultano di fondamentale importanza al fine di consentire alle altre Direzioni competenti di ottemperare agli obblighi di legge riguardanti le gestioni fuori bilancio gravanti sull'ANBSC. Il contributo specialistico della Direzione aziende consentirà, inoltre, di avere contezza anche delle principali grandezze economiche riportate nei rendiconti che sono alla base della determinazione dei compensi dei coadiutori ANBSC nominati ai sensi dell'art. 38, comma 3 del CAM;

### 3.3 Gestione degli immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale;

Alla luce delle nuove disposizioni direttoriali di cui alla nota prot. ANBSC n. 56612/23 la Direzione aziende sarà sempre più impegnata nelle verifiche necessarie a rendere disponibili alle competenti sedi territoriali gli immobili aziendali non più strumentali per l'esercizio dell'attività d'impresa. Sulla base della Linea Guida approvata dal Consiglio Direttivo in materia di immobili aziendali autonomamente confiscati si ritiene si possa giungere celermente (dopo la confisca definitiva) all'estromissione degli immobili autonomamente confiscati che hanno perso la loro natura aziendale. All'esito delle predette valutazioni tali immobili saranno, pertanto, affidati alla gestione delle sedi dell'Agenzia al fine di procedere alla loro destinazione in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 48, comma 3 del CAM;

### 3.4 Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali presso le Prefetture;

Altro tema di rilievo è quello relativo all'attivazione, nelle province dove è maggiore la presenza di aziende confiscate, dei tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, previsti dall'art. 41-ter del codice antimafia. Grazie alla partecipazione a tale consesso dei rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro e delle Organizzazioni sindacali, si ritiene di poter consentire, soprattutto durante la fase di avvio della misura ablativa, alle aziende con maggiori difficoltà di sopravvivere sul mercato (scongiurando anche la perdita di posti di lavoro). Inoltre, la possibilità di affidare un'azienda ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita) rappresenta un'importante opportunità di esternalizzazione della gestione a favore di soggetti aventi una migliore capacità di amministrare compendi aziendali attivi. Si prevede, a tal fine, di rafforzare le interlocuzioni con le Prefetture per affrontare le principali criticità che sovente non consentono la prosecuzione dell'attività d'impresa, determinando la cessazione e il licenziamento dei lavoratori impiegati.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Di seguito si rappresentano in forma tabellare i tre obiettivi strategici, declinati nei rispettivi obiettivi specifici, con indicazione delle strutture dell'Agenzia di volta in volta coinvolte nella relativa realizzazione

### OBIETTIVO STRATEGICO 1

## Supporto all'A.G. nell'amministrazione delle Aziende sequestrate e confiscate

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1	Descrizione	Strutture coinvolte
<b>1. Supporto all'Autorità giudiziaria durante la fase di ausilio e di amministrazione delle aziende</b>	Al fine di evitare il protrarsi di gestioni antieconomiche, l'Agenzia svolgerà un ruolo maggiormente incisivo, a supporto dell'A.G., applicando in maniera analogica le buone pratiche di gestione delle aziende e introducendo gli strumenti di sostegno previsti dal Codice Antimafia e dai decreti attuativi da essa previsti (ammortizzatori sociali, finanziamenti agevolati ecc.). In tale prospettiva, l'ANBSC parteciperà alle udienze di approvazione dei programmi di gestione previsti dall'art. 41 del CAM, sensibilizzando i Giudici sulla necessità di interessare in maniera sistematica l'Agenzia trasmettendo tempestivamente le relative relazioni e i decreti di fissazione udienza.	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi;



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1.2</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>2. Implementazione delle misure agevolative previste dal codice antimafia per le aziende sequestrate e confiscate</b>	In relazione ad alcune misure specifiche previste dal Legislatore e relative all'accesso agevolato al credito di cui al Decreto MISE 4 novembre 2016 e alla tutela del lavoro delle aziende sequestrate e confiscate di cui al decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 72 sarà importante procedere alla loro incentivazione attraverso adeguate forme comunicative rivolte ai professionisti interessati ovvero attraverso le osservazioni fornite all'A.G. durante le udienze ex art 41 del CAM (ausilio).	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1.3</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>3. Riduzione dei tempi necessari al completamento delle procedure di liquidazione</b>	Al fine di superare le lungaggini delle procedure di liquidazione, si prevede di inserire momenti di verifica aventi ad oggetto le attività svolte dal liquidatore, agendo in fase di ausilio, sia per ottenere la tempestiva liquidazione delle c.d. scatole vuote, sia per rimuovere le criticità che ostacolano il completamento della procedura.	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi;



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

## OBIETTIVO STRATEGICO 2

### Amministrazione delle aziende e dei beni aziendali dopo la confisca di II grado

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	Descrizione	Strutture coinvolte
<b>1. Presentazione e approvazione dei bilanci d'esercizio</b>	Nel corso del triennio, si proseguirà l'attività volta ad incrementare il numero delle società di capitali, amministrate dall'Agenzia che risultano in regola con gli obblighi civilistici di deposito dei bilanci d'esercizio, nonché a predisporre i documenti contabili (bilanci/rendiconti) delle società di persone e delle imprese individuali sequestrate e confiscate, con specifico riferimento a quelle attive sul mercato.	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;
OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	Descrizione	Strutture coinvolte
<b>2. Aggiornamento della banca dati informatica</b>	Si proseguirà nell'aggiornamento e nell'implementazione del database in uso, focalizzando l'impegno nella corretta acquisizione e nel tempestivo aggiornamento degli elementi riguardati: le principali grandezze economiche e finanziarie; lo stato di attività sul mercato; la presenza di cespiti aziendali autonomamente confiscati; nonché il numero dei lavoratori impiegati nell'attività d'impresa;	Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi;



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2.3</b> <b>3. La gestione delle aziende attive</b>	<p>Al fine di garantire la prosecuzione dell'attività di impresa delle aziende attive sul mercato e la salvaguardia dei livelli occupazionali verranno disciplinati processi gestionali affidati ai Legali rappresentanti scelti dall'Agenzia che prevedono la fissazione di obiettivi annuali, con il monitoraggio del loro raggiungimento. In tale prospettiva, saranno implementati appositi indicatori capaci di rilevare anticipatamente le possibili situazioni di squilibrio economico e finanziario che potrebbero incidere negativamente sull'attività d'impresa o addirittura determinarne la cessazione dell'attività. Inoltre, grazie all'introduzione della circolare DAC 3/2022 saranno introdotte modalità di gestione maggiormente omogenee, capaci di accrescere la trasparenza delle attività aziendali realizzate e conseguire un efficientamento complessivo dei processi organizzativi.</p>	<p>Direzione Generale con il supporto di: Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;</p>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2.4</b> <b>4. Il recupero delle aziende inattive che presentano concrete possibilità di ripresa dell'attività d'impresa</b>	<p>Al fine di recuperare le realtà aziendali che, seppur inattive, presentano importanti condizioni economico – patrimoniali, nel triennio si intende avviare sulle stesse l'analisi circa la titolarità di assets immobiliari, di titoli concessori/contratti collegati ad una particolare attività produttiva completando tali verifiche sulle aziende attualmente in confisca definitiva.</p>	<p>Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;</p>



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2.5</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>1. Creazione di una rete di aziende sequestrate e confiscate</b>	<p>Per garantire la creazione di una rete tra aziende confiscate attive sul mercato si proseguirà con l'aggiornamento (semestrale) dell'elenco pubblico di aziende sequestrate e confiscate (EPASC). Si procederà anche alla definizione di un regolamento di funzionamento del predetto elenco che governi, in una prospettiva sinergica e di sviluppo, la gestione complessiva delle aziende attive sul mercato. Si prevede anche il costante coinvolgimento delle aziende gestite dall'autorità giudiziaria a cui sarà riservata un'apposita sezione dell'EPASC, grazie alla quale si prevede di poter raddoppiare il numero degli operatori economici coinvolti (con relativo incremento delle economie di scala);</p>	<p>Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi</p>





## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### OBIETTIVO STRATEGICO 3

## Destinazione delle aziende definitivamente confiscate

#### OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

#### Descrizione

#### Strutture coinvolte

#### 1. Destinazione delle aziende confiscate

Nel prossimo triennio, al fine di ridurre lo stock delle aziende in gestione ed incrementare il numero delle aziende destinate, saranno implementate procedure speditive volte alla cancellazione delle società inattive che presentino determinate caratteristiche (assenza di un attivo patrimoniale, mancanza di dipendenti e assenza di prospettive di ripresa economica).

Direzione Generale (coordinamento);  
Dirigenti DAC 1 e 2;  
Funzionari DAC presso le sedi;  
Ufficio per i Servizi Informativi  
collaborazione dell'Ufficio Sistemi Informativi  
+ Nuclei di supporto

#### OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

#### Descrizione

#### Strutture coinvolte

#### 2. Verifiche rendiconti di gestione relativamente alle aziende ed ai beni aziendali

L'implementazione delle verifiche riguardanti le movimentazioni finanziarie connesse alle aziende confiscate consentirà alle altre Direzioni competenti di ottemperare agli obblighi di legge riguardanti le gestioni fuori bilancio gravanti sull'ANBSC, nonché di avere contezza delle principali grandezze economiche riportate nei rendiconti che sono alla base della determinazione dei compensi dei coadiutori ANBSC nominati ai sensi dell'art. 38, comma 3 del CAM;

Dirigenti DAC 1 e 2;  
Funzionari DAC presso le sedi;



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3.3</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>3. Gestione degli immobili autonomamente confiscati facenti parte del patrimonio aziendale</b>	Nel triennio la Direzione aziende sarà impegnata nelle verifiche necessarie a rendere disponibili alle competenti sedi territoriali gli immobili aziendali non più strumentali per l'esercizio dell'attività d'impresa, giungendo celermente, sulla base della Linea Guida approvata dal Consiglio Direttivo in materia di immobili aziendali autonomamente confiscati, all'estromissione degli immobili autonomamente confiscati che hanno perso la loro natura aziendale. Il tutto al fine di procedere alla loro destinazione in favore delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.48 comma 3 del CAM	Direzione Generale (coordinamento); Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi; Ufficio per i Servizi Informativi collaborazione



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### **OBIETTIVO SPECIFICO 3.4**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3.4</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
<b>4. Monitoraggio delle aziende attive anche attraverso l'ausilio dei Tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, istituiti presso le Prefetture</b>	Al fine di consentire, già nella fase di avvio della misura ablativa, alle aziende con maggiori difficoltà di sopravvivere sul mercato, scongiurando la perdita di posti di lavoro saranno implementate le interlocuzioni con le Prefetture per l'attivazione, nelle province dove è maggiore la presenza di aziende confiscate, dei tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, previsti dall'art. 41-ter del codice antimafia. Ciò potrebbe consentire, grazie alla partecipazione a tale consesso dei rappresentanti delle Associazioni dei datori di lavoro e delle Organizzazioni sindacali, di affrontare le principali criticità che sovente non consentono la prosecuzione dell'attività d'impresa, determinando la cessazione e il licenziamento dei lavoratori impiegati, magari affidando l'azienda ad imprenditori "sani" del territorio (a cui riconoscere un diritto di prelazione in caso di vendita).	Dirigenti DAC 1 e 2; Funzionari DAC presso le sedi;



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### AREA 3

#### Gestione degli affari generali e del personale

##### 1. Definizione dell'assetto organizzativo dell'Ente

Il triennio 2024-2026 vedrà l'ANBSC impegnata nella prosecuzione del percorso di implementazione dell'organico che assume una rilevanza strategica al fine del potenziamento della capacità amministrativa ed operativa dell'ANBSC.

Nell'ultimo triennio l'Agenzia è stata interessata da significative riforme legislative tendenti a rilanciarne il ruolo e a potenziarne il funzionamento attraverso disposizioni normative volte all'incremento delle risorse umane, capitale indispensabile per un corretto ed efficace funzionamento dell'Agenzia stessa.

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, integrato e modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, ha disposto un consistente incremento dell'organico di 170 unità di personale, passando dalle 30 iniziali unità alle 200 unità complessive tra qualifiche, dirigenziali e non dirigenziali (art. 113-bis, co. 1, CAM).

Recentemente, in base all'attuale quadro normativo (D.lgs. 159/2011 artt. da 113 a 113 *ter* come integrato e modificato con la citata legge n. 161 del 2017, decreto-legge n. 113 del 2018 convertito dalla legge n. 132 del 2018, nonché con legge n. 160 del 2019 e da ultimo D.L.75/2023 convertito dalla legge 112/2023), la dotazione organica dell'Agenzia è stata ulteriormente incrementata sino ad arrivare alla previsione di 300 unità complessive, ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non dirigenziali.

In particolare, la modifica normativa introdotta da ultimo dall'art. 27 del citato D.L.75/2023, convertito dalla legge 112/2023, ha ampliato la dotazione organica, da 200 a 300 unità, prevedendo ulteriori 100 unità appartenenti all'Area dei Funzionari, da assumere mediante procedure di mobilità ex art.30 del D.Lgs. 165/2001, tra funzionari provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

Nelle complessive 300 unità di personale sono ricompresi 4 dirigenti generali di prima fascia, 15 dirigenti di seconda fascia e 281 unità di personale non dirigenziale suddivise, queste ultime, in 234 appartenenti alla "Area dei funzionari" e 47 appartenenti alla "Area degli assistenti".

Qualifiche dirigenziali	Dotazione organica
Dirigenti di prima fascia – Dirigenti generali	4
Dirigenti di seconda fascia – Dirigenti	15
<b>Totale</b>	<b>19</b>

Qualifiche non dirigenziali	Dotazione organica
Area dei Funzionari	234
Area degli Assistenti	47
<b>Totale</b>	<b>281</b>

**Totale della dotazione organica: 300 unità.**



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Alla data odierna, purtroppo la copertura dei posti disponibili in dotazione organica non è ancora stata completata.

Al fine di implementare il personale in ruolo in Agenzia e dotare quest'ultima delle professionalità necessarie con garanzia di continuità, con determinazioni direttoriali prot. n.84570 del 23 dicembre 2022 e prot. n. 7274 del 1° febbraio 2023, è stata indetta una procedura di mobilità volontaria ex art.30 del d.lgs.165/2001, attualmente in corso di svolgimento, finalizzata all'immissione nei ruoli dell'Agenzia di complessive n.52 unità di personale non dirigenziale (32 funzionari e 20 assistenti), dando priorità al personale già in posizione di comando presso l'Agenzia.

È da evidenziare inoltre come l'Agenzia possa, avvalersi di un'aliquota non superiore a 100 unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo, e nei limiti complessivi della stessa quota, di 20 unità di personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare ai sensi dell'articolo 113-bis comma 4-ter del CAM. Tale possibilità opera anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità temporanea e consente all'Agenzia di avvalersi di un consistente bacino di professionalità provenienti da altre Amministrazioni.

Inoltre in aggiunta al personale di cui all'articolo 113-bis, presso l'Agenzia e alle dirette dipendenze funzionali del Direttore può operare, in presenza di professionalità specifiche ed adeguate, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, un contingente, fino al limite massimo di 10 unità di personale con qualifica dirigenziale o equiparata, appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n.121, nonché ad enti pubblici economici.

Alla data attuale sono presenti in Agenzia:

- n. 2 dirigenti di II fascia appartenenti ad altre Amministrazioni, con incarico speciale ex art.113-ter del C.A.M quali Direttori generali rispettivamente della Direzione generale Beni Immobili Sequestrati e Confiscati e Direzione Aziende e Beni aziendali sequestrati e confiscati;
- n. 1 dirigente della Polizia di Stato con incarico speciale *ex art.113-ter* del C.A.M., in qualità di dirigente dell'Ufficio sistemi informativi;
- n. 10 dirigenti di seconda fascia in ruolo (4 dirigenti responsabili delle Sedi secondarie di Reggio Calabria, Palermo, Napoli e Milano, 2 dirigenti degli Uffici dirigenziali non generali della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, 1 dirigente degli Uffici dirigenziali non generali della Direzioni gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, 1 dirigente dell'Ufficio pianificazione, risorse umane e affari generali, 2 dirigenti di II fascia appartenenti al ruolo con incarichi di Direttori Generali relativamente alla Direzione Generale degli affari generali e del personale e alla Direzione Generale delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali);
- n. 2 incarichi di dirigenti di seconda fascia, conferiti rispettivamente, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 a un funzionario di ruolo dell'Agenzia e a un dirigente esterno alla P.A. a presidio dell'Ufficio aziende sequestrate e confiscate 1 e dell'Ufficio aziende sequestrate e confiscate 2;
- n. 3 dirigenti della carriera prefettizia con incarico ex art.113-ter del C.A.M. al fine di ricoprire Uffici di importanza strategica, quali la "Segreteria Tecnica del Direttore", e per presidiare la Sicurezza sui luoghi di lavoro e la Formazione del personale;
- n.78 funzionari e n.20 assistenti amministrativi.



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Le funzioni vicarie del Direttore dell'Agencia sono state confermate in capo al Dirigente Generale della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati.

Relativamente al personale con qualifica non dirigenziale, attualmente la percentuale di copertura della dotazione organica si attesta al 33%, essendo stati coperti 98 posti rispetto ai 300 previsti dalla norma attuale come modificata recentemente.

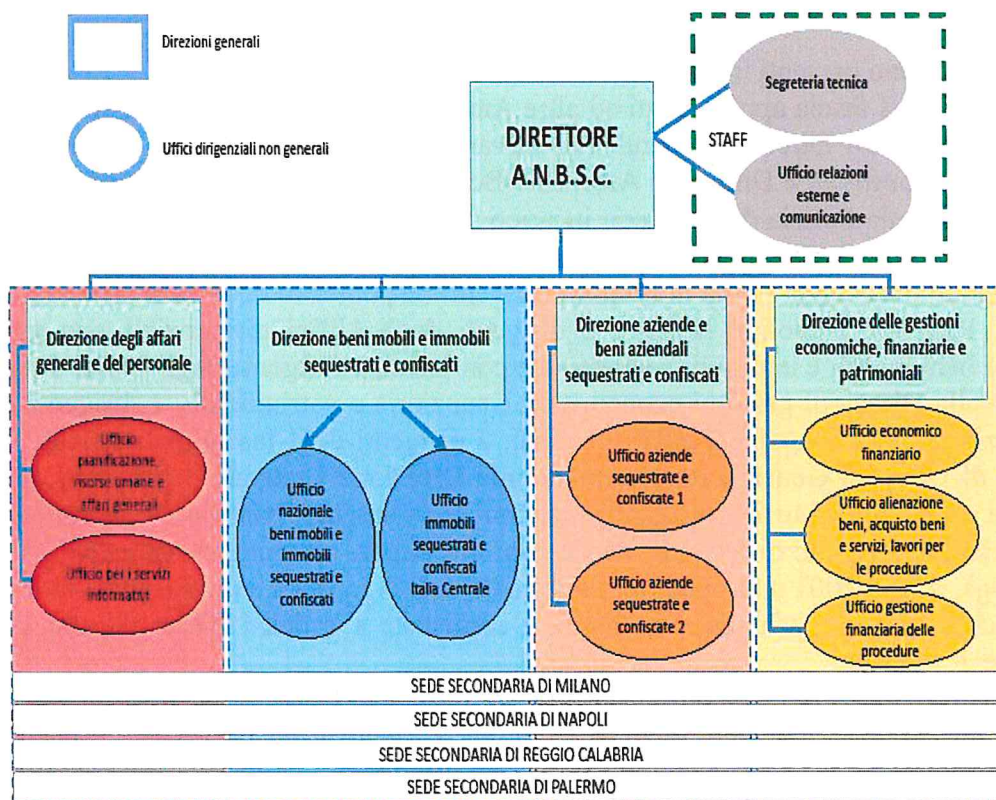
In particolare, conclusa la procedura di mobilità attualmente in corso (con il presumibile passaggio nei ruoli di 52 unità complessive tesa a stabilizzare il personale non dirigenziale già in comando in Agenzia) dovranno essere avviate le procedure di mobilità per 100 funzionari ex D.L.75/2023.

Sono in corso interlocuzioni con il Formez per l'utilizzo degli idonei di graduatorie già approvate ai fini dell'assunzione dei 7 Assistenti (a completamento della dotazione dell'Area Assistenti ex II Area) e per l'assegnazione di ulteriori 10 funzionari dallo scorrimento della graduatoria del concorso Ripam già espletato, di cui 5 appartenenti alle categorie protette in ottemperanza agli obblighi assunzionali vigenti.

Resta confermato che, ai sensi del successivo comma 4-ter, l'Agencia potrà continuare a far ricorso al personale in posizione di comando/distacco/fuori ruolo (nella misura massima di 100 unità), sulla base di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Il dettaglio circa le relative procedure assunzionali sarà oggetto dell'apposita sezione del redigendo PIAO 2024/2026.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è stata articolata con i provvedimenti direttoriali n. 47256 del 29 ottobre 2018, n. 29603 del 2 luglio 2019 e n. 1566 del 13 gennaio 2021, secondo quanto di seguito rappresentato:





## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 10 dicembre 2021 sono state successivamente definite, in attuazione del citato atto organizzativo del 2 luglio 2019, le competenze dei singoli Uffici e Servizi.

### **2. Trasparenza e Prevenzione della corruzione**

L'ANBSC ha tra le sue priorità quella di garantire il pieno assolvimento di tutti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione alla luce della normativa vigente del PNA nonché delle delibere e delle Linee guida pubblicate da ANAC.

Entro il 31 gennaio 2024, verrà approvato il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nel quale la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario che descrive la strategia dell'Agenzia. In particolare il collegamento tra performance, prevenzione della corruzione e trasparenza è ritenuto fondamentale. Il tema della promozione della trasparenza, come asset fondamentale nella lotta alla corruzione, non può che essere trasversale a tutte le attività dell'ANBSC. Nel triennio, con l'obiettivo di garantire livelli sempre più adeguati di trasparenza, saranno confermate le misure organizzative già intraprese e saranno attivate nuove, altre, metodiche per assicurare la massima visibilità, completezza e fruibilità dei contenuti all'interno di ciascuna delle diverse sotto-sezioni presenti sul portale "Amministrazione trasparente".

Per il triennio 2024-2026, proseguirà l'attività di monitoraggio delle specifiche misure e degli interventi organizzativi assunti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di una implementazione tesa a far sì che le predette azioni siano sempre più dirette a conseguire obiettivi di Valore Pubblico.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza sono, infatti, espressioni del Valore Pubblico, aventi natura trasversale e volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'ANBSC.

Tale obiettivo generale sarà poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di creare l'auspicata integrazione tra le sottosezioni Valore Pubblico, performance e anticorruzione del PIAO.

### **3. Formazione**

La formazione riveste un ruolo cruciale nello sviluppo personale e professionale. Contribuisce ad acquisire competenze, stimola la crescita individuale e favorisce l'inserimento in un mondo in continua evoluzione.

In un contesto sempre più dinamico, investire nella formazione diventa essenziale sia per arricchire le conoscenze che per aprire nuove opportunità.

In tale prospettiva l'Agenzia ha come obiettivo principale quello di garantire a tutto il personale una formazione altamente specializzata, essenziale per svolgere le complesse attività di amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al fine della loro piena restituzione alla collettività. Questa formazione non può essere acquisita attraverso i percorsi formativi comuni alle altre pubbliche amministrazioni, poiché richiede conoscenze e competenze specifiche, soprattutto in ambiti come la gestione aziendale e immobiliare, oltre alle tematiche trasversali come l'innovazione e la trasparenza.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La formazione diventa, quindi, la chiave di volta, per garantire che tutto il personale in servizio in Agenzia sia adeguatamente preparato per affrontare e gestire compiti altamente specializzati.

L'offerta formativa dell'Agenzia si presenta articolata in tre distinti ambiti: formazione obbligatoria, che segue le disposizioni vigenti per le pubbliche amministrazioni, formazione di base, che coinvolge tutto il personale e formazione avanzata che mira a creare figure professionali in grado di affrontare le sfide poste dagli strumenti di contrasto alla criminalità economica e organizzata nella gestione e destinazione dei beni confiscati.

Il significativo incremento di personale che ha interessato nell'ultimo triennio l'Agenzia, con un aumento di circa il 60% rispetto all'anno precedente, ha reso necessario introdurre un programma formativo di base per i nuovi arrivati, finalizzato a fornire loro conoscenze generali e operative, correlate al proprio ruolo all'interno dell'Agenzia. La previsione di un ulteriore incremento dell'organico renderà quindi necessario assicurare una adeguata formazione professionale anche agli ulteriori nuovi ingressi. Sono altresì allo studio dei moduli specialistici rivolti a tutto il personale dell'ANBSC finalizzati all'approfondimento e alla valorizzazione delle competenze professionali già acquisite in modo da creare professionisti ad alto livello di specializzazione, considerate le peculiarità della complessa attività dell'Agenzia.

In particolare, con riferimento alla formazione di base questa risulta al momento erogata da diversi enti, tra i quali principalmente la SNA, l'INPS "Valore P.A." nonché da altri operatori privati nello specifico settore, selezionati attraverso procedure pubbliche.

Inoltre, l'Agenzia nell'anno in corso ha continuato la collaborazione con il mondo accademico mediante la stipula di convenzioni a titolo gratuito con i maggiori Atenei, per la frequenza di specifici master, corsi di alta formazione, etc., che prevedono spesso anche lezioni da parte dei dirigenti dell'Agenzia, in qualità di docenti, sempre a titolo gratuito, a fronte della messa a disposizione di posti in favore del personale dell'Agenzia.

Infine, l'Agenzia ha avviato collaborazioni con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e l'Ordine degli Avvocati, con i quali sono in corso interlocuzioni finalizzate alla definizione, per il triennio a venire, di programmi di formazione nelle materie attinenti alle comuni attività lavorative rivolte sia agli operatori del settore che ai dipendenti dell'ANBSC, in un'ottica di condivisione dei saperi e di divulgazione delle migliori pratiche.

Visti i positivi risultati raggiunti negli anni precedenti continuerà anche nel prossimo triennio l'attività di raccolta di feedback del personale attraverso la compilazione di questionari di gradimento che è un segno tangibile dell'impegno dell'Agenzia a migliorare costantemente l'offerta formativa e a coinvolgere i propri dipendenti nella definizione degli argomenti di interesse, rafforzando così la cultura e la competenza del proprio personale.

Anche per il 2023, questa Agenzia ha aderito al programma di *assessment* e formazione digitale "Syllabus" promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, dando così attuazione agli obiettivi in materia di formazione e sviluppo delle competenze di tutto il personale della pubblica amministrazione, così come previsti nella recente Direttiva del 24 marzo u.s. del Ministro della Pubblica amministrazione "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa in linea dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".





## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Tale iniziativa, avviata lo scorso anno, contenuta negli obiettivi previsti nel PNRR è finalizzata al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle competenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione in carriera.

L'ANBSC ha raggiunto l'obiettivo posto dalla citata Direttiva, avendo assicurato il completamento delle attività di formazione di almeno il 30% del personale e si prevede che i dipendenti interessati dall'iniziativa crescano progressivamente, fino a poter assicurare che almeno il 55% abbia conseguito gli obiettivi formativi al 31 dicembre 2024 e che almeno il 75% li abbia conseguiti al termine del 2025.

La Direttiva si appropria con una modalità del tutto nuova nei confronti della formazione: essa è al tempo stesso un diritto e un dovere, da considerare a tutti gli effetti come un'attività lavorativa che impatta sulla carriera, e per le amministrazioni un investimento e non un costo. La partecipazione ai corsi entra a far parte della valutazione individuale e conta ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e tra le aree o qualifiche diverse.

#### **4. Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Nel periodo di riferimento il processo di implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ANBSC proseguirà diffusamente in linea con gli obiettivi di Rafforzamento di cui al Decreto-legge del 21/10/2021 n. 146, ed alla luce delle rilevanti novità introdotte dalla legge di conversione n. 215 del 17 dicembre 2021, incrementando e perfezionando a livello territoriale gli adempimenti già messi in atto a norma del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico per la sicurezza sul lavoro, TUSL.

Attesa l'attenzione riservata dalla novella normativa alle discipline della Formazione obbligatoria ed in previsione dell'ormai prossima emanazione del nuovo Accordo Stato Regioni, già prevista entro il 30 giugno 2022, e ad oggi in bozza, in attuazione delle preannunciate integrazioni dell'art. 37 c. 2, saranno ridefinite le modalità, la durata ed i contenuti minimi delle attività formative e di addestramento, così come individuati a carico del Datore di Lavoro ed in termini di verifica finale di apprendimento e di efficacia per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento in materia. A norma del nuovo comma 7 dell'art.37, TUSL, per il Datore di Lavoro sarà organizzato ex novo il percorso formativo di complessive 16 ore, suddiviso nei due moduli stabiliti, uno di carattere giuridico normativo, l'altro di organizzazione e gestione della SSL.

In considerazione dell'introduzione del nuovo comma 7-ter, dell'art.37, TUSL, le attività formative dei Preposti saranno svolte interamente con modalità in presenza, valutando le tempistiche di aggiornamento, testé ridotte ad una cadenza almeno biennale per una durata minima di 12 ore e secondo i moduli giuridico-operativi previsti, significandone la rilevanza del ruolo di ausilio e prevenzionale, fondamentale in ragione delle competenze professionali previste dall'art. 2, comma 1, lettera e), TUSL, delle mansioni di prossimità, operatività e vigilanza attiva, con conseguenti e connesse responsabilità.

L'implementazione delle attività formative e di addestramento riguarderà altresì: i Lavoratori, giacché, rispetto al vigente Accordo del 21/12/2011, pur rimanendo invariata la Formazione Generale, in termini di tempi e contenuti, quella Specifica dovrà avere durata minima di 6 ore, senza differenziazione in base alla classe di rischio dell'attività, con contenuti ed argomenti adeguati



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

all'effettiva mansione svolta ed agli esiti della valutazione dei rischi; oltreché gli Addetti alla Gestione delle Emergenze di Prevenzione Incendi, con particolare riferimento ai nuovi criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza introdotti dal D.M. 02 settembre 2021 n. 237, in vigore dal 4 ottobre 2022.

I DVR, Documenti di Valutazione dei Rischi elaborati a cura dei competenti Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione per gli Uffici della Sede Centrale e per quelli delle Sedi Secondarie, saranno ridefiniti in funzione dinamica ed aggiornati in coerenza con le valutazioni dei rischi di incendio e della specificità degli ambienti di lavoro, in conformità ai criteri indicati nell'art. 3, del DM 3 settembre 2021.

In considerazione degli ulteriori sviluppi organizzativi e delle significative modifiche del processo lavorativo dell'Agenzia determinati dall'acquisizione di nuovi Uffici ed in previsione dell'incremento delle dotazioni organiche riconosciute dagli interventi normativi di modifica dell'art 113-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, anche in esito alle procedure di mobilità di cui all'art. 27 del Decreto-legge del 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge n.112 del 10 agosto 2023, saranno promossi sopralluoghi e rilievi strumentali presso i nuovi spazi lavorativi al fine di rilevare eventuali criticità e situazioni di pericolo, con Relazioni di approfondimento su rischi specifici (es. valutazioni sul Microclima e sull'Illuminamento).

Riguardo alle nuove assegnazioni, d'intesa con i Medici Competenti, saranno predisposti a livello territoriale i Piani di Sorveglianza Sanitaria (PSS) a norma dell'art. 41, D.lg. 81/2008, per l'effettuazione delle Visite Mediche Obbligatorie preventive all'atto dell'assunzione, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica, con conseguente istituzione delle cartelle sanitarie e di rischio, mentre per i lavoratori con giudizio di idoneità in scadenza, saranno pianificati e gestiti i controlli sanitari di carattere periodico. A cura dei Consulenti, saranno inoltre disposti i sopralluoghi per la diretta disamina dell'adeguatezza e sicurezza dei vari ambienti di lavoro, ai sensi dell'Art. 2, lett. m), TUSL.

In prospettiva dell'incremento delle dotazioni organiche e degli Uffici dell'Agenzia, sempre a tutela della salute e dell'integrità personale dei Lavoratori e tenendo conto delle stesse realtà lavorative e dei rischi specifici, l'impegno del prossimo triennio 2024-2026 sarà altresì rivolto all'individuazione, presso le nuove sedi di lavoro, delle ulteriori figure preposte alla sicurezza, quali i Coordinatori, gli Addetti all'affiancamento e gli Addetti alla Gestione delle Emergenze di Prevenzione Incendi e di Primo Soccorso, ai sensi degli Artt. 18, comma 1, lett. b, e Art. 43, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ai quali, tutti, sarà garantita l'erogazione degli obbligatori percorsi formativi a norma dell'art. 37, c. 9, TUSL, e dei decreti ministeriali vigenti.

Nell'ambito della Gestione delle Emergenze, ed in relazione ai mutevoli scenari rappresentati, sarà ampliato il Programma delle Prove di Evacuazione ed Esodo, da effettuarsi in ottemperanza delle disposizioni di legge regolamentate dall'art. 18, TUSL ed alla luce delle novità introdotte dall'art. 2, D.M. 02/09/2021, per verificare l'efficacia dei presidi e delle procedure messe in atto, evidenziare criticità ed adottare soluzioni progettuali più idonee ma, soprattutto, quale buona pratica di prevenzione e di formazione, per testare la competenza degli Addetti e preparare i Lavoratori a reagire in modo sicuro ed ordinato al verificarsi di situazioni ed eventi di pericolo improvvisi.

Prendendo atto della rilevanza riconosciuta dal Legislatore all' Informazione ai lavoratori, quale elemento integrante del modello organizzativo della sicurezza aziendale, ai fini della diffusione delle conoscenze in materia di rischi e di prevenzione, nel triennio di riferimento una particolare attenzione



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

sarà rivolta all'adempimento dei relativi obblighi anche alla stregua dell'art. 3, comma 1, lettera f), del sopracitato D.M. 02 settembre 2021. Saranno pertanto perfezionate le attività informative circa i rischi di incendi, ed accresciuti i contenuti della Bachecca virtuale "Sicuri al Lavoro", appositamente istituita sulla Intranet istituzionale, che sarà arricchita di ogni informazione utile, tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 36, D.Lgs. 81/2008, ovvero, tra le altre e nello specifico, in merito ai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'impresa in generale (comma 1), così come valutati nei più recenti aggiornamenti del TUSL, alle procedure inerenti il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei luoghi di lavoro, ai rischi specifici (comma 2) ai quali è esposto in relazione all'attività svolta, alle normative di sicurezza ed alle disposizioni aziendali in materia, nonché alle misure ed alle attività di protezione e prevenzione adottate. Di carattere innovativo, nel contesto di sensibilizzazione del personale in materia, sarà l'illustrazione altresì degli obblighi di sicurezza normati dall'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008, e dei doveri di diligenza, disciplinati dal primo comma dell'art. 2104 Cod. Civ., di ciascun Lavoratore.

Proseguirà poi il confronto costruttivo con il Rappresentante dei Lavoratori dell'ANBSC per la Sicurezza, RLS, in funzione dei compiti di rappresentanza e tutela collettiva attribuitigli dall'articolo 2, D.Lgs 81/08, con momenti di Consultazione formali e informali a norma dell'art. 18, comma 1, lett. s) e dell'art. 50, comma 1, lett. c), proiettati a garantire l'attuazione di un SGSL di qualità ed efficace, con la periodica verifica di adempimento in ordine ai principali obblighi giuridici da presidiare, quali, ad esempio, la valutazione dei rischi e la conseguente predisposizione delle misure di prevenzione e protezione; la sorveglianza sanitaria; le attività di natura organizzativa per le emergenze; l'informazione e la formazione alla sicurezza dei lavoratori; la scelta, da parte del Datore di Lavoro, Direttore dell'ANBSC, delle persone cui affidare i fondamentali ruoli.

Nel triennio 2024-2026 il SGSL continuerà ad essere oggetto di un costante processo di pianificazione e di studio di ulteriori iniziative di miglioramento, con la consapevolezza che esso necessita e preveda una ininterrotta implementazione, attraverso le previste fasi di monitoraggio, audit, controllo, ma anche di aggiornamento, secondo i Principi di Risk Based Approach, in relazione a nuovi eventi, all'acquisizione di altri ambienti di lavoro, a novità normative che comportino il ripensamento delle misure da adottare, ovvero richiedano la compatibilità e coerenza con i mutevoli scenari di riferimento e con le esigenze dei Lavoratori.

### **5. Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Nel triennio 2024-2026 gli obiettivi dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, URP, saranno rivolti alla diffusione di politiche e pratiche che forniscano strumenti organizzativi adeguati alle esigenze di semplificazione e miglioramento delle relazioni con i cittadini e garantiscano la percezione di una trasparenza attiva da parte dei portatori di interesse.

I complessivi programmi dell'*Ufficio per le Relazioni con il Pubblico dell'ANBSC* per il triennio 2024-2026, saranno indirizzati al miglioramento dell'efficacia e della produttività delle attività istituzionali inerenti all'esercizio di diritti costituzionalmente sanciti; all'ottimizzazione dei tempi e razionalizzazione delle risorse umane in un'ottica integrata di efficienza ed economicità; al perfezionamento della gestione informatizzata dei processi rivolti all'utenza attraverso l'individuazione di misure di semplificazione burocratica; all'efficientamento delle procedure di



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

comunicazione interna, con nuove funzionalità e capacità di risposta; all'innalzamento della qualità dei servizi erogati, con misurazione costante della *performance* e dell'orientamento agli utenti.

Nel periodo di riferimento, infatti, le attività ed i servizi dell'URP saranno proiettati verso la centralità dei sistemi di gestione delle *performance* dell'ANBSC ed ispirati ai principi dettati dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di innalzamento della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in particolare, a quelli di cui all'articolo 8, laddove, al comma 1, vengono declinate tutte le dimensioni della *performance organizzativa* che le amministrazioni devono poter misurare, valutare e, quindi, migliorare, in termini di valutazione delle politiche e del conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività. Quanto sopra, tenendo conto delle esigenze più urgenti, in particolare quella di utilizzare processi comunicativi flessibili in grado di adattarsi anche ai cambiamenti normativi e adeguati a rendere il cittadino partecipante attivo, valutando pure la necessità di eliminare dispersioni di tempo e di ottimizzare tempi e risorse.

Le azioni programmate, intenderanno altresì sottolineare le funzioni essenziali e strategiche dell'*informazione* e della *comunicazione* per l'effettiva e concreta partecipazione di utenti, singoli e associati, di istituzioni ed enti, alle attività amministrative dell'Agenzia, secondo i principi nazionali di trasparenza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati.

Nell'ambito di un processo di revisione e semplificazione delle modalità di accesso alle informazioni dell'Agenzia, il lavoro sarà proteso all'introduzione di strumenti finalizzati a perfezionare l'efficienza e la funzionalità attraverso il rafforzamento dell'organizzazione, anche alla luce della *Circolare del Ministero della Funzione Pubblica* del 7 febbraio 2002, nonché della *Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione* del 23 marzo 2023 in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

In coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, in particolare del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*, e integrato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, saranno implementate le azioni indirizzate all'ottimizzazione delle attività di *comunicazione*, quale componente fondamentale dell'organizzazione e fattore essenziale per il conseguimento dei declinati obiettivi di soddisfazione degli utenti e del miglioramento della percezione della qualità dei servizi erogati. Con particolare riferimento alla *comunicazione interna*, la stessa sarà considerata tra le attività prioritarie ai fini dell'acquisizione della conoscenza di utili elementi, documenti e notizie, con l'obiettivo di uniformare e perfezionare i dati diretti al pubblico e di migliorare l'efficienza degli interventi tramite la diffusa, tempestiva e costante circolazione delle informazioni. Per la trattazione di richieste di livello territoriale, con nuove modalità operative si intenderanno promuovere procedure di decentramento delle competenze nei meccanismi di risposta da veicolare all'esterno, con maggiore coinvolgimento, collaborazione e partecipazione dei Dirigenti e del personale addetto delle Sedi Secondarie e contestuale aggiornamento dell'Ufficio URP in Sede Centrale, in grado di consolidare nel tempo una conoscenza condivisa.

Riguardo all'organizzazione dell'Ufficio, ne è prevista l'ottimizzazione mediante lo sviluppo delle attività dei due elementi portanti ed ambiti di competenza, il *front office* ed il *back office*, tra loro complementari e funzionalmente integrati, in una prospettiva di comunicazione continua.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Presso il *front office*, inteso quale area di contatto con l'utenza e di mediazione dell'immagine dell'Amministrazione, sarà implementato il ruolo operativo, relazionale, di raccolta, nonché di ricezione di *feedback* utili all'adeguamento organizzativo e di interpretazione delle esigenze degli utenti, di informazione e di servizio, di agevolazione dell'utilizzo delle strutture, di monitoraggio della qualità e del livello di soddisfazione dei cittadini.

Le richieste saranno riscontrate in attuazione del principio della *Trasparenza*, intesa come accessibilità totale dei dati - secondo i criteri del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa postulati dalla Costituzione Italiana - e di *Accountability*, in termini di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi in un'ottica di *Open Government* e di rafforzamento dei rapporti di fiducia nei confronti dei cittadini. Con i sistemi e gli strumenti telematici a disposizione, sarà promossa la piena utilizzazione dei servizi offerti mediante l'informazione sui compiti istituzionali dell'ANBSC e sull'organizzazione degli uffici, con illustrazione delle disposizioni normative in vigore e di riferimento, con puntuale, efficiente e pertinente riscontro alle richieste di legali e richiedenti mediante il continuo aggiornamento della modulistica di risposta e della griglia di motivazioni, in una prospettiva di sviluppo della capacità di dialogo e di relazione.

La cultura dell'orientamento al cittadino e la crescente attenzione alla qualità dei servizi erogati, consentirà la garanzia della partecipazione e dell'interazione concreta relativamente ad atti e procedimenti amministrativi dell'ANBSC, con snellimento delle procedure ed incremento della *banca dati*.

Presso il *back office*, saranno potenziate le attività di *workshop*/laboratorio, con funzioni anche di progettazione e di realizzazione di interventi di comunicazione (es., campagne informative), di analisi e di verifica degli strumenti e delle procedure di lavoro, di presidio dei flussi informativi interni. In tale ambito, nel triennio 2024-2026, si intenderà rafforzare il rapporto di collaborazione e di scambio tra gli Uffici di livello centrale e territoriale, attraverso strumenti più idonei di potenziamento e di armonizzazione dei flussi informativi, indirizzati agli operatori di *front-line*, per il più efficace riscontro e la definizione dei contenuti necessari alla strutturazione delle risposte da veicolare all'esterno; al tempestivo aggiornamento delle informazioni raccolte dall'URP; alla ricezione di segnalazioni in ordine a suggerimenti, proposte, reclami provenienti dagli utenti; alla produzione e messa a disposizione dei richiedenti, di materiale informativo relativo agli uffici ed ai compiti dell'Agenzia nel suo complesso.

## 6. Informatizzazione

La piattaforma Coopernico, che contiene integralmente i processi di lavoro istituzionali concernenti i beni confiscati, è stata avviata in esercizio nell'aprile 2022 ed è attualmente in uso.

Nel triennio 2024-2026 si prosegue con l'evoluzione della suddetta piattaforma ed in particolare saranno rilasciati in produzione i processi di funzionamento per:

- incrementare l'efficienza operativa, rendendo più efficace e tempestiva l'adozione dei provvedimenti di destinazione dei beni mobili, immobili attraverso lo sviluppo di sinergie tra gli attori istituzionali;
- comprendere, estrarre ed inserire in maniera automatizzata i dati non strutturati, relativi al perimetro della Gestione documentale, all'interno dei propri sistemi;
- migliorare la circolarità digitale delle informazioni tra tutti i soggetti interessati al processo;



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- incrementare la trasparenza e l'accessibilità dell'attività dell'Agenzia, rendendo disponibili e pubblici tutti dati relativi ai beni in gestione e da destinare.

In particolare, nel 2024 l'evoluzione della suddetta piattaforma sarà finalizzata alla messa in produzione dei principali processi reingegnerizzati di seguito riportati:

- **trattamento economico del personale:** permetterà di gestire in modo maggiormente efficiente ed accurato tutte le attività relative alla remunerazione dei dipendenti dell'Agenzia con un'unica interfaccia per tutti gli utenti centralizzando le comunicazioni in un'unica piattaforma, consentendo l'interscambio con altri sistemi della PA;
- **gestione destinazioni beni immobili:** consentirà di aver un sistema unico centralizzato per la visualizzazione dei beni da destinare e destinati e la raccolta delle manifestazioni d'interesse degli aventi diritto. Il processo è migliorato da flussi personalizzati per ciascuna tipologia di utenza, dalla possibilità di monitorare efficacemente lo stato di avanzamento del processo e avere sotto controllo tutte le azioni a nostro carico / a chi è in carico la prossima azione; dalla navigazione guidata, che indirizza l'utente al corretto svolgimento della sequenza di azioni in maniera intuitiva; dalla possibilità di svolgere azioni massive con un unico click;
- **rendicontazione del coadiutore:** sarà gestita l'attività di redazione del rendiconto connessa all'iter approvativo che coinvolge più uffici e profili utente, a seconda del profilo coinvolto, il sistema mostrerà un'organizzazione dei contenuti funzionali all'attività utente. Il completamento del processo di rendicontazione consentirà l'alimentazione in automatico degli archivi analitici dei bei e documentali;
- **selezione del coadiutore;**
- **verifica credito;**
- **interoperabile Agenzia dell'Entrate ed Infocamere:** permetterà di comunicare, scambiare dati ed operare insieme in modo efficace. L'interconnessione già operativa con l'autorità giudiziaria, il registro delle imprese, l'ACI e la motorizzazione Civile, nel corso del triennio 2024-2026 verrà estesa all'Agenzia delle Entrate e ad Infocamere.
- **gestione intelligente dei dati non strutturati:** sarà possibile elaborare i dati non strutturati contenuti in pdf, in immagini, in testo mail, per trasformarli in informazioni dettagliate significative che saranno inserite automaticamente nella piattaforma di gestione dei dati. La gestione dei dati non strutturati sono fondamentali per alimentare processi decisionali più accurati, tempestivi e consapevoli.
- **valorizzazione dei dati** come primo passo verso un'organizzazione data driven.

Coopernico sarà quindi il punto unico di accesso gestionale e informativo, in grado di alimentare la base di conoscenza necessaria alla produzione di reportistica avanzata a supporto alle decisioni e di un sistema organico di esposizione di dati, anche in formati aperti, per rispondere alle esigenze di trasparenza e valorizzazione del patrimonio informativo dell'Agenzia.

Nella realizzazione degli obiettivi, le aree di intervento riguardano:

1. L'organizzazione;
2. I processi di funzionamento;
3. I processi operativi;
4. Le infrastrutture, gli strumenti e le dotazioni.



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### **6.1. Organizzazione**

Al fine di garantire un efficace organizzazione all'ente per mezzo di metodi e strumenti informatizzati, ci si è dotati a partire dal secondo trimestre dell'anno 2022, di un Strategia Digitale che nasce dalla consapevolezza che la piena e concreta transizione al digitale richiede il contributo di ciascuna articolazione dell'Agenzia, ed è quindi necessario agire in maniera coordinata per assicurare la piena integrazione delle nuove tecnologie nei propri processi operativi, tanto nello svolgimento dell'attività principale di gestione e destinazione dei patrimoni sequestrati e confiscati alle mafie, quanto nella conduzione dei processi trasversali di funzionamento interno, coinvolgendo adeguatamente tutte le strutture il personale e puntando al rafforzamento del capitale umano e delle competenze digitali.

Al fine di facilitare questa azione coordinata, nel periodo 2024-2026 si proseguirà con l'azione intrapresa nell'anno 2023 di ottimizzazione dei processi operativi dell'Agenzia attraverso la loro informatizzazione, dematerializzazione e automazione (digitalizzazione) e, dall'altra, all'individuazione delle modalità più efficaci per garantire la piena fruizione dei servizi da parte di cittadini e portatori di interessi, realizzando così un cambio di paradigma orientato a dare la giusta visibilità e diffusione dei dati ai diversi stakeholder, sfruttando e predisponendo nuovi canali di comunicazione per raggiungere cittadini e istituzioni.

Per una efficace attuazione della Strategia digitale sarà perfezionato nel 2024 un modello di governance nell'ambito del quale definire i ruoli e responsabilità degli attori coinvolti e le interazioni tra essi.

Il modello di governance è finalizzato a regolare la gestione del processo di individuazione e sviluppo di iniziative di trasformazione digitale: da un lato, favorire la formulazione del fabbisogno all'Amministrazione, dall'altro, supportare il processo realizzativo.

### **6.2. I processi di funzionamento**

Nel prossimo anno si proseguirà nell'attività di informatizzazione delle seguenti linee di intervento:

- Gestione risorse umane;
- Gestione documentale;
- Automazione d'ufficio;
- Piattaforme e siti web dell'Agenzia.

#### **6.2.1 Gestione risorse umane**

Nell'anno 2024 si proseguirà con le azioni avviate nel 2023 con l'obiettivo di integrare la totalità degli aspetti riguardanti il rapporto di lavoro, nella piattaforma gestionale, al fine di consentire la più corretta e puntuale tenuta delle informazioni che compongono le carriere del personale, nonché a favorire una forma di cogestione dipendente/amministrazione della posizione del singolo tramite strumenti digitali (bacheche dedicate al lavoratore) di comunicazione e visione delle informazioni di interesse e competenza.

L'introduzione di una piattaforma unica e digitale per il governo dell'intera relazione di lavoro costituisce, oltre che un'opportunità di modernizzazione degli strumenti dedicati alla sua gestione,



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

un'importante occasione per snellirla ed omogeneizzarla, rendendola, in definitiva, maggiormente trasparente ed equa.

Al riguardo il cronoprogramma di progetto prevede che la piattaforma entrerà in esercizio con operatività estesa nell'anno 2024.

### **6.2.2 Gestione documentale**

Nell'anno 2024 è prevista l'attività di reingegnerizzazione del processo gestione documentale così come emerso dalle sessioni di analisi requisiti e processi con gli uffici dell'Agenzia per rendere maggiormente fruibile, accessibile e rintracciabile l'insieme degli atti interni ed esterni in modo da soddisfare l'esigenza di avere un patrimonio digitale coerente e sistematicizzato fondamentale per l'intera organizzazione, anche in considerazione del fatto che l'Agenzia opera in via quasi del tutto esclusiva tramite fascicoli e documenti digitali.

La piattaforma documentale sarà integrata con algoritmi di gestione intelligente dei dati che consentirà di automatizzare l'intero flusso documentale, che spazia dall'acquisizione, all'analisi e all'automazione di tutte le operazioni che coinvolgono i documenti. Sarà possibile rendere automatico l'inserimento, all'interno della piattaforma di gestione documentale, di dati non strutturati e la classificazione intelligente dei documenti.

### **6.2.3 Automazione d'ufficio**

Come già descritto nella precedente relazione programmatica, rientrano in questa ampia categoria molteplici esigenze di base e generali quali:

- software di produttività personale quali suites Office 365 (sharepoint, teams, ecc..) o Adobe Acrobat;
- strumenti di condivisione quali file sharing, agende, rubriche etc.;
- strumenti evoluti di comunicazione e collaborazione quali sistemi di video conferenza e collaborazione on line.

Al fine di sostenere il vasto programma di digitalizzazione dell'Agenzia prospettato nella relazione programmatica 2023-2025, nell'anno 2024 si prosegue nell'azione di dotare l'Agenzia dei necessari strumenti di collaborazione aziendali utili al miglioramento dell'operatività del personale degli uffici dell'ANBSC.

In tal senso, dato anche l'utilizzo oramai consolidato della piattaforma Microsoft 365 in forma gratuita in seno all'amministrazione, si prevede nel 2024 di adottare ulteriori strumenti indispensabili a governare le politiche di sicurezza informatica e di protezione dei dati. L'utilizzo di strumenti avanzati di collaborazione e le modalità di lavoro in mobilità quali smart working e co-working, necessitano infatti di una maggiore attenzione agli aspetti relativi al rispetto delle politiche di sicurezza, al monitoraggio della conformità delle postazioni di lavoro utilizzate, alla protezione delle identità aziendali, alla resistenza ad attività malevoli. In tal senso nel 2024 si intende acquisire le licenze che possano innalzare le attuali licenze Office 365 E1 ed E3 fino al prodotto Microsoft 365 E3 e E5.

Nell'anno 2024 sarà proseguita l'azione intrapresa nell'anno 2023 per completare diverse iniziative tra cui:





## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- adozione di strumenti e piattaforme digitali di condivisione sempre più utili, produttivi e sicuri;
- dotazioni di postazioni di lavoro portatili e multimediali;
- ammodernamento e/o adozione dei software o dei servizi dedicati alla produttività personale quali *suites* di tipo office, strumenti per l'utilizzo avanzato di documenti pdf, accrescimento dei livelli di servizio della posta elettronica di tipo corporate;
- introduzione di politiche di sicurezza informatica e connessi strumenti di controllo/protezione.

### 6.2.4 Piattaforme e siti web dell'Agenzia

Relativamente alla comunicazione istituzionale si prevede di proseguire nelle numerose iniziative già avviate nell'anno precedente per "ravvivare" l'immagine web dell'Agenzia. Si prevede di definire un insieme integrato di azioni di comunicazione sia verso stakeholder esterni sia verso stakeholder interni, e sviluppare un piano di distribuzione dei servizi digitali che metta al centro i bisogni informativi degli utenti e sfrutti tutti i canali ad oggi disponibili, in grado di ampliare notevolmente le opportunità di interazione e dialogo tra l'Amministrazione, i cittadini e gli altri enti coinvolti nel processo.

Gli obiettivi prefissati dall'Agenzia per la comunicazione nel triennio 2024-2026 sono coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'anno 2023.

### 6.3 I processi operativi

Per quanto riguarda il vasto contesto dell'informatizzazione (o digitalizzazione) dei processi di lavoro in seno ad una organizzazione, l'Agenzia individua le seguenti linee di intervento:

- a) ingegnerizzazione o re-ingegnerizzazione dei processi e sub processi associati;
- b) informatizzazione/digitalizzazione dei processi e dei sub processi ingegnerizzati o re-ingegnerizzati;
- c) qualità delle banche dati e del patrimonio informativo sottesi;
- d) programmazione e il controllo (governance) delle attività da svolgere nelle linee di intervento.

#### 6.3.1 Processi di lavoro propri dei beni confiscati

Riguardo alla gestione dei beni confiscati, che racchiude in sé la totalità dei processi operativi dell'Agenzia, le linee programmatiche dell'azione amministrativa rivestono un ruolo assolutamente centrale. In tal senso in relazione alle esigenze tecnologico informatiche di sostegno alla propria missione istituzionale, nel 2021 è stato approvato il "Programma di efficientamento e re-ingegnerizzazione dei processi dell'ANBSC" destinato ad accrescere notevolmente il grado di digitalizzazione dell'Ente.

L'azione complessiva prevede 4 linee d'intervento:

- Linea di Intervento 1 – "riorganizzazione dei processi": analisi della situazione in essere al fine di intercettare criticità e scenari di efficientamento ed opportunità di digitalizzazione;
- Linea di Intervento 2 - "accrescimento tecnologico": estensione/modifica dei processi automatizzati e/o digitalizzati tramite il parco applicativo dell'Agenzia ed in particolare tramite la piattaforma Coopernico;



# Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- Linea di Intervento 3 – “bonifica e coerenza dati”: messa in opera di una profonda attività di bonifica e aggiornamento dei dati relativi ai beni confiscati presenti negli archivi e nelle banche dati dell’Agenzia affinché l’automazione/digitalizzazione dei processi di lavoro sia realmente efficace;
- Linea di Intervento 4 – “supporto trasversale”: competenze a supporto delle strutture dell’Agenzia coinvolte nell’ implementazione del Programma.

Per quanto riguarda la linea 3 le attività sono state avviate nell’anno 2021 e si prevede nel primo trimestre del 2024 di completare la bonifica dei dati e delle informazioni dei procedimenti giudiziari, e beni connessi, presenti nella piattaforma Coopernico.

Le attività inerenti le linee 1 e 2 sono state avviate nel 2022 e proseguono in coerenza con quanto definito nella Strategia digitale dell’ente.

In particolare, nell’ambito della Linea programmatica 1 sono in fase di completamento diverse attività di ideazione e analisi volte a:

- a) re-ingegnerizzare i processi operativi e di funzionamento dell’Ente;
- b) adottare i documenti programmatici per il disegno di un percorso di digitalizzazione dell’ente.

Nel 2024, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella Strategia Digitale, continuerà l’azione di ottimizzazione dei processi operativi dell’Agenzia attraverso la loro informatizzazione, dematerializzazione e automazione (digitalizzazione) e l’individuazione delle modalità più efficaci per garantire la piena fruizione dei servizi da parte di cittadini e portatori di interessi, realizzando così un cambio di paradigma orientato a dare la giusta visibilità e diffusione dei dati ai diversi stakeholder, sfruttando e predisponendo nuovi canali di comunicazione per raggiungere cittadini e istituzioni.

Gli obiettivi strategici e le relative azioni della linea 1 che sono stati intrapresi nell’anno 2023 e che in coerenza proseguiranno nel periodo 2024-2026 sono di seguito descritti:





## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### **6.4 Infrastrutture, strumenti e dotazioni**

#### **6.4.1 Cloud computing**

L'Agenzia nell'anno 2023 ha attuato il piano di migrazione al cloud per massimizzare i benefici prodotti dall'adozione di soluzione Cloud-native e ridurre l'effort di gestione dell'infrastruttura.

Nell'anno 2024 si consolida il modello di cloud management che garantisce flessibilità, standardizzazione, controllo e trasparenza sicurezza e supporto tecnico e si pone come obiettivo l'implementazione di un modello di conduzione operativa per supportare la gestione dei processi prioritari tecnologici e di business. Un ulteriore obiettivo del 2024 è la partecipazione al Polo Nazionale Strategico che è una infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la Pubblica amministrazione di tecnologie ed infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità. L'adesione al Polo Nazionale Strategico renderebbe maggiormente sicuri ed affidabili i processi core dell'Agenzia.

L'adozione di una logica di tipo cloud computing, oltre ad essere fortemente suggerita dalla normativa in materia di tecnologie dell'informazione, rappresenta una maggiore cautela per l'amministrazione in termini di sicurezza (confidenzialità, integrità, disponibilità).

#### **6.4.2 Strumenti per la produttività**

Come già descritto nella scorsa relazione programmatica grande impulso è stato dato al panorama complessivo delle soluzioni e delle dotazioni per un miglior confort lavorativo ed anche per consentire l'integrazione di modalità di lavoro e di collaborazione eterogenee e composite.

Nell'anno 2023 è stata adottata la piattaforma Microsoft 365 per tutti gli uffici e le sedi dell'Agenzia in modo da consentire l'utilizzo di una serie di strumenti di lavoro necessari per un più agevole svolgimento dell'attività lavorativa.

L'obiettivo dell'anno 2024 è di estendere le attuali licenze Office 365 E1 ed E3, già acquisite nell'ambito della convenzione Consip denominata "Microsoft Enterprise Agreement 6" fino al prodotto Microsoft 365 E3 e E5.

Le licenze d'uso del prodotto Microsoft 365 consentiranno di:

- Aumentare la sicurezza del servizio di Posta Elettronica Corporate attraverso servizi di controllo anti-phishing e allegati malevoli;
- Dotare le postazioni di lavoro, anche remote, di capacità di sicurezza di tipo end-point per il rilevamento di software e/o attività malevoli;
- Dotare l'infrastruttura di cooperazione di capacità di prevenzione, rilevamento, indagine e risposta, (anche automatizzate) alle minacce informatiche;
- Gestire la conformità delle postazioni di lavoro, anche remote, che accedono agli strumenti di condivisione dell'Agenzia.

#### **6.4.3 Strumenti per la sicurezza informatica**



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Anche nel prossimo anno proseguiranno le attività relative alla gestione della sicurezza informatica, tramite il ricorso a servizi professionali di monitoraggio della sicurezza delle infrastrutture, di test della sicurezza delle piattaforme, di ausilio al personale dell'ufficio servizi informativi nella gestione e configurazione in sicurezza delle infrastrutture e delle risorse, di educazione e ausilio agli operatori in materia di utilizzo sicuro degli strumenti.

Tra le attività previste è stato effettuato anche un piano di assessment su Cyber Security Maturity del parco tecnologico dell'Agenzia attraverso l'applicazione di una metodologia di Cybersecurity Maturity Assessment che impiega un approccio top-down per valutare i programmi di cybersecurity. La valutazione fornirà all'Agenzia una visione oggettiva dello stato di maturità dei programmi e dei presidi di sicurezza informatica adottati, in linea con il contesto di business dell'organizzazione, il profilo di rischio, la specificità del business condotto e gli scenari rilevanti, evidenziando le aree di miglioramento.

Nell'anno 2024 proseguiranno le azioni intraprese nel 2023 riguardanti il piano di Cyber Security Maturity prodotto nell'anno in corso in termini di iniziative e programmi di sicurezza da implementare per aumentare la sicurezza generale dell'Agenzia e gestire meglio l'esposizione al rischio. Tra le azioni programmatiche del 2024 si prevede il miglioramento della consapevolezza del personale relativamente alle minacce informatiche e la promozione di comportamenti sicuri per proteggere le informazioni aziendali attraverso l'adozione di strumenti interattivi che tramite l'addestramento simulato su casi reali, guidino l'utente a conseguire le consapevolezze necessarie a sviluppare i migliori comportamenti per un utilizzo sicuro degli strumenti digitali.

### **6.4.4 Dotazioni**

Le dotazioni strumentali sono necessarie per rendere confortevole e produttiva l'attività lavorativa. Nell'anno 2022 sono state avviate le forniture di PDL di lavoro mobili (PC portatili + monitor + connettività mobile), nell'anno 2024 saranno acquistate le necessarie attrezzature multimediali per allestire apposite sale presso le sedi dell'Agenzia dove tenere incontri assembleari in modalità telematica, nonché consentire a tutti gli operatori dell'Agenzia di comunicare dalle loro postazioni (da remoto o presso le rispettive sedi di servizio) in modalità video conferenza.

### **6.4.5 Potenziamento prestazioni rete geografica**

Per quanto concerne la rete dati, che veicola anche la telefonia, sono in corso e proseguiranno costantemente anche nei prossimi anni le attività di adattamento delle prestazioni della rete in fibra ottica che interconnette le sedi dell'Agenzia. Oltre alla possibile acquisizione di nuovi locali, concorrono alle necessità di incremento delle prestazioni anche l'accresciuto numero sia degli operatori, che delle modalità digitali di fruizione/erogazione della prestazione lavorativa. Al momento è previsto il potenziamento, a partire dalle sedi di Roma delle prestazioni dagli attuali 20 Mbps a 100 Mbps. Parallelamente si interverrà sulle reti locali presso le Sedi secondarie, al fine di agevolare l'utenza nell'utilizzo di reti wireless sicure. Il rinnovamento delle reti locali presso le sedi consentirà altresì l'introduzione di strumenti di regolazione e monitoraggio degli accessi ai punti di rete fisici delle sedi.



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

## AREA 4

### Gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali

La Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGE), articolata in tre Uffici, elabora le previsioni del fabbisogno finanziario, cura la predisposizione del bilancio e del conto consuntivo, gestisce i rapporti con la Corte dei Conti, pianifica e realizza le procedure di approvvigionamento e le attività contrattuali relative all'acquisto di beni, servizi e lavori, strumentali alla piena funzionalità dell'Agenzia. Cura la conservazione e gestione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia, nonché gestisce il trattamento economico del personale, dirigenti e non e degli Organi dell'Agenzia. Svolge tutte le attività connesse al Fondo Unico Giustizia, cura le istruttorie finalizzate alle assunzioni delle disposizioni di pagamento, sulla base delle autorizzazioni rilasciate dalle Sedi secondarie, in applicazione delle circolari interne diramate; è competente, altresì, per la riscossione coattiva delle somme dovute nell'ambito delle singole procedure di confisca, con riguardo ai canoni di occupazione abusiva.

Nel triennio di programmazione, sarà strategico rafforzare le funzioni correlate alla valorizzazione dei beni immobili destinati all'autofinanziamento ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. b) CAM, oltre ad un rinnovato capacity building sia delle procedure di vendita dei beni confiscati (vendite di aziende e di rami di aziende) e sia delle procedure di vendita a tutela dei creditori, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228. A tal fine saranno rafforzate le attività di ricognizione degli immobili, azione propedeutica per le procedure consequenziali.

Inoltre, nell'ambito di una puntuale analisi swot, è emersa forte l'esigenza di rafforzare l'adozione di modelli e sistemi di gestione strutturata degli asset (organizzativi, tecnologici, finanziari), la definizione di una Data Strategy, comprensiva della condivisione dei dati e dei servizi, tramite tecnologie di "Open Data" e "Linked Data", nell'ottica della digital transformation.

Conseguentemente nel triennio interessato, la DIGE sarà ulteriormente impegnata nella valorizzazione della digitalizzazione, ai fini dell'efficientamento delle procedure correlate agli adempimenti di natura finanziaria e contabile collegati, soprattutto, alla gestione e amministrazione dei beni confiscati.

Per quanto riguarda le componenti di governance, sarà prioritario perseguire la valorizzazione di progetti di open innovation e di collaborazioni, con il coinvolgimento attivo delle sedi secondarie, delle amministrazioni e degli attori coinvolti nelle procedure istituzionali, oltre sviluppare progetti di valorizzazione di strumenti a supporto della governance, progetti di comunicazione, di digitalizzazione dei servizi e dei processi interni, al fine di promuovere la interoperabilità delle piattaforme digitali e la fruibilità dei dati anche da remoto.

Alla luce della complessità delle funzioni istituzionali di competenza, la DIGE sarà impegnata anche a definire modelli organizzativi innovativi, per una maggiore dinamicità e funzionalità correlati alle complessità delle procedure delle gestioni separate, sia in applicazione del CAM sia riguardo alle funzioni del trattamento economico e alla semplificazione delle procedure di pagamento del trattamento economico, fondamentale ed accessorio del personale in servizio. Per queste ultime, l'obiettivo è migliorare l'efficacia, l'efficienza e la tempestività dei pagamenti, con l'utilizzo delle piattaforme informatiche del MEF e Noi PA (con la quale l'Agenzia provvede a erogare il trattamento



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

economico del personale) con Sicoge Enti (sistema informatico per la gestione del Bilancio dell'Agenzia).

Si procederà, altresì, all'impiego dell'avanzo di Amministrazione, costituitosi nel corso degli anni, per la ristrutturazione degli immobili destinati alla destinazione degli uffici dell'Agenzia, tenuto conto dell'incremento delle risorse umane, previsto a partire dal 2021: leva strategica finanziaria straordinaria per il finanziamento di iniziative volte al consolidamento, rafforzamento e capacity building dell'Agenzia. Il consistente avanzo di Amministrazione sarà, inoltre, utilizzato a supporto delle progettualità, dei costi programmati per il triennio, sia per l'anzidetta manutenzione straordinaria degli immobili destinati a sedi centrali e periferiche sia per il citato sviluppo manutentivo software.

Pertanto, tali spese determineranno un impatto decisivo sull'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione. Nell'ambito dell'innovazione dei processi, saranno promosse soluzioni innovative, quali staff meeting periodici con la finalità di coinvolgere trasversalmente tutti gli uffici della DIGE, nonché best practice da implementare per una efficace accelerazione, negli ambiti dei singoli uffici, per lo svolgimento di funzioni, processi e servizi.

### 1. Ufficio Economico Finanziario

L'Ufficio Economico Finanziario, d'intesa con le Direzioni Generali dell'Agenzia, perseguirà le funzioni istituzionali finalizzate alla predisposizione del Bilancio di previsione, dell'assestamento e delle relative variazioni, del Conto consuntivo, nonché della predisposizione e comunicazione dei dati relativi ad adempimenti da curare in modalità telematica e non, con particolare riguardo agli adempimenti nei portali del Ministero dell'Economia e Finanze c.d. "Bilancio Enti", "flussi mensili di cassa" e "dati di tesoreria art. 18".

Attività questa particolarmente rilevante alla luce dell'adozione del nuovo Regolamento di contabilità comprensivo anche delle gestioni separate, che determinerà una riattualizzazione delle procedure, dei connessi documenti contabili e delle procedure correlate alle vendite.

La nuova infrastruttura contabile consentirà, unitamente alla sperimentazione del controllo di gestione per aree di intervento e alla transizione digitale che sta connotando sempre più le procedure di competenza, il consolidamento del processo di policy-making dell'Ufficio, ai fini dell'integrazione e dell'interoperabilità dei servizi e dei dati a supporto, incremento della sicurezza dei dati, completezza delle procedure, politiche e strategie per il miglioramento continuo delle attività e delle funzioni di competenza.

Pertanto, l'obiettivo prioritario di ottimizzazione dei processi amministrativo-contabili sarà focalizzato nell'ambito della programmazione strategica di efficientamento e di reingegnerizzazione dei processi attraverso lo sviluppo della digitalizzazione dell'Agenzia.

In particolare, l'Ufficio sarà impegnato nel consolidamento e nel rafforzamento amministrativo a supporto della digitalizzazione già avviata nell'ambito delle procedure relative al trattamento economico del personale, con lo scopo di un rinnovata efficienza gestionale dei relativi processi, attraverso la semplificazione ed il reengineering delle procedure correlate al trattamento economico. Sarà, quindi, fondamentale assicurare un aggiornamento formativo continuo e costante del personale assegnato al Servizio economico finanziario, al Servizio approvvigionamento di beni e servizi e al Servizio Trattamento Economico, per promuovere una forte azione di capacity building in un settore caratterizzato dall'applicazione della complessa normativa applicativa e di settore, in continuo aggiornamento, e per garantire il perseguimento efficace ed efficiente delle procedure di competenza, anche attraverso il lifelong learning delle competenze del personale in ambito digitale.



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Inoltre, dovrà essere perfezionata la nuova procedura per l'affidamento del servizio di Tesoreria, in scadenza nell'ottobre del 2024.

### 2. Ufficio alienazione beni, acquisti beni e servizi, lavori per le procedure

L'Ufficio alienazione beni, acquisti beni e servizi, lavori per le procedure perseguirà prioritariamente le funzioni istituzionali correlate alle attività finalizzate alla alienazione dei beni confiscati destinati alla vendita, ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 159/2011, nonché di quelli per i quali viene disposta la vendita per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca, ex art. 60 del C.A.M. ed infine alla vendita per la tutela dei creditori prevista dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, oltre alle attività di procurement lavori, servizi e beni per procedure di importo superiore a 40.000,00 euro per esigenze sui beni confiscati.

In termini programmatici, oltre a provvedere alla gestione degli immobili destinati, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. b) del d. lgs. 159/2011, ovvero all'autofinanziamento dell'Agenzia, sarà avviata un'azione di rafforzamento amministrativo ai fini della digitalizzazione dei servizi/processi ancora analogici, per diffondere una cultura digitale e supportare lo sviluppo delle competenze interne sulle tematiche di Cloud, Cybersecurity, Application & Data e creare ecosistemi digitali, promuovendo lo scambio dei dati, ai fini delle seguenti funzioni: individuazione del bene immobile; individuazione del locatario e specificazione dei dati del contratto di affitto (importo canone, durata, variazioni ISTAT e del canone) interessi di mora e legali, condizioni particolari; monitoraggio gestione amministrativa ed economica dei beni locati; monitoraggio dei pagamenti e delle riscossioni: canone, condominio ed eventuale mora.

Le procedure correlate all'autofinanziamento rientreranno tra le priorità operative dell'Ufficio, nell'ottica della definizione di modelli innovativi organizzativi dei processi amministrativo-contabili. Con riferimento alle alienazioni dei beni confiscati, sarà necessario innovare le procedure operative con il conseguente monitoraggio delle somme ricavate dalle vendite, nelle more del loro versamento al FUG.

Inoltre, ai sensi dell'art. 48 del CAM, per l'espletamento delle aste, l'Ufficio si avvarrà, nella quasi totalità dei casi, dell'apporto dei notai individuati dal Consiglio Nazionale dei Notai (CNN), con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione, e del loro sistema di aste telematiche, al fine di assicurare una maggiore efficacia delle procedure.

Strategica, inoltre, potrà essere anche la transizione digitale delle procedure necessarie per l'acquisizione delle perizie di stima attualizzate, connesse alla situazione edilizia ed urbanistica in cui versano gli immobili. Pertanto, nell'ambito delle attività propedeutiche alla vendita, l'Ufficio dovrà procedere all'acquisizione della documentazione tecnico-urbanistica relativa ai singoli immobili, da parte dei Comuni interessati, sull'intero territorio nazionale. Contestualmente, procederà con l'individuazione del valore da porre a base d'asta, interfacciandosi con le Sedi secondarie ovvero con l'Agenzia delle Entrate.

Relativamente alle procedure di vendita da realizzare ai sensi della citata legge n. 228/2012, l'Ufficio ha, inoltre, effettuato la ricognizione dei crediti ammessi - successivamente all'adozione del decreto dell'Agenzia di ottobre 2017 - ai fini della ricostruzione della situazione debitoria e degli immobili da dismettere per il soddisfacimento dei suddetti crediti, come definito nel provvedimento n. 48072 dell'11.7.2023.

Pertanto, l'obiettivo prioritario per il triennio in corso è volto a dare particolare rilievo alle complesse procedure di dismissioni del patrimonio immobiliare ai sensi della legge 228/2012 e conseguente aggiramento dell'ammontare dei crediti annessi e degli immobili da sottoporre a liquidazione.



## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

### 3. Ufficio Gestione Finanziaria delle procedure

Il triennio in corso vedrà l'Ufficio Gestione Finanziaria delle Procedure impegnato al consolidamento del processo di regolamentazione degli adempimenti di natura finanziaria e contabile collegate alla gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati, ovvero a regolamentare il processo di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio, il pagamento delle spese derivanti dallo svolgimento dei compiti che il CAM attribuisce all'Agenzia, con particolare riguardo agli oneri generati dagli immobili in confisca e a quelli collegati allo svolgimento dell'attività dei coadiutori, al fine di conseguire importanti target di risultati nell'ambito delle citate funzioni (approvazione rendiconti e pagamento tariffe speditive).

Quale leva strategica ai fini dell'efficientamento delle procedure di competenza e, nello specifico, per accelerare le procedure connesse alla rendicontazione, è stata istituita la "Cabina di Regia" a livello centrale, in attuazione degli esiti dell'Adunanza del 6 aprile u.s. della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 34: a seguito della proposta della Corte di avviare un'attività congiunta tra l'Agenzia e l'Agenzia del Demanio, sono state individuate e definite soluzioni per il superamento delle criticità rilevate dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MEF, da operare con una fattiva e reciproca collaborazione, per l'analisi dei rendiconti più datati afferenti alle gestioni fuori bilancio antecedenti il 2010, (di competenza dell'Agenzia del Demanio) e per il biennio successivo.

Pertanto, è stata costituita a livello centrale una Cabina di Regia per il monitoraggio sui vari SAL e per il coordinamento delle attività. A livello territoriale, con la partecipazione di referenti di entrambi le Agenzie, sono stati istituiti i TTO (tavoli tecnici operativi provinciali), aventi il compito di istruire i rendiconti sospesi, alla luce delle osservazioni formulate per ciascuna procedura dall'Organo di controllo.

Al fine di semplificare l'attività istruttoria da parte delle sedi periferiche, la DIGE ha predisposto una check list/guida - inviata a tutte le sedi secondarie unitamente ad una raccolta di circolari di maggiore rilevanza per l'analisi della rendicontazione: sono state standardizzate, quindi, tutte le sezioni da compilare, utili e necessarie alla puntuale verifica del rendiconto di ciascuna procedura, unificando in tal modo anche il processo di approvazione dei rendiconti e, nel contempo, consentire ai Referenti di evadere e fornire all'UCB in modo puntuale le informazioni richieste. L'attività di rafforzamento è stata implementata anche con incontri on line, utili per fornire alle singole sedi assistenza tecnica e supporto specialistico, per la corretta compilazione delle check list; a supporto, è stato inviato un puntuale analitico elenco delle procedure da evadere con particolare urgenza.

L'attività del prossimo triennio sarà tesa, inoltre, al consolidamento dei processi innovativi organizzativi implementati a partire dal 2023, tramite l'intensificazione dell'attività di recupero dell'indennità di occupazione abusiva degli immobili confiscati, configurando le modalità di iscrizione a ruolo, in modo da renderle automatiche e immediate rispetto alla maturazione del credito da parte dell'Agenzia.

A seguito dello sviluppo del sistema informatico gestionale "Coopernico", saranno sistematicamente avviate le attività propedeutiche alla gestione informatizzata delle contabilità relative alle diverse gestioni dei compendi confiscati. Tale sistema informatico di gestione contabile delle procedure potrà rappresentare lo strumento strategico ai fini della piena operatività delle disposizioni che saranno contenute nel Regolamento di contabilità dell'Agenzia, di prossima adozione.

Una efficace azione di capacity building sarà finalizzata allo smaltimento della rendicontazione connesse alla gestione dei beni (da parte dei coadiutori o della stessa Agenzia) in conformità alla normativa in materia di gestioni fuori bilancio contenuta nella legge n.1041/1971 e nel d.p.r. n.





## *Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

689/1977, anche attraverso meccanismi organizzati di coordinamento efficace ed innovativi dei correlati flussi operativi.

Il futuro orientamento volto alla definizione dell'ingegnerizzazione di un sistema informatizzato, di gestione della contabilità relativa alle attività di amministrazione, gestione e custodia dei beni sequestrati e confiscati costituirà la traduzione in termini operativi delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di contabilità dell'Agenzia, che assicurerà la separazione della contabilità finanziaria economica - patrimoniale della gestione dell'ente da quella relativa alla gestione dei beni sequestrati e confiscati demandate all'Ente.

Saranno, altresì, potenziati i processi che porteranno al pagamento delle spese necessarie o utili per la conservazione e l'amministrazione dei beni. In particolare, dopo aver acquisito da parte delle sedi secondarie l'autorizzazione delle diverse tipologie di spesa e verificato l'esistenza dei presupposti giuridici ed economici per la loro ammissibilità, saranno valorizzati innovativi sistemi automatizzati di prelievo della provvista per la spesa, ai fini dell'efficientamento delle relative procedure.

Sempre nell'ambito della strategia della transizione digitale, sarà implementato il sistema di mappatura delle risorse finanziarie volturate e/o messe a disposizione da Equitalia Giustizia S.p.A., oltre ai conti di gestione accesi dall'amministratore giudiziario su specifica disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si procederà, inoltre, alla valorizzazione dei conti FUG accesi ex articolo 48 CAM, nell'ambito dell'obiettivo strategico della Direzione di valorizzazione della fase di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati.

Sarà, infine, rafforzata l'attività di coordinamento e di confronto costruttivo con gli operatori finanziari presso cui sono accese le risorse liquide e non liquide relative alle singole procedure di confisca, in una visione di forte azione sinergica.

### Gli obiettivi strategici triennali DELLA DIGE

Sulla base delle suddette risorse umane e strumentali vengono fissate di seguito le principali direttrici d'intervento della Direzione nel triennio di riferimento 2024-2026, suddivise per singoli obiettivi strategici.

<b>1.OBIETTIVO STRATEGICO:</b>
Introduzione di modelli organizzativi innovativi e di coordinamento
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
1.1 Introduzione di metodologie di coordinamento innovative e trasversali ai diversi servizi (staff meeting, modellizzazioni a progetto, ecc.)
1.2 Avvio delle procedure propedeutiche a seguito della riformulazione del regolamento di contabilità in fase di adozione



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

<b>2.OBIETTIVO STRATEGICO:</b>
Capacity building delle attività finalizzate alla alienazione dei beni confiscati destinati alla vendita ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 159/2011 e alla vendita per la tutela dei creditori ex L. n. 228/2012.
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
2.1 Rafforzamento amministrativo e transizione digitale delle procedure finalizzate alla gestione degli immobili destinati, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. b) del d. lgs. 159/2011, all'autofinanziamento dell'Agenzia
2.2 Rafforzamento amministrativo e transizione digitale delle procedure delle attività finalizzate alla vendita dei beni confiscati afferenti alla L. 228/2012

<b>3.OBIETTIVO STRATEGICO:</b>
Valorizzazione della fase di rendicontazione della gestione e amministrazione dei beni sequestrati e confiscati
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>
3.1 Valorizzazione dei conti FUG
3.2 Accelerazione e valorizzazione dei processi regolamentari di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio e del connesso pagamento dell'attività dei coadiutori.

### AREA 5

#### Comunicazione

L'Ufficio preposto alla comunicazione è impegnato nelle attività di miglioramento della:

- comunicazione esterna finalizzata a soddisfare non solo il diritto dei cittadini ad essere informati sui risultati conseguiti dall'Agenzia ma anche il diritto - dovere della stessa di informare sulle proprie attività;
- comunicazione interna mirata ad aumentare il senso di appartenenza dei dipendenti e a generare positivi effetti in termini di *retention* degli stessi particolarmente utile in una amministrazione come l'Agenzia che ha investito notevoli energie nell'attività di specializzazione dei dipendenti ed è pertanto interessata a ridurre il *turnover* del personale.
-



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al riguardo, nel periodo 2024-2026 l'Agenzia intende dotarsi, le relative attività sono già state avviate, di un piano strutturato di comunicazione che programmi in maniera organica le attività di comunicazione.

Con riferimento alla comunicazione esterna il piano si propone l'obiettivo di:

- presentare le attività dell'Agenzia e farne conoscere il campo di azione;
- valorizzare la *mission* e il ruolo sociale dell'Agenzia, dando risalto al suo operato per favorirne la percezione positiva;
- valorizzare e rafforzare la posizione dell'ANBSC nel panorama nazionale come Hub della conoscenza in materia di amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati, grazie anche al supporto della *digital transformation*.

Con riferimento alla comunicazione interna si propone l'obiettivo di:

- accrescere la consapevolezza e l'*engagement* del personale in servizio sulle iniziative di cambiamento e sulle attività dell'Agenzia, al fine di valorizzare l'operato delle risorse coinvolte nei processi operativi;
- potenziare la collaborazione tra sedi e uffici;
- promuovere una cultura diffusa dell'innovazione.

### **Notizie e Comunicati Stampa – Monitoraggio Organi Informazione**

Tra le attività che rivestono un ruolo centrale per il potenziamento della comunicazione dell'Agenzia assume un ruolo rilevante la cura dei rapporti con i mass media, l'elaborazione di comunicati e conferenze stampa, il monitoraggio degli organi di informazione per il presidio dell'immagine pubblica dell'Agenzia ma anche la conduzione di un'attività di studio ed approfondimento sulle materie di competenza per continuare a svolgere l'attività divulgativa e di rappresentanza dell'Agenzia attraverso la redazione di opuscoli, brochure e materiali vari già avviata nel corso del 2023.

### **Eventi**

Al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza della *mission* e del ruolo sociale dell'Agenzia, oltre che per agevolare il dialogo con altri soggetti istituzionali, con i cittadini, con i soggetti del terzo settore e con i media, l'Agenzia si propone di continuare ad incrementare la propria partecipazione ad eventi che trattino attività di interesse per l'Agenzia ma anche di organizzare eventi in collaborazione con altri soggetti pubblici, per presentare e condividere progetti e iniziative.

### **Rinnovo sito internet**

Il sito internet dell'Agenzia è uno dei principali canali attraverso i quali tanto i cittadini quanto gli enti locali, vengono a conoscenza dell'attività e del lavoro dell'Agenzia. Pertanto, l'Agenzia si propone di:

- Implementare all'interno del sito web la Vetrina di beni confiscati, destinabili ad altri utilizzi;
- Ottimizzare il sito web in chiave di accessibilità in maniera coerente con le Linee Guida sull'accessibilità degli Strumenti informatici dell'AGID;
- Implementare un'area in versione bilingue italiano – inglese, destinata al grande pubblico e volta a garantire la più ampia diffusione e valorizzazione, anche oltre i confini nazionali, delle



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

attività e delle procedure introdotte dall'Agenzia, tenuto anche conto dell'interesse che sta assumendo all'estero il modello italiano;

- Creare, nell'ambito dell'attuale sito dell'Agenzia, una sezione dedicata alle attività di comunicazione dall'Agenzia (eventi, interviste, materiali editoriali, materiali multimediali, ecc).
- Progettare applicazioni web per la calendarizzazione e la diffusione di informazioni di dettaglio relative a tutti gli eventi e le iniziative previsti e accessibile nel sito istituzionale dell'Agenzia tramite banner o link dedicato.

### **Pagine Social Media**

Visto l'esponentiale sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione e la diffusione dell'utilizzo, anche da parte di soggetti istituzionali, dei social media l'Agenzia si propone di valutare l'attivazione di canali social istituzionali per raggiungere un pubblico più ampio e massimizzare la visibilità delle azioni e della *mission* dell'Amministrazione.

### **Campagne di comunicazione istituzionale**

Per il triennio 2024- 2026 l'Agenzia intende sviluppare campagne di comunicazione istituzionale, anche attraverso i media tradizionali (TV e stampa) per raggiungere il grande pubblico grazie alla:

- Realizzazione di video-interviste ai destinatari dei beni confiscati e rivalutati al fine di raccontare l'operato dell'Agenzia attraverso le parole dei beneficiari in ottica di valorizzazione delle *best practices*;
- Creazione di infografiche animate per:
  - trasmettere in un linguaggio semplice ed immediato le informazioni sulla *mission* e l'operato dell'Agenzia anche in ottica di valorizzazione dei dati e di tutto il patrimonio informativo;
  - Sensibilizzare e informare anche su concetti base relativi al mondo dei beni confiscati.

### **Utilizzo di Testimonial**

La figura del testimonial – trasversale su tutti i canali di comunicazione – crea un collegamento diretto tra l'Agenzia e i target, contribuendo a “divulgare” e “informare” con un linguaggio dedicato.

L'idea è di coinvolgere personaggi che hanno particolare credibilità presso il pubblico come ex magistrati (es. Gianrico Carofiglio, Giancarlo De Cataldo) giornalisti/scrittori (es. Roberto Saviano) personaggi televisivi (es. Alberto Angela).

### **Potenziare l'attività di raccordo con le sedi**

Vista la capillare dislocazione dei beni su tutto il territorio nazionale, l'Agenzia intende sviluppare un sistema di comunicazione che curi i rapporti con le sedi secondarie per restituire un'immagine completa dell'Amministrazione che tenga conto delle complessità territoriali e per presidiare l'effettivo utilizzo dei beni per scopi sociali. A tal proposito è già in atto la pianificazione di comunicati stampa a cadenza settimanale che valorizzino le destinazioni effettuate su tutto il territorio nazionale.

### **Comunicazione interna**



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Un'organizzazione che valorizza la comunicazione interna trasmette un senso di attenzione ed importanza nei confronti del capitale umano e aumenta l'*engagement* dei dipendenti. In particolare, l'Ufficio ha intenzione di lavorare alla:

- Predisposizione e diffusione di *survey* finalizzate al coinvolgimento del personale interno per raccogliere riscontri sulla percezione dell'Agenzia, esigenze e richieste e per mettere in atto azioni migliorative;
- Pianificazione di azioni finalizzate alla diffusione della Strategia digitale;
- Programmare l'invio di una *newsletter*, rivolta a tutto il personale dell'Agenzia, con cadenza trimestrale.

La *newsletter* è uno strumento particolarmente adatto a fidelizzare il pubblico ed essendo un prodotto che prevede periodicità, è assai efficace per creare un coinvolgimento continuo rispetto alle attività, sviluppare un senso di appartenenza all'Agenzia e sensibilizzare rispetto ai temi chiave della Strategia digitale. In particolare, la *newsletter* può essere utilizzata non solo come strumento per migliorare l'*engagement* e stimolare la circolarità delle informazioni ma anche per sostenere una sana «competizione» tra le varie direzioni che con cadenza trimestrale hanno la possibilità di valorizzare l'operato del proprio team.

### AREA 6

#### Cooperazione internazionale

La normativa italiana in materia di utilizzo istituzionale e sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata rappresenta un modello assolutamente unico a livello internazionale per volume e complessità

Del resto, è innegabile come tale strumento di riutilizzo non solo confermi l'impegno dello Stato nella lotta alle mafie, ma assuma anche una forte valenza simbolica, in quanto eleva il bene stesso a presidio di legalità, favorendo, al contempo, un senso di fiducia nei confronti delle pubbliche istituzioni.

In questi ultimi anni, grazie ad una sinergica e condivisa azione di diplomazia giuridica, stiamo assistendo a un grande interesse per l'esperienza italiana da parte di alcuni stati sia europei che internazionali i quali iniziano ad inserirsi in modo strutturato nel sistema di destinazione dei beni, con la finalità di rendere la pratica del riutilizzo pubblico e sociale un modello di sviluppo alternativo a quello della criminalità organizzata.

Il modello italiano - presentato e accolto con favore anche alla tredicesima riunione del Gruppo di lavoro intergovernativo sulla prevenzione della corruzione delle Nazioni Unite tenutosi a Vienna - è, dunque, un esempio virtuoso, studiato in tutto il mondo. Per tale motivo, l'ANBSC ha iniziato ad attivare collaborazioni e incontri con rappresentanti di Paesi dell'Europa e del centro-sud America per esportare, a livello internazionale, le buone pratiche nel valorizzare i beni confiscati considerandoli "non come un problema ma come una opportunità".

Ciò premesso l'obiettivo che l'ANBSC si pone per il futuro è quello di continuare sulla strada della cooperazione, incentivando il livello di "esportabilità" del nostro modello che si presenta come la conclusione della parabola del contrasto alla criminalità organizzata e dell'affermazione del principio di legalità.



## Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

### 4. Conclusioni

L'ambiziosa attività programmatica sopradescritta, rilevante per il conseguimento della *mission* istituzionale dell'Agenzia, è volta alla ricerca di nuove e più performanti soluzioni migliorative.

Il raggiungimento degli obiettivi individuati è naturalmente connesso all'effettivo completamento della dotazione organica prevista della riforma, nonché alla realizzazione di un efficiente sistema informatico di acquisizione ed interscambio dei dati che consenta di mettere a fattore comune i contributi di tutti i soggetti istituzionali e no, coinvolti a vario titolo nel processo di gestione dei beni sequestrati e confiscati.

Nell'ambito del PIAO, l'ANBSC declinerà i propri obiettivi, accorpando in un unico disegno organizzativo, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione, consentirà di portare a sistema, in una visione interattiva e propulsiva, tutti i profili dell'attività che l'ordinamento le attribuisce.

Roma, 23 novembre 2023

Il Direttore  
Bruno CORDA

## VERBALE DI VERIFICA NR. 5 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 11 DICEMBRE 2023

Il giorno 11 del mese di dicembre 2023 alle ore 15:00, si sono riuniti in videoconferenze i seguenti componenti effettivi del Collegio dei Revisori dell’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (di seguito, per brevità “ANBSC” o “Ente”):

Dr. Fabio Italia;

Dr. Roberto Andracchio;

Dr.ssa Deborah Guerrucci.

I suddetti componenti effettivi il Collegio dei Revisori del succitato Ente procedono all’attività di controllo di competenza secondo l’ordine del giorno:

1. esame ed espressione del parere di competenza allo schema di bilancio di previsione per l’anno 2024 e dei relativi documenti di rito, trasmessi con nota prot. n. 80668 del 30.11.2023;
2. esame ed espressione del parere di competenza alla proposta di prima variazione al Bilancio di previsione 2023, trasmessa con nota prot. n. 82619 del 11.12.2023;
3. varie ed eventuali.

I suddetti componenti del Collegio, dopo aver analizzato la documentazione di cui ai punti 1. e 2. e quindi proceduto ad un esame congiunto della stessa nel corso della presente riunione, anche con l’acquisizione di ulteriori elementi grazie alla collaborazione fornita, sempre in videoconferenza, dalla titolare della competente Direzione Generale (Dr.ssa Lucrezia D’Angicco), deliberano di approvare le Relazioni con cui viene espresso il parere dell’organo di revisione sia sullo schema di bilancio di previsione 2024, che sulla proposta di prima variazione al Bilancio di previsione 2023 dell’Agenzia, che formano parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 18:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell’apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 11 dicembre 2023

Il Collegio dei revisori

Dr. Fabio Italia



Firmato digitalmente da:  
**FABIO ITALIA**  
Ministero dell'Interno  
Firmato il 15/12/2023 11:20  
Seriale Certificato: 87  
Valido dal 20/06/2022 al 20/06/2025  
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Dott. Roberto Andracchio

Firmato Digitalmente da/Signed by  
**ROBERTO ANDRACCHIO**  
In Data/On Date:  
venerdì 15 dicembre 2023 15:06:46

Dott.ssa Deborah Guerrucci

Firmato digitalmente da  
Deborah Guerrucci  
15 Dicembre 2023

**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA  
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024  
E DOCUMENTI ALLEGATI**



**RELAZIONE DI VERIFICA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 AI SENSI DELL'ART. 112, COMMA 6, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 DICEMBRE 2011, N. 234.**

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Roberto Andracchio e dr.ssa Deborah Guerrucci, componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") previsto dall'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dall'articolo 29, comma 2, della legge 17 ottobre 2017, n. 161, il 30/11/2023 hanno ricevuto dall'Agenzia, tramite PEC, lo schema di bilancio di previsione 2024, composto dagli atti e documenti di seguito elencati:

- preventivo finanziario (articolato nella versione decisionale e gestionale);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e il risultato di amministrazione presunto;
- preventivo economico;
- nota preliminare di cui all'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003 e allegato tecnico di cui al successivo comma 7, redatti nel documento unitario denominato relazione al bilancio di previsione 2024;
- allegati al bilancio di cui all'art. 10, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003, composti da:
  - bilancio pluriennale distinto in entrate ed uscite 2024/2026;
  - relazione programmatica 2024-2026;
  - tabella riassuntiva del presunto risultato di amministrazione;
  - sono altresì allegati i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi e delle opere pubbliche.
- visti gli artt. da 110 a 114 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- visto l'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 234, con particolare riferimento alle funzioni attribuite *ex art.* 35 all'organo di revisione;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;
- visti i principi contenuti nella legge 31 dicembre 2009, n. 196;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

<b><i>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO</i></b>
--

**A) BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio, redatto con l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e secondo le indicazioni fornite dalle circolari del MEF-RGS, in particolare la circolare n. 29/2023, rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro. Dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2024 si evincono le "Entrate", le "Uscite" e il correlato "Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale":

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
A. Entrate correnti	22.833.662,00	A. Uscite correnti	27.294.217,00
B. Entrate c/capitale	0,00	B. Uscite c/capitale	6.490.000,00
C. Entrate per partite di giro	37.900,00	D. Uscite per partite di giro	37.900,00
<i>Totale Entrate</i>	<i>22.871.562,00</i>	<i>Totale Uscite</i>	<i>33.822.117,00</i>
Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555,00	Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b><u>33.822.117,00</u></b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b><u>33.822.117,00</u></b>

## **2. Verifica equilibrio corrente**

Il Collegio rileva l'equilibrio fra entrate e uscite correnti.

Ancorché non sussista un perfetto equilibrio fra entrate e uscite correnti, lo stesso viene perseguito dall'Agenzia ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale 2024 **per euro 10.950.555,00**, di cui euro 4.460.555,00 per far fronte al sottodimensionamento delle entrate correnti rispetto alle uscite correnti ed euro 6.490.000,00 derivante dalla presenza di sole spese in conto capitale. La dimostrazione di detto equilibrio corrente è data dal prospetto che segue:

<b><i>Equilibrio corrente</i></b>	
Entrate correnti	22.833.662,00
Uscite correnti	27.294.217,00
<b>Differenza parte corrente</b>	<b>-4.460.555,00</b>
Entrate in conto capitale	0,00
Uscite in conto capitale	6.490.000,00
<b>Differenza in conto capitale</b>	<b>-6.490.000,00</b>
<b><i>Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione iniziale</i></b>	<b><i>10.950.555,00</i></b>

## **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

Il Collegio rileva che sussistono previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, relative all'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011. La normativa vigente prevede che l'Agenzia, "previa autorizzazione del Ministro dell'Interno", può utilizzare "per finalità economiche" i beni immobili mantenuti nel patrimonio dello Stato (art. 48, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 159 del 2011) e che "i proventi derivanti dall'utilizzo" di tali beni "affluiscono, al netto delle spese di conservazione ed amministrazione, al Fondo unico giustizia, per essere versati all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di assicurare il potenziamento dell'Agenzia nonché, per una quota non superiore al 30 per cento, per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa anche allo scopo di valorizzare l'apporto del personale dirigenziale e non dirigenziale al potenziamento dell'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia (art. 48, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011). Per il 2024 è previsto l'importo di euro 1.234.322,00 sulla voce di conto E.3.01.03.01.001 "Diritti reali di godimento" e in corrispondenza sulla voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs 159/2011)".

## **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

Il Collegio rileva che la situazione corrente dell'esercizio 2024 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità; ad ogni buon conto, l'Ente deve attenzionare la gestione in corso d'anno alla luce del sottodimensionamento delle entrate correnti rispetto alle spese correnti, con particolare riferimento alle spese relative al settore *ICT*.

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate con la seguente previsione di risorse di mezzi propri (prelevamento dall'avanzo di amministrazione presunto):

<b>Mezzi propri</b>	
Avanzo presunto	6.490.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>6.490.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
Trasferimenti in conto capitale dello Stato	0,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	6.490.000,00
<b>TOTALE IMPIEGHI ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>6.490.000,00</b>

## B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalita' Organizzata				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ENTRATE	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive				
Entrate derivanti da trasferimenti	21.131.366	27.163.753	16.116.263	22.148.650
Altre Entrate	1.702.296	2.067.640	379.800	745.144
A) Totale entrate correnti	22.833.662	29.231.393	16.496.063	22.893.794
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti				
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
Accensione di prestiti				
B) Totale entrate c/capitale			-	-
C) Entrate per gestioni speciali				
D) Entrate per partite di giro	37.900	73.675	10.000	42.299
(A+B+C+D) totale entrate	22.871.562	29.305.068	16.506.063	22.936.093
E) utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	10.950.555	20.820.512	18.478.509	24.976.069
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162
<b>USCITE</b>				
	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Funzionamento	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Interventi diversi				
Oneri comuni				
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	27.294.217	35.212.930	27.522.164	38.009.707
Investimenti	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
Oneri comuni				
Accantonamenti per spese future				
Accantonamenti per ripristino investimenti				
A1) Totale uscite conto capitale	6.490.000	13.412.635	7.452.408	9.869.189
C1) Uscite per gestioni speciali				
D1) Uscite per partite di giro	37.900	1.500.015	10.000	33.266
(A1+B1+C1+D1) totale uscite	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	33.822.117	50.125.580	34.984.572	47.912.162

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è redatto secondo l'allegato 4 previsto dall'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 e raffronta la previsione 2024 con quella del 2023, relativa sia alle entrate che alle uscite.

**C) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)**

	<b>Fondo cassa iniziale</b>	<b>49.905.319,95</b>
+	Residui Attivi Iniziali	6.433.151,36
-	Residui Passivi Iniziali	14.089.055,01
=	<b>Avanzo di Amministrazione iniziale</b>	<b>42.249.416,30</b>
+	Entrate gia' accertate	16.437.834,84
-	Uscite gia' impegnate	12.311.572,61
+/-	Variazioni dei residui Attivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi gia' verificatisi nell'Esercizio	0,00
=	<b>Avanzo di Amministrazione alla data di redazione del Bilancio</b>	<b>46.375.678,53</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	0,00
+/-	Variazione dei residui Attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+	Variazioni dei residui Passivi, presunte per il restante periodo	0,00
=	<b>Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022 da applicare al bilancio dell'anno 2023</b>	<b>46.375.678,53</b>

**D) PREVENTIVO ECONOMICO 2024**

<b>PREVENTIVO ECONOMICO 2024</b>		
	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2023</b>
A) RICAVI - Valore della produzione	22.833.662,00	14.218.809,00
B) COSTI della produzione	25.602.629,00	22.859.748,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	-2.768.967,00	-8.640.939,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<b><i>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b><i>Imposte dell'esercizio</i></b>	<b>1.091.588,00</b>	<b>884.980,00</b>
<b><u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u></b>	<b>-3.860.555,00</b>	<b>-9.525.919,00</b>

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato 5 previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.P.R. n. 97/2003 ed evidenzia un disavanzo del 2024 pari a euro 3.860.555,00, significativamente minore rispetto al deficit dell'anno 2023.

## E) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale per gli anni 2024, 2025 e 2026

L'equilibrio corrente del bilancio pluriennale per gli anni 2024, 2025 e 2026 è assicurato, per il 2024 e, per il 2025 e 2026 ricorrendo a prelevamenti dall'avanzo di amministrazione che ammonta rispettivamente a euro 4.460.555,00 (anno 2024), a euro 4.472.127,00 (anno 2025) ed euro 3.252.628,00 (anno 2026), che garantiscono adeguata copertura alle differenze di parte corrente evidenziate come segue:

<b>Equilibrio corrente</b>			
	2024	2025	2026
Entrate correnti	22.833.662,00	21.767.368,00	21.767.368,00
Uscite correnti	27.294.217,00	26.239.495,00	25.019.996,00
Differenza parte corrente	-4.460.555,00	- 4.472.127,00	- 3.252.628,00

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### 7. Verifica della relazione programmatica

La Relazione programmatica 2024-2026, conferma le politiche e i programmi di attività già indicati in quella per i trienni precedenti ed evidenzia come l'Agenzia intenda mantenere la propria azione amministrativa orientandola secondo gli indirizzi operativi ormai da tempo consolidati.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto della Relazione che evidenzia sia le linee di indirizzo che i singoli obiettivi specifici.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024**

Le previsioni delle entrate e delle spese 2024, suddivise per titoli, presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2022 e alle previsioni definitive 2023:

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni definitive Rendiconto 2022</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2023</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2024</b>
Entrate correnti	18.366.952,18	16.496.062,62	22.833.662,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	3.563.876,84	10.000,00	37.900,00
<i>Totale</i>	21.930.829,02	16.506.062,62	22.871.562,00
Avanzo applicato	14.556.913,00	18.478.509,38	10.950.555,00
<b>Totale entrate</b>	<b>36.487.742,02</b>	<b>34.984.572,00</b>	<b>33.822.117,00</b>
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	<u><b>32.923.865,18</b></u>	<u><b>34.974.572,00</b></u>	<u><b>33.784.217,00</b></u>

<b>Uscite</b>	<b>Previsioni definitive Rendiconto 2022</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2023</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2024</b>
Spese correnti	24.636.865,18	27.522.164,00	27.294.217,00
Spese in conto capitale	8.287.000,00	7.452.408,00	6.490.000,00
Spese per partite di giro	3.563.876,84	10.000,00	37.900,00
<i>Totale</i>	36.487.742,02	34.984.572,00	33.822.117,00
Disavanzo applicato			
<b>Totale uscite</b>	<b>36.487.742,02</b>	<b>34.984.572,00</b>	<b>33.822.117,00</b>
<i>Totale al netto delle partite di giro</i>	<u><b>32.923.865,18</b></u>	<u><b>34.974.572,00</b></u>	<u><b>33.784.217,00</b></u>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2024 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

Le previsioni di entrate correnti per il 2024 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2022 e alle previsioni definitive 2023:

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni definitive Rendiconto 2022</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2023</b>	<b>Previsioni iniziali B.P. 2024</b>
Trasferimenti correnti	17.977.374,00	16.116.262,62	21.131.366,00
Altre Entrate	389.578,18	379.800,00	1.702.296,00
<b>Entrate correnti</b>	<b>18.366.952,18</b>	<b>16.496.062,00</b>	<b>22.833.662,00</b>

#### **Altre Entrate**

Sono costituite per un totale complessivo di euro 1.702.296,00 in relazione a proventi derivanti dalla gestione di beni, per canoni e concessioni e diritti reali di godimento e per rimborsi e recuperi.

- E.3.01.03.01.001 *Diritti reali di godimento*, con una previsione di euro 1.234.322,00 per l'utilizzo dei beni immobili definitivamente confiscati, per finalità economiche ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011.
- E.3.01.03.01.002 *Canone occupazione spazi e aree pubbliche*, con una previsione di euro 569,00 derivante dalla concessione dello spazio occupato dai distributori automatici presso la Sede di Reggio Calabria.
- E.3.05.02.03.001 *Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali*, con una previsione di euro 467.405,00 riguardante il rimborso del trattamento economico anticipato da questa Agenzia per cinque funzionari in comando presso altre Amministrazioni pubbliche.

### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale sono le seguenti:

<b>Entrate in conto capitale</b>	
<i>Contributi agli investimenti da Ministeri</i>	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2023	6.490.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	0,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
<b>Totale risorse da destinare alle uscite in conto capitale</b>	<b>6.490.000,00</b>
<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b><i>6.490.000,00</i></b>

### **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**

Il volume delle partite di giro per le previsioni 2024 è stato completamente azzerato tranne che per le voci di conto in entrata E.9.01.99.03.001 e in uscita U.7.01.99.03.001 *Rimborso di fondi economici e carte aziendali* per euro 10.000,00 e le voci di conto in entrata E.9.02.99.99.999.001 e in uscita U.7.02.99.99.999.001 *Partite di giro correttive* per euro 27.900,00.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		PREVISIONE 2024			
		Residui attivi presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive dell'anno 2023	Previsioni di competenza anno 2024	Previsioni di cassa anno 2024
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (Split Payment)	475,51	1.269.726,42		475,51
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi				
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		12.012,23		
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	3.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
E.9.02.99.99.999.001	Partite di giro correttive	32.299,04	1.313.662,21	27.900,00	60.199,04
E.9.02.99.99.999.002	Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei Conti				
<b>Totale partite di giro</b>		<b>35.774,55</b>	<b>2.605.400,86</b>	<b>37.900,00</b>	<b>73.674,55</b>

### ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti 2024, classificate per funzionamento e confrontate con i dati del rendiconto 2022 e con le previsioni dell'esercizio 2023 definitive, è il seguente:

	Previsioni definitive Rendiconto 2022	Previsioni iniziali B.P. 2023	Previsioni iniziali B.P. 2024
Redditi da lavoro dipendente	12.705.947,01	12.996.626,00	16.140.281,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	840.428,00	884.980,00	1.091.588,00
Acquisto di beni e servizi	8.643.614,53	8.553.508,00	5.239.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	767.915,00	1.086.706,00	963.526,00
Altre spese correnti n.a.c.	1.678.960,64	3.365.344,00	3.234.322,00
<b>Totali</b>	<b>24.636.865,18</b>	<b>27.522.164,00</b>	<b>27.294.217,00</b>

Si evidenzia quanto segue:

#### **Organi dell'Ente**

Le previsioni dell'anno 2024 non evidenziano alcun incremento significativo rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2023, come si evince dal prospetto che segue.

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.1.03.02.01.001.001	Compensi al Direttore dell'Agenzia	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.03.02.01.001.002	Compensi ai componenti del Consiglio direttivo	44.520,54	150.000,00	150.000,00	194.520,54
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	18.868,45	30.000,00	20.000,00	38.868,45
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>63.388,99</b>	<b>290.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>343.388,99</b>

### Personale

Le previsioni dell'anno 2024 tengono conto che nel corso dell'anno si tenderà a completare la dotazione organica sulla base della modifica del Codice Antimafia da parte della legge n. 161/2017.

Dirigenti di Ruolo - STIPENDIO				
Qualifica	Nr unità	Stipendio tabellare e IVC (con 13ma rapportato al periodo)	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP
<b>Effettivi</b>			<b>29,88</b>	<b>8,5</b>
Dirigente Generale	2	120.205,74	36.085,30	10.217,49
Dirigente di II^ fascia	4	188.063,08	56.193,25	15.985,36
<b>fascia economica 1</b>				
Dirigente di II^ fascia	6	282.094,62	84.421,15	23.978,04
<b>fascia economica 2</b>				
Totale	<b>12</b>	<b>590.364,44</b>	<b>176.699,70</b>	<b>50.180,89</b>

PERSONALE NON DIRIGENTE	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI				TOTALI	TOTALE PERSONALE CHE È POSSIBILE ASSUMERE
		con procedura di mobilità ex art. 113 bis, comma 3		con procedure concorsuali ordinarie			
		Assunti	Assumendi	Assunti Conc. RIPAM 2022	Assumendi Conc. RIPAM 2022		
Area Funzionari	234	40	132	38	10	220	<b>14</b>
Area Assistenti	47	20	20	0	7	47	<b>0</b>
<b>TOTALI</b>	<b>281</b>	60	152	38	17	<b>267</b>	<b>14</b>



Personale non Dirigente IN COMANDO CON RIMBORSO TOTALE (art.30 e 117)							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo TEMPORIZZATO
AREA FUNZIONARI	7	30.263,32	6.280,16		36.543,48		63.951,09
AREA ASSISTENTI	11	23.660,30	4.554,41		28.214,71		77.590,45
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>fino al 31/03/2024</b>					<b>141.541,54</b>
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente da assumere a seguito di procedura concorsuale							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	10	25.241,43	5.535,88		30.777,31		307.773,10
AREA ASSISTENTI	7	20.802,21	3.960,72		24.762,93		173.340,51
		<b>dal 1/01/2024</b>					<b>481.113,61</b>
Personale non Dirigente già assunto a seguito di procedura concorsuale							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi	Indennità di Amministrazione (F1 - CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	38	25.241,43	5.535,88		30.777,31		1.169.537,78
		<b>dal 1/1/2024</b>					<b>1.169.537,78</b>
Personale non Dirigente da assumere in mobilità							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	32	30.263,32	6.280,16		36.543,48		877.043,52
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41		28.214,71		423.220,65
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>dal 1/4/2024</b>					<b>1.300.264,17</b>
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente da assumere in mobilità D.L.75/2023							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA di quella in godimento del personale dal 1°gen2021 al 31 ott2022)		TOTALE lordo per dipendente		Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI	100	30.263,32	6.280,16		36.543,48		1.827.174,00
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>dal 1/7/2024</b>					<b>1.827.174,00</b>
(*) costo medio unitario							
Personale non Dirigente già assunto in mobilità							
Aree	Nr unità	Stipendio tabellare per 13 mesi (*)	Indennità di Amministrazione (MEDIA CCNL 2019-21)		TOTALE lordo per dipendente	Assegni ad personam-TOTALE PER AREA	Costo complessivo annuo
AREA FUNZIONARI **	39	30.263,32	6.280,16		36.543,48	14.801,52	1.439.997,24
AREA ASSISTENTI	20	23.660,30	4.554,41		28.214,71	965,89	565.260,09
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>dal 1/1/2024</b>					<b>2.005.257,33</b>
(*) costo medio unitario							
<b>TOTALE SPESA stipendi PERSONALE NON DIRIGENTE</b>							<b>6.924.888,43</b>

L'incremento della dotazione organica, che a seguito del potenziamento disposto dal decreto legge n. 75 del 2023 può contare giuridicamente su di 300 unità complessive di personale, necessita la conseguenziale verifica dell'applicazione, a decorrere dall'anno 2024, delle disposizioni che prevedono le procedure di controllo sulla contrattazione integrativa (e in particolare quella relativa ai fondi di incentivazione del personale) con gli specifici pareri, oltre che di questo Collegio, anche dei competenti uffici dei Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e della Funzione Pubblica.

Il prospetto che segue evidenzia gli oneri da rimborsare alle Amministrazioni di appartenenza in relazione alla previsione normativa contenuta nel comma 4-ter dell'art. 113-bis del decreto legislativo n. 159 del 2011, che autorizza l'utilizzo di ulteriori unità di personale non dirigenziale in comando, distacco o fuori ruolo in misura non superiore a 100 unità, di cui non più di 20 appartenenti alle Forze di Polizia; l'importo relativo ai suddetti oneri del trattamento economico spettante in base alla normativa vigente è stato quantificato in euro 347.152,78.

<b>Dirigenti non di Ruolo (113ter) – Rimborsi alle amministrazioni</b>					
<b>Retribuzione fissa</b>					
	Nr unità	Retribuzione fissa	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	0				
Dirigente di II^ fascia	1	64.081,81	21.473,81	5.446,95	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>64.081,81</b>	<b>21.473,81</b>	<b>5.446,95</b>	
<b>TOTALE RIMBORSI RETRIBUZIONE FISSA</b>					<b>91.002,57</b>
<b>Retribuzione accessoria</b>					
	Nr unità	Retribuzione accessoria	Ritenute previdenziali DATORE	IRAP	
Dirigente Generale	1	86.000,00	25.696,80	7.310,00	
Dirigente di II^ fascia	3	99.106,38	29.612,99	8.424,04	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>185.106,38</b>	<b>55.309,79</b>	<b>15.734,04</b>	
<b>TOTALI RIMBORSI RETRIBUZIONE ACCESSORIA</b>					<b>256.150,21</b>
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>TOTALE RIMBORSI PER DIRIGENTI IN 113 TER</b>			<b>347.152,78</b>

### **Spese per l'acquisto di beni e di servizi**

Le previsioni per l'esercizio 2024 ammontano a euro 5.239.500,00 in termini di competenza così suddivise:

- spese per acquisto di beni (quali ad esempio carta, cancelleria, materiale informatico, ecc.) per il funzionamento dell'Agenzia pari a euro 174.500,00;
- spese per l'acquisto di servizi (quali utenze e canoni, locazioni, manutenzioni, noleggi, servizi di pulizia, servizi informatici ecc.), pari a euro 5.065.000,00.

### **Altre spese correnti**

Per le spese non altrimenti classificabili si evidenziano:

- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.001 "Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 D Lgs. 159/2011)" con un importo pari a euro 1.234.322,00.
- per la voce di conto U.1.10.99.99.999.002 "Spese per la gestione e la conduzione dei beni confiscati (art. 1, comma 454, L. 27/12/2019, n. 160)", con un importo pari a euro 2.000.000,00.

### **Fondo di riserva**

L'Agenzia ha stimato la somma di euro 600.000,00 da allocare nel Fondo di riserva per le spese impreviste, voce di conto U.1.10.01.01.001 ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 234 del 2011. L'ammontare del fondo rispetta il criterio secondo cui lo stesso non può essere superiore al 3% cento e inferiore al 1% delle spese correnti e risulta essere pari a circa il 2,2% delle suddette spese.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 6.490.000,00. Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2024:

ANBSC		Esercizio Finanziario 2024			
USCITE CONTO CAPITALE - Esercizio 2024		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.239,44	130.000,00	50.000,00	52.239,44
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	46.849,46	300.000,00	300.000,00	346.849,46
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione		50.000,00	20.000,00	20.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	4.729.035,14	3.106.408,00	2.760.000,00	7.489.035,14
U.2.02.03.06.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.144.510,83	3.896.000,00	3.360.000,00	5.504.510,83
<b>TOTALI</b>		<b>6.922.634,87</b>	<b>7.482.408,00</b>	<b>6.490.000,00</b>	<b>13.412.634,87</b>

### **Spese per manutenzione straordinaria su beni demaniali**

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi viene previsto, tra le uscite in conto capitale è previsto un importo complessivo di euro 3.360.000,00 per il 2024 sia per eventuali piccoli interventi di natura straordinaria, sia per i necessari interventi di ristrutturazione, per i quali l'ANBSC ha interessato l'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a cui ha delegata la funzione di stazione appaltante (con apposita Convenzione) e che interesseranno alcune Sedi dell'Agenzia come ha dettagliatamente descritto la citata Relazione illustrativa e tecnica.

### **Spese di investimento per il settore dell'informatica**

Per la voce di conto U.2.02.01.07.004 vengono previsti per l'acquisto di apparati di telecomunicazione euro 20.000,00 in termini di competenza e cassa. Per la voce di conto U.2.02.03.02.001 vengono previsti per lo sviluppo *software* e manutenzione evolutiva euro 2.760.000,00 in termini di competenza ed euro 7.489.035,14 in termini di cassa.

### **Spese per mobili, arredi e macchine per uso ufficio**

Per la voce di conto U.2.02.01.03.001 vengono previsti per l'acquisto di mobili e arredi per ufficio euro 50.000,00 in termini di competenza ed euro 52.239,44 in termini di cassa. Per la voce di conto U.2.02.01.06.001 vengono previsti per l'acquisto di macchine per ufficio euro 300.000,00 in termini di competenza ed euro 346.849,46 in termini di cassa.

Le suddette tre tipologie di spesa risultano ricomprese nell'ambito sia del Programma triennale degli acquisti di forniture e di servizi (*format* Allegato II scheda B), sia in quello triennale delle opere pubbliche (*format* Allegato I scheda D e E), firmati digitalmente dal referente dei programmi.

## BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026

Le previsioni pluriennali 2024-2026 presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Entrate correnti</i>	22.833.662,00	21.767.368,00	21.767.368,00	66.368.398,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per partite di giro</i>	37.900,00	37.900,00	10.000,00	85.800,00
<i>Totale</i>	22.871.562,00	21.805.268,00	21.777.368,00	66.454.198,00
<i>Avanzo presunto</i>	10.950.555,00	8.011.127,00	3.932.628,00	22.894.310,00
<i>Totale</i>	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00

<i>Uscite</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Totale triennio</i>
<i>Uscite correnti</i>	27.294.217,00	26.239.495,00	25.019.996,00	71.209.301,00
<i>Uscite in conto capitale</i>	6.490.000,00	3.539.000,00	680.000,00	10.709.000,00
<i>Uscite per partite di giro</i>	37.900,00	37.900,00	10.000,00	85.800,00
<i>Totale</i>	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00
<i>Disavanzo presunto</i>	-	-	-	-
<i>Totale</i>	33.822.117,00	29.816.395,00	25.709.996,00	89.348.508,00

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

**Il Collegio, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, esprime le seguenti considerazioni sul bilancio di previsione per l'anno 2024.**

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2024:**

1. si ritengono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2022 approvato e del bilancio preventivo 2023;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - dei vincoli normativi sulle spese, tenuto conto che relativamente alle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica applicabili all'ANBSC resta confermato quanto rappresentato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 292008 del 30 novembre 2021, secondo cui, stante la successione delle leggi in materia entrate in vigore nel tempo e anche di quanto illustrato nella relazione tecnica di cui alla legge n. 160 del 2019, fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica dell'Agenzia in argomento, non trovano applicazione, per effetto della deroga contenuta nell'art. 38 del decreto legge 113 del 2008, quale *lex specialis*, le disposizioni dei commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Si raccomanda inoltre, per le previsioni relative all'autofinanziamento di euro 1.234.891,00 (con pari omologhe uscite per il potenziamento dell'Agenzia) originato dall'attribuzione di una quota parte di proventi derivanti dalla messa a reddito dei beni confiscati, di voler procedere alla fase di accertamento delle suddette entrate solo a seguito di puntuale verifica della sussistenza dei presupposti normativi previsti dall'articolo 48, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'articolo 18, comma 4, lettera b), numero 1, della legge n. 161 del 2017, stante anche la dimensione finanziaria che assume detto autofinanziamento per l'anno 2024.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:**

1. attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione programmatica.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti:**

1. conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi, ancorché detta copertura sia garantita da un significativo prelievo dall'avanzo di amministrazione.

**d) Riguardo all'avanzo di amministrazione, pari ad € 46.375.678,00 alla data del 31/12/2023:**

1. preso atto della sostanziale invarianza del suddetto ammontare complessivo rispetto all'avanzo al 31.12.2022 (pari a € 46.888.741,12) e del minor utilizzo dello stesso a copertura del sottodimensionamento finanziario per previsto per l'anno 2024 (in euro 10.950.555,00), rispetto all'utilizzo previsto nel bilancio di previsione 2023 (pari a euro 18.478.509,38), relativamente al piano di impiego del suddetto avanzo, si rimanda ai punti 2. e 3. delle "raccomandazioni e osservazioni" che seguono.

**Il Collegio formula, inoltre, le seguenti ulteriori raccomandazioni e osservazioni.**

1) Il preventivo economico espone un disavanzo di oltre 3,8 milioni di euro che, rispetto a quello del bilancio di previsione 2023 (pari a 9,5 milioni di euro), evidenzia una riduzione significativa in termini di risultato negativo della gestione economica dell'Ente, ma che resta tuttavia da attenzionare nel corso delle future gestioni.

2) Anche la verifica dell'equilibrio corrente per il 2024 fa registrare un disavanzo finanziario di circa 4,5 milioni di euro, anch'esso con un *trend* migliorativo rispetto al disavanzo di oltre 11 milioni di euro previsto per il 2023. Questi effetti si registrano nel bilancio pluriennale che, nel prevedere un analogo squilibrio per il 2025 (circa 4,5 milioni di euro), evidenzia un *décalage* di circa 3,3 per il 2026. A fronte della totale mancanza di entrate in conto capitale, per le spese di investimento (pari a circa 6,5 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di euro per manutenzione straordinaria sedi, 2,8 milioni di euro per il settore *ICT* e 350 mila euro per arredi e macchine per ufficio), si è fatto ricorso - sul piano strettamente finanziario - al prelevamento dall'avanzo di amministrazione (per un totale di utilizzo dello stesso, comprese le spese correnti, di circa 11 milioni di euro), onde garantire l'equilibrio del bilancio di previsione. La destinazione di risorse per spese (correnti e in conto capitale) di informatica, pari a circa 6,8 milioni di euro, con ricorso a circa il 60 per cento dell'utilizzo dell'avanzo per il settore degli investimenti, corrisponde al più volte segnalato auspicio di questo Collegio; tuttavia, è fondamentale monitorare i riflessi finanziari che possono avere talune spese di investimento su quelle di gestione corrente, specie nel settore *ICT*.

Aspetto positivo, ancorché non risolutivo, è quello dell'incidenza percentuale del prelievo dall'avanzo di amministrazione per fronteggiare lo sbilanciamento fra entrate e spese correnti; si passa da uno squilibrio di oltre il 60 per cento del 2023 ad uno di circa il 20 per cento del 2024. Pertanto, si ravvisa sempre e comunque l'opportunità di valutare con la massima attenzione l'impiego del contributo ordinario, mirando al conseguimento del necessario equilibrio fra le spese di personale e di funzionamento generale e, conseguentemente, monitorando con puntualità il livello della spesa corrente di natura strutturale. In ogni caso, è opportuno continuare a tenere sotto controllo la spesa di parte corrente, individuando quali siano quella effettivamente sostenibile senza considerare in via permanente l'utilizzo dell'avanzo. Lo stesso, infatti, non può costituire una modalità strutturale di copertura delle spese correnti.

3) Dall'esame del bilancio e dai contenuti della Relazione tecnico-illustrativa si evince una riduzione delle spese del settore *ICT*, meno rilevante per quelle di investimento e di oltre il 42 per cento per quelle correnti. Anche per questo specifico settore si ravvisa l'assoluta necessità di un costante monitoraggio dei piani di sviluppo e implementazione delle relative progettualità; in tal senso, si rende opportuna una costante verifica delle attività di contrattualizzazione, di erogazione della spesa e di effettiva realizzazione degli interventi. Per la gestione corrente, si tratta in ogni caso di impegni che, alla luce di quanto rappresentato al precedente punto 2), potrebbero medio tempore non essere sostenibili sul piano finanziario.

4) La problematica afferente agli adempimenti relativi alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), come indicato in Relazione tecnico-illustrativa, risulta essere superata e, fra l'altro, per quanto riguarda la comunicazione annuale dello *stock* del debito, detta relazione precisa che "sono state attivate le opportune procedure per l'effettuazione della comunicazione che potrà essere trasmessa non appena si verificherà l'apertura del portale".

5) Relativamente alla più volte ventilata modifica della vigente previsione regolamentare di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 234 del 2011, volta al superamento della prescrizione normativa che sino ad ora prevede l'istituzione di centri di responsabilità con riferimento ad aree omogenee di attività rinvenibili nell'attuale modello organizzativo di articolazione in quattro Direzioni Generali, si torna ad evidenziare la fattuale disapplicazione della suddetta disposizione. Nel segnalare ancora la massima urgenza in ordine al necessario allineamento del modello organizzativo, normato dal relativo regolamento, alla struttura del bilancio dell'ente ancora predisposto con un unico centro di responsabilità, valuti comunque l'Agenzia la possibilità di giungere ad un adeguamento della struttura del bilancio, correlando le annuali autorizzazioni di spesa alle responsabilità di gestione amministrativa delle Direzioni Generali *ratione materiae*.

6) Con riguardo ai dati del bilancio di previsione 2024, si rammenta l'invio telematico al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo quanto disposto dall'articolo 15 della legge 31.12.2009, n. 196. La circolare del suddetto Dipartimento n. 32/2015 (Scheda tematica H) ha specificato che il predetto invio va effettuato contestualmente alla trasmissione delle delibere di approvazione ai Ministeri vigilanti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità e dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1, D.P.R. n. 97 del 2003, rilevando ancora la strutturazione su un unico Centro di responsabilità in luogo di più Centri di Responsabilità, come prescritto dalle disposizioni del D.P.R. n. 234 del 2011;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

il Collegio esprime, pertanto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 234 del 2011, **parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2024**, con gli allegati documenti di rito, ferme restando le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Roma, 11 dicembre 2023

Il Collegio dei revisori

Dr. Fabio Italia



Firmato digitalmente da:  
FABIO ITALIA  
Ministero dell'Interno  
Firmato il 15/12/2023 11:18  
Seriale Certificato: 87  
Valido dal 20/06/2022 al 20/06/2025  
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno QTSP CA

Dott. Roberto Andracchio

Firmato Digitalmente da/Signe  
ROBERTO ANDRACCHIO

In Data/On Date:  
venerdì 15 dicembre 2023 15:06:12

Dott.ssa Deborah Guerrucci

Firmato digitalmente da  
Deborah Guerrucci  
15 Dicembre 2023



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## INFORMAZIONI LEGALI

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) è stata istituita con il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, le cui statuizioni sono poi confluite nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le persone che agiscono per conto dell'Agenzia non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ANBSC - Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma

[www.benisequestraticonfiscati.it](http://www.benisequestraticonfiscati.it)

Riproduzione autorizzata citando la fonte